32 PAGINE, TUTTOSPETTACOLI

Sabato 9 Febbraio 1980
Anno 112 - Numero 37

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

EVASORI FISCALI

Mettersi in regola o carcere

E' in programma un «minicondono»

Ancora il fisco in primo piano, ma questa volta la notizia non dovrebbe creare scontenti o polemiche. Il ministro delle Finanze Reviglio ha deciso di venire incontro ai contribuenti che hanno evaso totalmente o parzialmente le imposte: se regoleranno la loro posizione col fisco non incorreranno in sovrattasse e sanzioni penali.

Non si tratta di un condono, bensì di una riapertura dei termini. Mentre nel primo caso non si fa seguito ad ulteriori azioni di accertamento, nel secondo — ed è appunto la strada scelta dal ministro Reviglio — il fisco si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni.

I contribuenti non in regola con le dichiarazioni dei redditi dei cinque anni precedenti l'entrata in vigore della legge potranno dunque sanare la loro posizione, naturalmente dicendo «tutta la verità»: pagando quindi le imposte dovute, più gli interessi.

E sarà bene non dimenticarlo. Si prepara infatti una riforma della legislazione penale in materia di infrazioni fiscali. Entro breve tempo, al massimo quindici giorni, dovrebbe essere pronto il disegno di legge che consentirà di mandare in carcere gli evasori fiscali (include tra l'altro questo mini-condono). Prevede infatti una serie di casi in cui l'infrazione si configura come reato penale per cui il contribuente finirà direttamente in tribunale, indipendentemente dall'accertamento e dal relativo contenzioso.

Riunito il vertice mondiale dello sport

Olimpiadi, si decide (gli Usa dicono no)

Ore decisive per i Giochi di Mosca. Anche se non tutti gli americani sono d'accordo con Carter sul boicottaggio, il comitato olimpico statunitense ha presentato ieri ufficialmente la richiesta di spostare la sede delle Olimpiadi, perché *«non è giusto che si svolgano nella capitale di un Paese in guerra»* (sono parole di Robert Kane, presidente del comitato). I dirigenti olimpici internazionali, attualmente a Lake Placid dove stanno per avere inizio i Giochi invernali, stanno prendendo in esame la richiesta, ma la loro risposta quasi certamente sarà negativa: lord Killanin il massimo esponente del comitato internazionale, ha sempre dichiarato infatti che le Olimpiadi si svolgeranno quest'anno, e a Mosca.

C'è però il fatto nuovo della richiesta americana presentata durante una riunione a porte chiuse. Robert Kane ha dichiarato: *«L'invasione militare dell'Afghanistan ha violato, secondo la nostra opinione, i basilari concetti non soltanto dell'ordine mondiale e della pacifica convivenza tra Paesi, ma è anche un atto di guerra da parte dell'Urss contro il suo vicino in violazione dei fondamentali principi del comitato internazionale olimpico e di tutto il movimento olimpico. Il comitato che organizza i Giochi di Mosca è composto da funzionari del governo sovietico, lo stesso governo che ha lanciato l'invasione militare».*

Kane ha chiesto che le Olimpiadi del 1980 siano spostate in un'altra località o, se ciò non è possibile (e non lo è: come si può organizzare un'Olimpiade in così breve tempo?) che vengano rinviate sino a quando non possa essere trovata una sede alternativa. A questo proposito torna d'attualità un'altra proposta, lanciata da più parti nei giorni scorsi: i Giochi potrebbero essere interrotti per otto anni, per poi disputarsi sempre in Grecia.

Perché otto anni? La risposta è semplice. Se i Giochi di Mosca venissero boicottati dagli americani (e da una trentina di altre nazioni, d'accordo con la linea di Carter), fra quattro anni a Los Angeles sicuramente avverebbe un boicottaggio da parte dei Paesi dell'Est. In sostanza, quelle di Mosca e quelle di Los Angeles diventerebbero delle Olimpiadi «monche», che perderebbero più del cinquanta per cento del loro valore sportivo. A questo punto, non sarebbe meglio rinunciare?

Nei vari Paesi, intanto, si contano i «sì» e i «no» per Mosca. In Gran Bretagna, ad esempio, la polemica è più che mai aperta. La federazione degli sport equestri ha infatti annunciato la sua adesione alla linea adottata dal governo sul boicottaggio e non parteciperà ai Giochi.

In teoria, ogni comitato olimpico è svincolato dalle decisioni governative. In pratica, però, non è così. I dirigenti sportivi americani, ad esempio, in un primo momento non si erano dichiarati d'accordo con Carter. Successivamente i rappresentanti del comitato olimpico statunitense hanno votato all'unanimità il «sì» al boicottaggio.

Le Br svelano la voce del caso Moro?

Toni Negri

ROMA — Per scagionare definitivamente Toni Negri dall'accusa di essere il «telefonista» dell'organizzazione, le Brigate rosse sarebbero in procinto di rivendicare, al loro militante Patrizio Peci, la telefonata del 30 aprile '78 alla signora Moro.

Lo rivela «L'Espresso» nel prossimo numero, precisando che la notizia doveva essere divulgata nel periodo elettorale, con una telefonata spettacolare, durante la trasmissione televisiva «L'altra domenica». L'idea che allora fu accantonata — secondo il giornalista de «L'Espresso» — ora sta per tornare alla ribalta con un'intervista che Curcio avrebbe reso dal carcere di Palmi.

NEBBIA

in città e in pianura

VALANGHE

sciatori, attenzione

Nebbia fitta al Nord. Incidenti a catena sulla Serenissima Milano-Venezia. Numerosi i tamponamenti con danni alle auto. Per fortuna solo feriti leggeri. La nebbia in Piemonte e in Torino riduce pericolosamente la visibilità soprattutto al mattino e nelle ore serali. La polizia stradale sconsiglia i viaggi in macchina. Allarme anche per quanto riguarda il bollettino delle valanghe per chi si trova a trascorrere il weekend nell'arco alpino che va dal Monviso al Gran Paradiso. Ecco il comunicato: La zona è interessata da un campo di alta pressione che determina condizioni di tempo buono. Le temperature si presentano ancora alte specialmente nei massimi diurni.

Venti spiranti dai quadranti occidentali con un massimo di 70-75 kmh il giorno 8 febbraio al Fraiteve hanno interessato per tutta la settimana le quote più elevate.

Il manto nevoso in continuo assestamento si presenta compatto sino a circa 2400 metri anche a causa delle piogge che nella giornata di lunedì hanno interessato la zona sino a tali quote.

Oltre i 2400 metri e localmente anche a quote inferiori, il manto nevoso si trova distribuito in modo non uniforme con formazioni di lastroni di neve ventata.

Vi è pertanto un residuo pericolo di caduta di piccole valanghe di lastroni di neve umida sui pendii più ripidi e soleggiati a copertura erbosa sino a 2300-2400 metri.

Oltre vi è la possibilità di distacco accidentale di lastroni di neve ventata sui pendii composti a Sud Sud-Est specialmente se sollecitati dal passaggio di sciatori.

I tifosi ritirano la contestazione

Domani per il Torino «prima» senza Radice

Rabitti (a destra), l'allenatore che ha sostituito Radice, in allenamento con il Toro che domani affronta la Roma al Comunale. I tifosi granata, che in questi ultimi tempi avevano accentuato le polemiche, ritirano la contestazione in attesa della «rinascita» della loro squadra

● Servizi a pagina 25 ●

Il folle comunicato sull'assassinio di Waccher

«Prima linea» minaccia i compagni che non passano al partito armato

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Lo hanno ucciso perché aveva scelto di non diventare un «militante armato». E' la verità allucinante che emerge dal volantino con cui Prima linea rivendica l'omicidio di William Waccher. Fra tutte le motivazioni, non si poteva sceglierne una più «folle» e «perdente».

William Waccher — lo scrivono loro, quelli di «Prima linea» — era stato un «*fiancheggiatore*» dell'organizzazione: «*Aveva fatto parte della nostra rete di sostegno ed aveva partecipato a momenti di dibattito legato al nostro progetto politico*». Avrebbe dovuto «fare il salto», passare alla clandestinità: «*Era in discussione un rafforzamento del suo rapporto con la nostra organizzazione*». Invece, William Waccher aveva scelto di interrompere ogni rapporto con il terrorismo, di condurre una esistenza normale, comune.

Era successo, presumibilmente, circa un anno fa. I magistrati torinesi che indagano sull'omicidio del giudice Alessandrini avevano spiccato un mandato di cattura nei suoi confronti. William Waccher avrebbe potuto nascondersi, farsi proteggere dai «compagni» di Prima linea. Invece aveva scelto di presentarsi spontaneamente al giudice. Era il 14 febbraio 1979.

Durante gli interrogatori, sembra che non abbia detto molto. Non era così addentro ai misteri della «lotta armata» da poter rivelare segreti importanti. Forse, anche se lo avesse potuto, non l'avrebbe fatto. Dalle sue parole, i giudici seppero però estrarre alcuni particolari. Aveva detto, ad esempio, che Giuseppe Memeo e Gabriele Grimaldi si conoscevano.

Questi due personaggi erano stati indiziati per l'omicidio dell'orefice Torregiani. Mancava però una conferma dei loro reciproci legami. I magistrati la ricavarono dalle parole di William Waccher. Probabilmente senza che, da parte sua, vi fosse volontà di «delazione».

«Prima linea», adesso, attribuisce (ma senza insistervi troppo) un ruolo importante a queste rivelazioni: «*La sua conoscenza di una vasta area di militanti del movimento rivoluzionario gli ha permesso di salvarsi dalla prigionia con un'opera di precisa e documentata delazione*».

Può darsi che a «Prima linea» risultino particolari ufficialmente ancora sconosciuti sul presunto «tradimento» di William Waccher. Nel volantino fatto pervenire ieri alla redazione milanese della «Repubblica», non se ne fa però alcun cenno specifico.

Anzi, tutto il documento (quattro cartelle e mezza, battute a spazio uno) è volto a fornire un supporto «ideale» a questa assurda vendetta. In pratica, il volantino sostiene questa tesi: chi sceglie il «privato», chi si sente sconfitto e sfiduciato e non si impegna nella lotta armata, automaticamente diventa «pericoloso». E' una teoria folle.

Se l'interpretazione è corretta (il linguaggio del documento è involuto e macchinoso) significa che, da ora in poi, tutti i militanti o ex militanti dell'estrema sinistra devono considerarsi «in pericolo». «Prima linea» li definisce «*ex compagni di strada quasi occasionali*».

«*Non è possibile* — si legge nel documento — *mistificare una eventuale estraneità di chicchessia allo sviluppo della guerra, ad ognuno è altresì richiesto di collocarsi esplicitamente*».

Silvano Costanzo

La tragica lettera di un «delatore pentito»

Nella vicenda relativa all'omicidio dell'orefice Torregiani, William Waccher non era l'unico «testimone a carico». Altri, hanno fornito ai giudici elementi d'accusa ben più gravi di quelli attribuiti al giovane ucciso giovedì da «Prima linea». Una di queste persone è Walter Andreatta, a sua volta imputato nell'inchiesta sull'assassinio dell'orefice.

Dopo aver «confessato», Andreatta ha scritto una lettera ad alcuni suoi amici di una radio privata milanese. Il documento, che è agli atti del processo, illustra in modo drammatico le paure, i rimorsi, la «logica» spietata, che sono alla base dei meccanismi di vendetta messi in atto fra i terroristi.

«*Sì, cari compagni (poiché voi lo siete, io ormai non più), Walter... è una spia, non è riuscito a tenere duro, si è trovato smarrito per dieci lunghi giorni e, anche se ora ha recuperato la volontà di lotta e di rivolta, non ha più il diritto di chiamarsi compagno*».

Andreatta afferma poi di avere ceduto stremato da dieci giorni di continui interrogatori di minacce di ricatti. «*Tutto questo* — scrive — *ha fatto sì che io, Walter, il situazionista, d'oltranzista, cedessi e diventassi una spia, un delatore... Se uscirò di qui, compagni, Walter sparirà dal mondo degli uomini, poiché non ha più diritto di vivere con essi, perché Walter, anche se ora non farebbe più una simile cosa (troppo tardi, vero?!) non potrà più combattere per la realizzazione del nuovo mondo, perché ci sarebbe sempre il sospetto (giustificato) che potrebbe da un momento all'altro tradire la rivoluzione come ha già fatto una volta*».

«*Un'altra cosa che mi tormenta è l'idea di non potere essere al vostro fianco il giorno che... la furia rivoluzionaria si impadronirà, col pensiero, delle strade... Non ci sarò, compagni, poiché mi troverò isolato dal mondo, oppure sarò già caduto sotto i colpi che la Rivoluzione infligge ai suoi peggiori nemici, le spie, i delatori quale io sono. Potrei coniare un nuovo vocabolo, quello di "delator pentito", ma sarebbe talmente idiota... Addio, compagni, vi saluto in nome della Rivoluzione tradita, addio per sempre, e se ci incontreremo fate quello che più ritenete giusto... Avrei preferito scrivervi altre cose... avrei voluto scrivervi che ho tenuto duro, che sono riuscito a non aprire bocca, ma così non è stato, e sarebbe stato talmente vigliacco e ipocrita nascondervelo che... ho ritenuto giusto rivelarvi ciò che ho fatto*».

In calce alla lettera, con inchiostro diverso, Andreatta aggiunge una postilla. Comunica ai compagni di avere ritrattato, ma aggiunge che non si sente per questo rinsavito e nuovamente degno del loro rispetto. «*Compagni* — scrive infatti — *so che non potrò lo stesso tornare da voi come prima, ma vi prego, permettetemi almeno l'orgoglio di pensare di essere in parte rinsavito. Ho ceduto per debolezza psichica, ora non dovrebbe succedere più, e se i compagni ritengono non basti, eseguano la sentenza*».

Disgrazia all'Alfa

Guardia giurata uccide collega

NAPOLI — Una guardia giurata, Mariano Esposito, in servizio all'«Alfasud» di Pomigliano d'Arco, ha ucciso accidentalmente con la pistola il collega Tammaro Jovine. E' accaduto alle sei.

Le notizie di oggi

■ **Turchia: 3 morti nell'assalto ad un treno** — *La sparatoria ad Istanbul contro un convoglio locale che stava per lasciare la stazione. La polizia ha precisato che due delle vittime erano operai di destra che lavoravano in un tabacchificio.*

● **Bomba incendiaria contro caserma dei carabinieri.** *Firenze in via Marconi. L'attentato rivendicato da un gruppo che si definisce «Guardia comunista territoriale».*

● **San Salvador: liberato un ostaggio.** *Dai militanti delle «Leghe popolari del 28 febbraio» (Lp-28) che occupano l'ambasciata di Spagna a San Salvador da martedì scorso, tenendo otto ostaggi.*

● **Polizia impedisce riunione dissidenti.** *A Varsavia, di 34 membri del comitato sociale di autodifesa (Kor) ed ha fermato alcuni dei suoi capi.*

● **Mandati di cattura per i Caltagirone.** *Due dei giudici delegati al fallimento di un gruppo di società dei fratelli Gaetano, Francesco e Camillo Caltagirone hanno emesso mandato di cattura contro i tre costruttori romani. Il provvedimento non è stato però finora eseguito in quanto i fratelli non sono stati rintracciati dai carabinieri. Piantonato il loro aereo privato.*

● **Attentato incendiario a Milano.** *Questa mattina alle 6 alla discoteca «Eva» di viale Umbria. E' probabilmente il racket dei locali notturni. Le fiamme hanno devastato il locale provocando danni che si aggirano sui 50 milioni di lire e sono state spente dopo circa due ore dai vigili del fuoco.*

● **Molotov contro emittente tv in Calabria.** *Sconosciuti hanno lanciato tre bottiglie incendiarie contro la sede dell'emittente televisiva privata «Teleuno», in piazza Zumpini, a Cosenza. Le bottiglie sono scoppiate mandando in frantumi i vetri e causando un principio d'incendio, che è stato subito domato.*

● **Attentato contro commerciante.** *Alcuni colpi di pistola sono stati sparati a Roma contro l'abitazione del rappresentante di abbigliamento Angelo Sonnino, 55 anni, a Trastevere. Cinque proiettili sono entrati nella stanza dove dormivano le due figlie, rimaste illese.*

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	67	4	5	51	42
Cagliari	74	40	67	78	19
Firenze	24	38	90	55	4
Genova	80	77	63	25	17
Milano	63	20	32	48	24
Napoli	45	54	8	59	57
Palermo	58	37	29	68	63
Roma	79	52	36	67	76
Torino	61	1	19	26	42
Venezia	18	22	45	66	85

Colonna dell'Enalotto

221 22X X22 1XX

Smentita alle «rivelazioni» di Lotta Continua

E' falsa la lettera su Fioroni secondo la polizia svizzera

Il «professorino» sarebbe stato un informatore dei servizi segreti

ROMA — La lettera pubblicata dal quotidiano «*Lotta Continua*» su Carlo Fioroni, «il professorino» che con le sue rivelazioni sul terrorismo ha chiamato in causa Autonomia operaia e Toni Negri, è falsa. Nel '74 la polizia svizzera per stranieri — che, nel testo pubblicato dal quotidiano, l'avrebbe spedita — non ha mai scritto che Fioroni viaggiava dalla Svizzera all'Italia «*con duplice identità risultante dai documenti messigli a disposizione*».

La smentita è venuta dal capo della polizia svizzera per stranieri Guido Solari: «*E' un falso grossolano anche se la carta intestata e la firma della lettera sono autentiche. Ma il resto è tutto falso a cominciare dal modo di protocollare la lettera*», ha dichiarato in un'intervista pubblicata da «*il manifesto*».

Il capo della polizia si riferisce alla sigla «U 15984» che appariva nel testo pubblicato da «*Lotta Continua*»: «*Quello è il modo tipico degli uffici italiani di siglare la posta in uscita, noi non lo usiamo, così come non usiamo quella sigla di riferimento 616, 564 VS/HI che c'è all'inizio della lettera. Noi ticinesi non sapremo bene l'italiano, ma posso assicurare che se una segretaria mi avesse sottoposto una lettera battuta in modo così disordinato e piena di errori l'avrei licenziata*».

Coloro che hanno falsificato la lettera come potevano venire in possesso della carta intestata e della firma del capo della polizia?

«*E' una cosa facilissima*» ha risposto Solari «*io mando decine di comunicati ogni giorno ai posti di frontiera*.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Operaio (a lungo malato) vince una causa a Cassino

Per non essere licenziati in fabbrica basta essere presenti un giorno su tre

FROSINONE — *In fabbrica si presenta un giorno su tre, ma non può essere licenziato. E' accaduto alla Fiat di Piedimonte San Germano, in provincia di Frosinone, dove il «super assenteista» Nicola Zara, essendo andato al lavoro soltanto 80 volte negli ultimi 248 giorni, si era visto rispedito a casa. Immediato il ricorso al tribunale. E il magistrato di Cassino ha accolto la tesi della difesa che, esibendo cartelle cliniche, ha sostenuto che la malattia dell'operaio rappresenta un rischio naturale del datore di lavoro. Lo Zara è stato riassunto immediatamente.*

Gli avvocati della Fiat sostenevano invece che Nicola Zara con le sue assenze aveva superato abbondantemente il «comporto», cioè il tempo che garantisce il periodo di lavoro essendo in malattia. L'eventualità è espressamente prevista dal contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici che legittima il licenziamento. Invece, bastano abili avvocati e qualche certificato medico per aggirare l'ostacolo.

Ancora polemiche per la ricevuta fiscale che, a partire dal 1° marzo dovrà essere rilasciata da alberghi e ristoranti. La categoria ha attaccato il ministro delle Finanze, Reviglio, confermando la chiusura venerdì 15 febbraio e il 1° marzo.

Telefono per sordi installato in Svezia

STOCCOLMA — *Un'apparecchiatura telefonica per sordi sarà introdotta fra pochi giorni in Svezia: lo ha annunciato ieri a Stoccolma la direzione delle Poste e dei Telegrafi svedesi. L'apparecchiatura è formata da un normale telefono munito di una tastiera e di uno schermo sul quale si può leggere la «comunicazione». E' anche possibile «conversare» mediante la sola tastiera il cui messaggio può essere letto sullo schermo di un televisore.*

Il pittore (75 anni) si celebra alla mostra che Parigi gli dedica

Dalí: «Sono capace di fare l'impossibile»

«Avevo bisogno di qualche cosa d'enorme, di colossale, una sorte d'apoteosi vivente, che potesse aiutare a comprendere in un istante tutto ciò che sono capace di fare, vale a dire l'impossibile». *Salvador Dalì, il genio catalano per il quale è stata allestita la mostra retrospettiva al Beaubourg di Parigi in occasione dei suoi 75 anni, ha commentato con queste parole l'iniziativa del Centro Nazionale e di Cultura Georges Pompidou.*

Sono 168 dipinti, 219 disegni, 4 sculture, 38 oggetti, 4 incisioni. Molte le tele della giovinezza, del suo periodo catalano - impressionista - cubista e dipinti «stereoscopici» che nessuno aveva mai visto prima. Salvador Dalì aveva già esposto a New York nel 1964 e a Rotterdam nel '70, ma questa mostra parigina è senz'altro la più completa. Resterà aperta fino al 14 aprile e per quella data si prevede che i visitatori saranno stati oltre 800 mila. Un record che soltanto l'altro grande catalano, Pablo Picasso ha eguagliato.

Nel 1927, Salvador Dalì ha 22 anni. Ha studiato alle Belle Arti di Madrid e ha già allestito due mostre. Pablo Picasso ha visto a Barcellona una delle sue tele. Ne parla al suo mercante Paul Rosemberg. Dice Dalì: «I due bottoni di jais dei suoi occhi mi avevano riconosciuto: ero l'altro, il solo capace di replicargli. Capisco subito che il mondo era un po' piccolo per noi due». *Ma la Francia che protegge Picasso resta ancora ostile a Dalì. I contratti tanto promessi non giungono mai. Il giovane bizzarro catalano "batte" i boulevards, ossessionato dalla mancanza di una donna.*

Lo rifiutano tutte «anche quelle sporche di umiltà» *dirà anni dopo, aggiungendo:* «Il grande masturbatore del mio quadro ero io». *In un tabarin gli presentano il poeta surrealista Paul Eluard. Gli spiegano che la moglie è in Svizzera, Salvador Dalì è costretto a tornare in Spagna non prima di avere invitato Eluard nella sua casa di Cadarques. Nella stessa estate giunge a fargli visita un gruppo eccezionale: Magritte, Bunuel, e i coniugi Eluard.*

Il pittore della «potenza cosmica», *della* «fecondità trascendente», *dalla* «ispirazione - fantastico - paranoica», *è incantato da Gabor, la moglie di Eluard.*

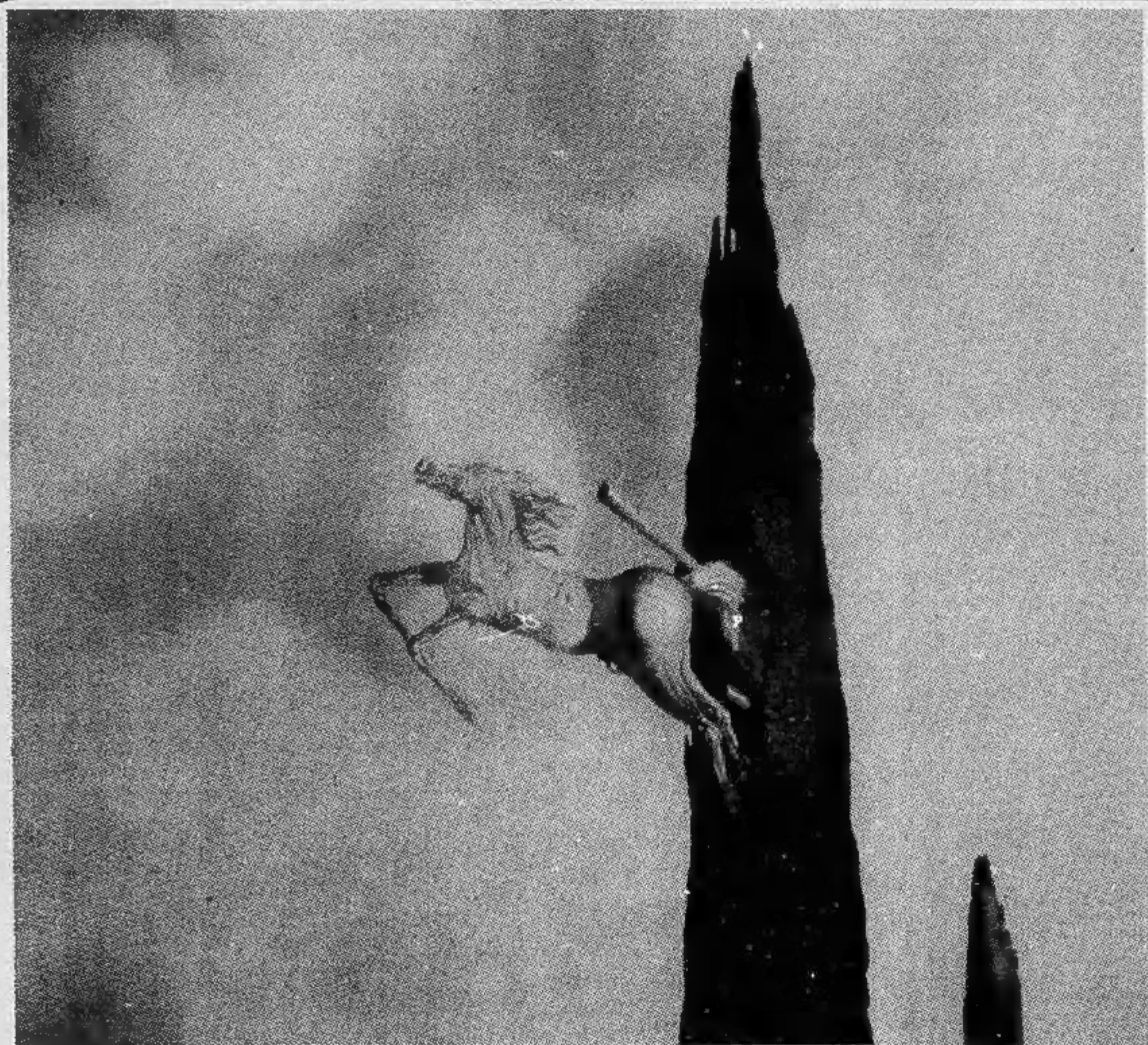
Scrive Dalì nel suo libro «Come si diventa Dalì»: «Nel settembre del 1929 sono restato con Gala, che trasfigura il mio desiderio di lei. Tre volte al giorno riesco ad amarla, ogniqualvolta cambia d'abito. E io la riscopro diversa e uguale come l'incarnazione di me stesso in femminile».

Insieme con Gala giunge anche il denaro. Salvador Dalì diventa una macchina da soldi. Riuscirà a spiegare con entusiasmo quanto siano «delicati gli assegni con il loro colore rosa, e per quella forma inconfondibile; le lettere e le cifre scritte a mano, la firma, una messa in scena che concorre a celebrare il culto del denaro».

André Breton, il fondatore del surrealismo, che lo aveva accolto con gioia e difeso come «colui che vive in pieno il delirio della rivoluzione permanente», *lo scomunica con una bolla latina* «Avida Dollars» *che altro non è se non l'anagramma del nome Salvador Dalì. Ma il genio catalano non rinuncia per questo al denaro. Vive* «il delirio permanente» *che lo costringe a strabiliare di continuo. Dirà:* «Esplosione cosmica la mia vita; tutto gira intorno a Gala *(sua moglie)* e al lingotto d'oro».

L'artista dalla «voce olivastra» *come lo chiamò Garcia Lorca, continua a strabiliare a 75 anni. Ci riesce bene nei padiglioni del Beaubourg. All'ingresso della mostra, due enormi camicie bianche, come bandiere garriscono al vento. Nell'interno, la* Kermesse eroica» *un labirinto ideato dallo stesso Dalì, ospita gli oggetti dei suoi «pezzi» famosi: sono grappoli d'uva, uova enormi, automobili sospese in aria, salami con piombino di controllo.*

I visitatori abituati ormai a tutto potrebbero anche annoiarsi o decidere che il «dejà vu» non può interessare. Invece marciano compatti sui due piani della mostra accettando con entusiasmo le sue tele datate 19,26, 27, 32 e capiscono che il genio catalano, il bizzarro, stravagante pittore ha davvero compiuto l'impossibile, trasformando la sua vita in arte, e riuscendo ad anticipare a volte le ricerche artistiche più avanzate.

Nevio Boni

Uno dei capolavori esposti: «Ossificazione mattinale del cipresso» (1934). (Da «Paris Match»)

Incontri in città

• E' stata convocata stamane presso la **Sede del Consiglio regionale del Piemonte,** la riunione della Consulta regionale europea con la partecipazione di alcuni parlamentari per discutere sui poteri del Parlamento europeo e sulle iniziative che questo potrebbe assumere contro l'aggravarsi della situazione internazionale.

• Oggi e domani nell'aula magna si terrà **presso il Centro Traumatologico Ortopedico il 68° Congresso Spllot** organizzato da Minerva Medica. In sintesi, il programma completo di queste giornate si articolerà in ordine cronologico come segue: oggi tavola rotonda sul rachide cervicale traumatico; domani mattina 10 febbraio: 68° Congresso Spllot. Interverranno i professori Kempf, Gross e Fischer. Presiederà il congresso il prof. Gian Lorenzo Lorenzi.

• La Cna (Confederazione nazionale artigianato) ha organizzato per **domenica, alle ore 9,30, al Teatro Carignano di Torino** una manifestazione di lotta «Per la difesa delle istituzioni democratiche, per una politica di unità nazionale, contro l'eversione ed il terrorismo». Alla manifestazione interverranno Mauro Tognoni, segretario nazionale della Cna, l'avv. Aldo Viglione a nome della giunta regionale del Piemonte e Dino Sanlorenzo, presidente del comitato della Regione Piemonte.

• Quarto appuntamento **domani con la corsa campestre nei parchi della città.** Il via sarà dato alle 9 in piazza d'Armi; percorsi di un chilometro e mezzo per giovanissimi, di 2 e mezzo per ragazzi (classi '66-'68), 3 e mezzo per allievi (classi '64-'65) e per juniores e seniores; 2 per le ragazze (classi '66-'68), 3 per le allieve '64-'65) e 5 per juniores e seniores. Nel pomeriggio, ore 14, alla Mandria, ciclocross riservato a ciclisti amatori e ciclocampestre per ragazzi dai 6 ai 14 anni.

• Organizzato dal sindacato *estetisti Sna-Cna, oggi all'hotel Atlantic di Borgaro,* Veglia di Carnevale e terza gara regionale di trucco.

Nessuna telefonata rivendica l'attentato: un «avvertimento»?

Migliora l'architetto ferito

Terrorismo? Politica? Delinquenza comune? Il ferimento dell'architetto Roberto Garrone, insegnante di matematica alla media Pacinotti e assessore comunista al municipio di Caselle, «azzoppato» con una rivoltellata alla gamba sinistra, è ancora avvolto da una serie di punti interrogativi. In 24 ore non è giunta nessuna telefonata per rivendicare l'attentato a troppi particolari dell'aggressione sembrano uscire dal macabro cliché seguito dai terroristi per colpire le loro vittime.

Pochi minuti prima delle otto, ieri mattina, mentre l'insegnante, appena uscito di casa, stava percorrendo via Medail a passo spedito, è stato inseguito a piedi da un giovane che gli ha sparato una rivoltellata e a piedi è fuggito seminando gli inseguitori nel dedalo delle viuzze di borgo San Donato.

Particolari inconsueti. Solitamente coloro che si ispirano alla rivoluzione armata attendono la loro vittima in un luogo scelto accuratamente, agiscono in équipe e hanno sempre a disposizione mezzi veloci per assicurarsi la fuga.

Poi lo sparatore ha fatto fuoco con una rivoltella calibro 22 che spara proiettili poco più grossi di un pisello. I terroristi hanno in dotazione le P 38, le Skorpion, le mitragliette leggere.

Il movente può essere cercato nell'attività politica dell'architetto Garrone. «Lo escluderei — *ha risposto l'interessato* — il municipio ha approvato soltanto un piano regolatore già predisposto precedentemente. La delibera non ha suscitato particolari reazioni e non ha provocato polemiche».

Allora qualche studente che voleva «vendicarsi» per un brutto voto a scuola? «Alle medie ci sono ragazzini di 12-14 anni — *commenta scuotendo il capo* — è difficile pensare che impugnino una pistola per "farla pagare" all'insegnante. Poi con i miei allievi ho sempre tenuto un rapporto serio ma cordiale. In classe riuscivamo a instaurare un buon dialogo».

Altre ipotesi che si accavallano: un giovane sul quale «ha fatto presa» la propaganda bierre e che si è organizzato per conto suo un «colpo», un errore di persona, un avvertimento.

Intanto, al Maria Vittoria, le condizioni del ferito migliorano.

L'architetto Garrone in ospedale subito dopo il ferimento. La moglie di Roberto Garrone al pronto soccorso

Raggiunto un accordo con il Comune di Torino

Insegnanti della «Civica» non perderanno il posto

Si comincia a intravvedere una soluzione per gli insegnanti non di ruolo della scuola Civica magistrale che da parecchi anni lottano per non perdere il posto di lavoro. L'amministrazione comunale ha manifestato per iscritto la propria disponibilità a risolvere la questione. «*E' il momento* — ha detto ieri sera, nel corso di un'assemblea il presidente del Consiglio d'istituto, Angelo Mastromauro — *che voi professori facciate diventare operative le promesse ricevute. Noi genitori siamo pronti ad aiutarvi in tutti i modi*».

All'assemblea di ieri sera, nella sede di corso Galileo Ferraris 11 i genitori hanno partecipato numerosi all'assemblea convocata dagli insegnanti. Se entro il 30 aprile questi precari del Comune non troveranno una sistemazione, perderanno definitivamente il posto di lavoro. Di questo i genitori degli allievi erano consapevoli ed è per questo che sono intervenuti numerosi all'assemblea.

Per stimolare l'amministrazione comunale a risolvere l'annoso problema, gli insegnanti hanno bloccato gli scrutini del primo quadrimestre. Nell'assemblea di ieri sera si dovevano studiare nuove forme di lotta ma l'accordo firmato dai rappresentanti sindacali con l'assessore Marchiaro, ha ricondotto le cose nei binari della normalità.

Lunedì prossimo gli scrutini riprenderanno con la partecipazione di tutti gli insegnanti.

L'amministrazione comunale si è impegnata a garantire il posto di lavoro a questi insegnanti per i prossimi due anni scolastici. Nel frattempo cercherà di farli partecipare agli esami di abilitazione a cui prenderanno parte i precari dello Stato. Parallelamente sarà ampliata la pianta organica della scuola che è bloccata da quindici anni.

Perché tutti non perdano il posto occorre però che queste pratiche amministrative si svolgano celermente. Nell'assemblea si è parlato di questo e i genitori si sono manifestati disponibili a compiere ogni passo utile alla soluzione della vertenza. «*Se occorre* — ha detto Angelo Mastromauro — *andremo a Roma dal ministro alla Pubblica Istruzione. E' sufficiente che ce lo chiediate*».

Pensioni in ritardo

L'Inps comunica che le pensioni dirette degli ex lavoratori autonomi (coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani e commercianti) per le quali era previsto il pagamento lunedì 11 febbraio, subiranno qualche giorno di ritardo.

Riguarda la zona ovest della città

In Comune il piano di edilizia residenziale

In una riunione tenutasi a Palazzo Civico e presieduta dal sindaco Diego Novelli, sono state prese in esame ed enunciate le proposte di intervento per quanto riguarda l'edilizia residenziale nella zona ovest della città, in una vasta fascia, cioè, compresa tra i comuni di Rivoli e di Rivalta.

Con il sindaco sono intervenuti nella discussione dei progetti l'assessore all'urbanistica Radicioni, l'assessore all'edilizia Biffi Gentili, il presidente del comprensorio di Torino Giovanni Mercandino e, in rappresentanza del collegio costruttori, il presidente ing. Boggio, l'ing. Giometto e il dott. De Giuli.

Si tratta di un piano di edilizia che, tenuto conto delle strutture naturali della zona, potrà creare complessi in un'area a breve distanza dalla città e facilmente raggiungibile anche dal centro, nonché usufruire dei piani di sviluppo della rete delle comunicazioni e dei trasporti, per cui sarà facilmente in contatto anche con il centro cittadino.

Già in altre metropoli, progetti analoghi nell'immediata cintura hanno dato origine a «città satelliti» che hanno risolto per molti il problema della casa ravvivando centri che, da soli, potevano apparire «emarginati» rispetto alla vicina grande città.

Piromani a Cuorgnè contro la Satti

La piromania sembra essere il male dominante in Cuorgnè: quasi non fosse bastato lo spettacolo offerto a novembre dal rogo dell'ultimo piano delle scuole elementari, questa volta è toccato alla Satti vedersi bruciare completamente un camion e danneggiare un altro. Ignoti infatti hanno appiccato nottetempo il fuoco a un «Leoncino» e a un «Fiat 450» cospargendoli di gasolio. I mezzi, custoditi in un deposito nei pressi della stazione, hanno subito danni per circa 10 milioni di lire.

Un altro camion, un «Fiat 615», è stato preso di mira dagli attentatori senza tuttavia che il fuoco attecchisse: non si conoscono i motivi dell'attentato contro la Satti. Nell'ultimo anno già tre auto sono state distrutte dal fuoco appiccato dolosamente.

Operaio di Nichelino muore in auto

Un giovane operaio di Nichelino ha perso la vita in un incidente automobilistico accaduto all'alba sull'autostrada Torino-Savona, nei pressi del casello di Fossano. La vittima è Michele Barile, 31 anni, nato a Santa Margherita di Savoia, in provincia di Foggia, e residente a Nichelino in via Di Nanni 20.

Il giovane tornava dal mare, al volante della propria Citroën. Forse per un colpo di sonno del guidatore, l'auto ha sbandato e si è schiantata contro la spalletta del viadotto «Sabbione», sul fiume Stura. Il giovane è morto all'istante.

Centotrentamila questionari del pci per trovare il suo «candidato ideale»

Un altro identikit. Dopo quello dell'operaio Fiat, il pci vuole il ritratto del cittadino «*che, in ragione del suo prestigio riconosciuto e della sua competenza e integrità morale, possa essere idoneo a fare parte delle liste comuniste per i Consigli di circoscrizione o per il Comune*». Così da lunedì, sino al 9 marzo, amministratori, parlamentari, dirigenti e iscritti del pci gireranno per Torino, «porta a porta», per far compilare alle famiglie un questionario e una scheda di consultazione. E' uno dei punti decisi, nel dicembre scorso, dal Comitato centrale del partito per la campagna nazionale in vista delle prossime elezioni amministrative, che vedranno i torinesi impegnati nella designazione dei rappresentanti per la Regione, la Provincia, il Comune e i quartieri.

La distribuzione dei 130 mila questionari (dieci domande sui governi locali e 9 sulla situazione nazionale) e delle altrettante schede dei candidati sarà minuziosa. A «*tappeto*» per alcune zone (con il «*porta a porta*» che ha dato il nome emblematico all'iniziativa) e attraverso le fabbriche, le aziende pubbliche.

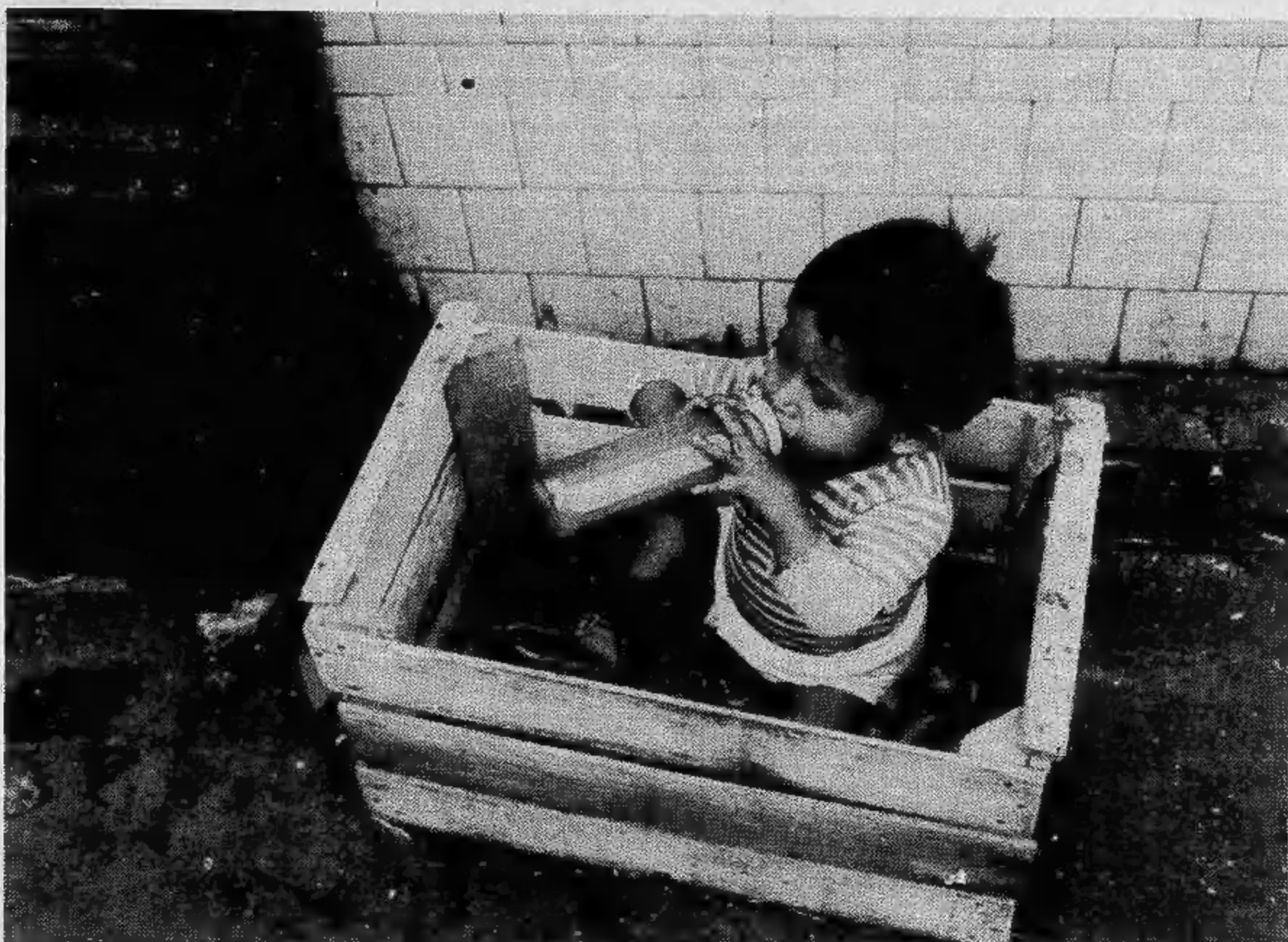
«*Su taluni rioni* — hanno detto ieri, in una conferenza stampa, il segretario regionale, Guasso, quello provinciale, Gianotti, e quello cittadino, Ferrara — *il nostro impegno sarà massiccio. Le aree-campione sono quelle dove nelle politiche del '79 abbiamo perso voti. Intendiamo sapere i motivi*».

Il senso di questa campagna pci («*che non è di carattere statistico e sociologico* — hanno detto i dirigenti comunisti —, *come non è una consultazione all'americana*») rappresenta il tentativo di avviare un confronto e un dialogo politico diretto con la popolazione. «*Un rendiconto sul lavoro che sinora, localmente* — ha detto Gianotti — *abbiamo svolto. Non chiediamo voti, ma di spiegarci che cosa si vuole per il futuro sia come impegni e opere, sia come rappresentanti*».

Il candidato per l'80 rappresenta, forse, un problema nuovo in campo elezioni. Solo per i quartieri occorrono 736 consiglieri; altri 200 dovranno operare in Regione, Provincia e Comune. I partiti hanno poco tempo per allargare la rosa dei «degni di fiducia».. Il pci con questa iniziativa ha deciso di chiedere le candidature ai cittadini, riservandosi, naturalmente, di valutare le proposte.

Con il questionario e la scheda di consultazione, inoltre, il pci ha dichiarato ufficialmente aperta la sua campagna elettorale. Ogni domanda è anticipata da un'esposizione del lavoro svolto nell'attuale amministrazione. «*Diamo queste informazioni* — hanno detto i dirigenti comunisti — *senza scendere nella rissa che altri partiti sembrano volere con l'affissione di manifesti bugiardi*».

Polemico il presidente del Tribunale dei minori sulle nuove proposte di Legge

Adozione: quando una tavola rotonda con la partecipazione dei bambini?

(foto Maria Sol)

«Mi piacerebbe, quando si parla di adozione, che una volta tanto si organizzasse una tavola rotonda esclusivamente di bambini — ha confessato ieri sera Paolo Vercellone, presidente del tribunale per i minori —. *In fondo, i diretti interessati sono loro, e credo sarebbe ora di ascoltarli. Da parte mia, una sola previsione. Sono convinto che qualsiasi bambino non aspiri alla vicinanza di persone particolarmente intelligenti o preparate quanto piuttosto ad assicurarsi la massima serenità possibile. Vale a dire, due genitori uguali a quelli dei compagni di scuola: una famiglia normale, senza storia, capace di dare affetto e sicurezza».*

Ieri sera, però, tra il pubblico convenuto a palazzo Carignano per il dibattito — moderatrice Elda Tessore Mittone — sulle nuove proposte di legge relative ad adozione e affidamento presentate rispettivamente dai senatori Giancarlo De Carolis (dc) e Giglia Tedesco (pci) e dall'on. Maria Magnani Noya (psi), bambini non c'erano. Ed è così che, una volta di più, ci si è ritrovati solo tra adulti a discutere di un problema che più si pretende di realizzare, più si intrica in un'inquietante catena di contraddizioni e interrogativi.

Ai movimenti di base e in particolare ai rappresentanti dell'Associazione nazionale famiglie adottive molti aspetti dei diversi progetti di legge non piacciono. Non convince, nella proposta pci, il mantenimento della vecchia adozione ordinaria (quella che permette ai genitori consenzienti di consegnare il proprio figlio, magari neonato, a qualsiasi persona, magari ottantenne) e ancor più dell'affiliazione (l'istituto fascista ideato per fornire nuove braccia per il lavoro rurale a chi poteva permetterselo, più tardi utilizzato per il riconoscimento, ormai permesso dal nuovo diritto di famiglia, dei figli adulterini).

Preoccupa i movimenti di base che — novità comune alle proposte dc e pci — gli affidamenti temporanei possono diventare di esclusiva competenza della autorità giudiziaria, sentiti quindi come penalizzanti sia dai bambini sia dalla famiglia d'origine che in teoria ci si prefigge di aiutare. Si rifiuta l'ipotesi secondo cui ad adottare un bambino potrebbe essere non solo una coppia regolarmente sposata ma anche quella convivente o addirittura una persona sola. Infine, si contesta un'adozione il cui presupposto attuale, e cioè la *«mancanza di assistenza morale e materiale»*, venga ampliato e specificato (progetti dc e pci) in maniera da permettere al tribunale di entrar nel merito di quei rapporti affettivi ed educativi che ogni famiglia ha diritto di gestire in piena libertà.

Critiche dense ma che ieri sera, invece di bloccare il discorso, hanno sottolineato la complessità di un problema talmente delicato da portare, pur con identici obiettivi, a soluzioni in netto contrasto.

Così Giglia Tedesco, dichiarandosi pronta a ridiscutere il ruolo della autorità giudiziaria nell'affidamento, ha specificato come, per i comunisti, mantenere adozione ordinaria e affiliazione significhi soprattutto *«non escludere strumenti in grado di puntellare situazioni infantili difficili anche se non tanto di giustificare l'adozione legittimante»*. Mentre il senatore De Carolis, *«disponibile a qualsiasi specificazione dello stato di abbandono in grado di tutelare il minore al di fuori di pericolose approssimazioni»*, si è detto convinto che proprio le particolari difficoltà legate all'affidamento temporaneo, che implica un rapporto continuo tra famiglia vecchia e nuova, giustificano la necessità di un *«penetrante controllo giurisdizionale»*.

Ha aggiunto Maria Magnani Noya: *«Un bambino ha bisogno di amore e sicurezza, cose che anche una coppia convivente senza legami ufficiali o una persona sola, ovviamente se approvate dal filtro del tribunale, può fornirgli. Per quanto riguarda l'affidamento e se i genitori naturali sono d'accordo, diciamo invece di no all'intervento traumatizzante del tribunale, convinti che nessun ente possa provvedere in merito meglio di quello locale. Il quale procederà, a nostro parere, destinando ad ogni nucleo affidatario non più di due bambini ed escludendo, tranne in casi eccezionali, qualsiasi contributo economico così da evitare possibili speculazioni»*.

Poi, prima del dibattito col pubblico, tutti i relatori hanno concordato sulla necessità di una più precisa regolamentazione delle adozioni di bimbi stranieri. A questo proposito, il console torinese della Costarica ha smentito recisamente le voci secondo cui da questa nazione partirebbe una vera e propria «tratta» di bambini.

A fine serata l'interrogativo più angoscioso. A Torino, hanno detto alcuni operatori, i casi di affidamento esistono ma restano appunto casi: non ancora la prassi né l'adeguato servizio sociale di cui la città avrebbe bisogno. *«Bimbi in totale abbandono morale e materiale per fortuna risultano sempre più rari* — è intervenuto qualcuno — *mentre aumentano i bambini terrorizzati e letteralmente rovinati da tensioni e baruffe insostenibili tra i genitori. In concreto, cosa possiamo fare per loro? E, particolare fondamentale, chi è disposto a darci una mano?»*.

Servizi a cura di **Luisella Re**

La proposta del presidente del Tribunale dei minori

«Sveltire la burocrazia e tutelare gli stranieri»

Ieri al Carignano, come si è detto, non c'erano bambini. Ma a nome loro, dopo averne ascoltati tanti, ha parlato — ed è stata la voce più sciolta e applaudita della serata — il presidente del tribunale minorile Paolo Vercellone. Questa la sua proposta.

1) Un bambino va aiutato il più presto possibile. Per questo prima si decide se va o no allontanato dal nucleo d'origine e meglio è. Dunque, è auspicabile che eventuali opposizioni alla dichiarazione dello stato di adottabilità vengano presentate direttamente al giudice di primo grado.

2) Ci sono pochissimi bambini da adottare e tantissime coppie di coniugi con tutte le carte in regola che sognano un'adozione. Chi è solo o convivente, almeno finché il matrimonio resterà l'istituto generalizzato e «normale» di oggi, può aiutare bambini in difficoltà in mille altri modi.

3) E' indispensabile che l'affidamento venga finalmente regolamentato da una apposita normativa, che dia alla famiglia affidataria diritti e doveri precisi senza escludere, ovviamente, il diritto di controllo di quella d'origine.

4) Nell'affidamento consentito dai genitori d'origine il giudice, che per mestiere è chiamato a dirimere controversie, non può, non deve e non sarebbe in grado di entrare.

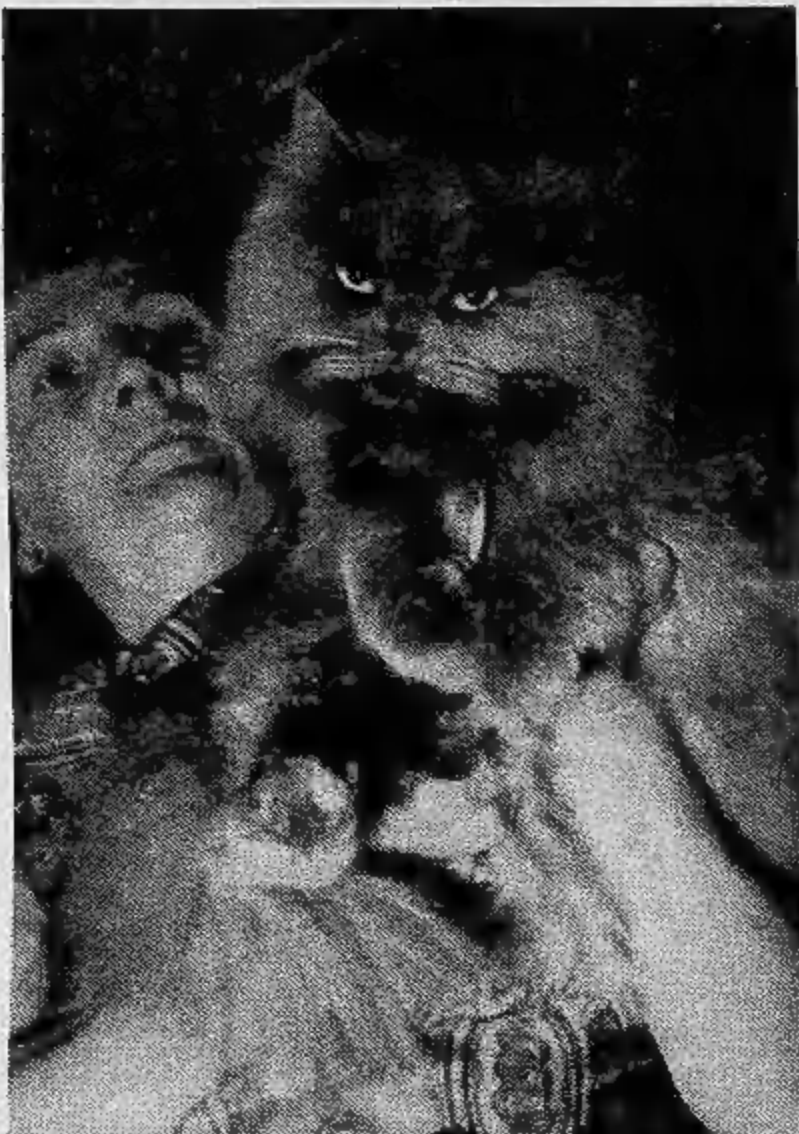
5) Andar oltre alla attuale definizione di abbandono morale e materiale è pericoloso. Potrebbe infatti penalizzare famiglie con principi educativi o religiosi o politici non condivisi dal giudice chiamato a decidere sul futuro del bambino.

6) Aspettare tre mesi, come propongono i socialisti, dopo la nascita di un bambino non riconosciuto per vedere se la madre cambia idea e si decide a prenderlo con sé risulta, in base all'esperienza di questi anni, un'inutile crudeltà. Tutte queste donne soffrono, nessuna torna indietro.

7) L'adozione dei bambini stranieri, anche se in regola con la normativa del paese d'origine, esclude ogni controllo successivo per vagliarne i risultati positivi o meno. Questo significa che oggi i bimbi in arrivo da altri paesi sono meno tutelati di quelli italiani. Piaccia o no, lo dimostra il fatto che molti di loro finiscono in famiglie cui in Italia era stata rifiutata l'adozione per precisi motivi, accettarli senza problemi significa considerarli di serie B, «inferiori» agli altri.

8) Ultime due domande. Sono sicuri i politici, siamo sicuri tutti che l'adozione legittimante, quella che tutti i partiti giustamente propongono di alzare dagli 8 sino al 18 anni del minore ma che implica un taglio drastico con la famiglia d'origine, sia un bene, in questo suo rigore, sempre e comunque? E come si deve comportare il giudice, quando un adottato diventato maggiorenne esige di sapere la verità della sua origine? Ha detto semplicemente Vercellone: «Io credo che nessun uomo possa essere privato della sua vita».

La 39ª Esposizione felina

Morbidi micioni oggi in «vetrina»

Apre i battenti oggi al Valentino, alla Promotrice delle Belle Arti, la trentanovesima esposizione internazionale felina. Il successo di pubblico, soprattutto di bambini, è assicurato.

Le razze presenti sono svariatissime e vengono da ogni parte d'Europa: Olanda, Austria, Germania, Francia, Svizzera, Norvegia, Belgio e, naturalmente, Italia.

Una sfilata di micioni a pelo lungo o a pelo corto, più simili a tigrotti oppure a morbidi peluches, ma tutti con la stessa aria sorniona e la finta indifferenza per il resto del mondo che caratterizza i felini.

Ci sono anche gatti «famosi», la loro proprietaria è la ben nota «zoofila», già attrice, Brigitte Bardot: si tratta di quattro esemplari di razza somala con mantello a tre tinte, simili a lepri a pelo lungo. Il presidente della Federazione felina italiana, il dottor Bruno, può dirsi soddisfatto.

TACCUINO DEL LETTORE

Farmacie di turno domani

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: c. Regina Margherita 256; v. Milano 11; v. Nizza 15; v. Bionaz 23; v. Reggio 1; c. Racconigi 186; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Boccaccio 16; v. Borgaro 103; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; p. Statuto 4; c. Duca degli ABruzzi 66; v. Nizza 183; c. Francia 385; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Palestrina 45; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Giolitti 7/C; v. Pinchia 1 bis ang. c. Orbassano; v. S. Remo 37; c. Re Umberto 38; v. Tofane 71; p. Adriano 12; v. S. Francesco da Paola 10; c. Taranto 15; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. S. Secondo 9; c. Sebastopoli 143; c. Toscana 185; v. Candiolo 31.

Presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia di via S. Remo 37.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Valeggio 10, tel. 581.073.

Elettrauto: via Cigna 138, tel. 852.363.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Valentini, via Paolini 7, tel. 442.795 con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani e dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30: via Sapri 21, tel. 301.021.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Capriolo 38/40, tel. 331.088.

● Oggi alle 15, dibattito sul problema della casa **al cinema Santa Rita, in via Vernazza.** Parteciperanno l'on. Botta, della Commissione LL.PP. alla Camera; l'architetto Radicioni, assessore comunale all'urbanistica, il dott. Migliano, consigliere comunale; il dottor Benzi, consigliere regionale, rappresentanti del Sunia, delle organizzazioni sindacali e del Collegio costruttori.

● Oggi spettacolo presso le **scuole elementari del quartiere Borgo Vittoria** con l'allestimento di un «Pullman dei ragazzi». Alle 14, corteo con la banda «Salus» e i «Trampolieri» di Settimo; 16,30 spettacolo e banda musicale in piazza; 17,30, falò del Carnevale; ore 21, ballo liscio al «Centro d'incontro» col cantautore Franco Cirelli.

L'urbanista Pierre Vago ai «Venerdì Letterari»

Nascono nei sogni dell'architetto le case più «vivibili» per domani

Pierre Vago, francese, uno dei grossi nomi dell'architettura d'oggi, sorridente, modesto, in un italiano che non fa una grinza, ha spiegato ai «Venerdì letterari» dell'Associazione culturale italiana che cosa sia mai un architetto dei nostri tempi e, soprattutto, che cosa si intenda per urbanesimo.

Come se conducesse una lezione davanti a una scolaresca ben disposta, Vago ha detto, tra l'altro: *«Pensate che, quand'ero bambino, mio padre prendeva il dizionario Larousse e mi mostrava chi erano gli urbanisti. E sapete chi erano? Erano i sostenitori del papa Urbano che si erano schierati contro il pontefice Clemente. Ovvio che oggi urbanesimo significhi qualche cos'altro, ma non saprei dirvi* — ha continuato Vago — *quando sia nata quest'espressione che nel 1910 sembra affacciarsi come definizione di una scienza e nel 1936 pare esprimere un'arte nuova, imprevedibile. Oggi l'architetto affermato si sente dire talvolta da un genitore: "Ho un figlio che riesce molto bene in disegno e penserei di farne un architetto, lei che ne pensa?"».* E Vago ha risposto: *«Dico di no; penso sia meglio, per questo promettente talento, dedicarsi a qualche altra attività; faccia pure il disegnatore, ma lasci stare l'architettura».*

Vago ha costruito case, ville, quartieri, in quasi ogni angolo d'Europa; ha cambiato alcuni angoli di Parigi, ha rifatto un «pezzo» del centro di Berlino, ha progettato e portato a termine, a Lourdes, un locale per ospitare almeno ventimila persone, il tutto sotterraneo, in modo che, esternamente, nulla è stato toccato dell'incantevole paesaggio, neppure un albero.

Vago è anche stato il primo, scontrandosi con forti correnti tradizionaliste, a costruire, in una piccola chiesa di Francia, il primo altare in cui il celebrante guardasse verso il popolo e non gli voltasse le spalle e ciò, alcuni anni fa, parve un gesto rivoluzionario.

«Noi progettiamo — ha soggiunto Vago — *qualcosa che non vedremo realizzato, ma lo dobbiamo preparare per chi verrà, per il domani. Ieri come architetti vedevamo il cliente che ci ordinava un prodotto e basta; cercavamo ovviamente di vendere il prodotto migliore. Oggi non pensiamo più tanto all'opera in sé quanto all'uomo anonimo, che non conosciamo neppure, che abiterà la casa che noi stiamo preparando e costruendo. E' qui la grande rivoluzione che è avvenuta nel nostro campo: siamo passati dall'individuale al sociale; è un mutamento radicale che ci porta a concepire non tanto una casa quanto un quartiere, un "blocco", quasi una città, ed è questo il compito degli architetti di "Un architetto oggi", visto che questo era il tema che mi era stato proposto oggi».*

Vago ha occhi che leggono nel futuro e pensa a una città che sia «vivibile», pensa al verde, alle persone, ai bambini soprattutto, che abiteranno le sue case. *«Non dobbiamo stupirci di nulla. Dobbiamo sempre avere il coraggio di battere strade nuove. Mi vengono alla mente gli architetti inglesi, e anche americani che mentre Londra era sotto le bombe disegnavano pacati i progetti delle case con cui l'avrebbero ricostruita, progetti che alla fine del conflitto ci lasciarono stupefatti, sbalorditi. Ci trovavamo davanti a qualcosa di prodigioso, di magico. Nel pieno della distruzione, l'uomo aveva saputo guardare oltre e pensare al dopo. Direi che questo è il compito che ci attende, sempre, con prontezza e con intuito».*

Corredata da numerose diapositive a colori, che hanno offerto alcuni scorci delle sue opere, Vago ha ricevuto un caldo applauso e ha risposto ad alcune domande che gli sono state poste. *«Salvare le città come sono sta bene, ma prepariamoci, quando è necessario, anche a cambiarle»*; questo il suo concetto finale.

Renzo Rossotti

Tavola rotonda sul libro "giallo"

La rassegna *Quattro giorni nel delitto*, allestita al Teatro Nuovo e organizzata dallo *Studio la Giostra* e dal teatro stesso, ha visto ieri un eccezionale afflusso di visitatori.

Oggi pomeriggio, alle 17, nella Sala Valentino, si terrà una tavola rotonda sul «giallo» a cui parteciperanno l'avvocato penalista Liliana Longhetto; il giornalista de *La Stampa* Giorgio Martinat; l'Ispettrice Superiore di polizia Liliana Meini; il direttore della collana dei «gialli» dell'editore Mazzotta, Valeria Numerico; il responsabile della collana dei Gialli Mondadori, Gian Franco Orsi; il direttore del Museo Cesare Lombroso, prof. Sergio Tovo. Moderatore Renzo Rossotti di *Stampa Sera*.

MONCALIERI - La giunta decisa a realizzarli prima di giugno

Decollano (con fatica) i quartieri e intanto da 4 sono diventati 9

«Moncalieri sarà divisa in quattro» *titolavamo mesi fa annunciando la prossima creazione dei quartieri nel comune.*

Non è stato così: gli amministratori hanno cambiato idea, le circoscrizioni devono ancora vedere la luce, è stata modificata la bozza di regolamento, le novità sono numerose. Non più una divisione per quattro ma per nove; nove piccole circoscrizioni che con il tempo dovrebbero ridursi per un processo di accorpamento e integrazione.

Sembra dunque la volta buona: da due anni periodicamente si parla di elezioni imminenti, di formazione dei quartieri «a tempi brevi». *Ma adesso in comune sembrano decisi:* «Faremo le circoscrizioni prima di giugno». *E subito dopo, per prevenire una facile obiezione:* «Lo faremo in modo tale da non dar adito alle insinuazioni di chi vuole vedere in ciò una manovra in vista delle vicine elezioni amministrative».

E siano i quartieri, ma perché così tardi? La relazione dell'assessore al decentramento, che accompagna la proposta di regolamento, è dedicata in buona parte a spiegare le cause del ritardo. Motivi di ordine generale si intrecciano ad altri strettamente locali, si cita la sfiducia nelle istituzioni, nella partecipazione, la mancanza di esperienze analoghe, la carenza di organico del comune.

La relazione termina con una serie di punti che dovrebbero costituire la struttura della futura politica del decentramento.

Si propone che ai Consigli Circoscrizionali non siano ancora attribuite funzioni deliberative ma solo propositive di controllo e di gestione. Questo per far sì che le elezioni dei quartieri non coincidano con le amministrative (in ogni caso non ci sarebbe più il tempo) ma anzi possano essere costituite in assemblee aperte a tutti, per allargare la partecipazione.

Così eletti, i consigli di quartiere lavorerebbero per due anni in «fase sperimentale» *in modo tale che futuri ampliamenti di competenze si innesteranno su un quadro territoriale già sperimentato e funzionante.*

«Niente di immutabile comunque —, *dice l'assessore al decentramento, il comunista Ermenegildo Magnani* —. Durante la fase sperimentale sarà mio compito, sentita la commissione Consigliare al decentramento, accogliere proposte per una diversa divisione in zone».

Quali dovranno essere le funzioni dei nuovi comitati di quartiere? Il regolamento lo dice in tre punti: a) Suggerire gli stanziamenti ordinari e straordinari in materia di servizi per il quartiere; b) Individuare le singole opere pubbliche di interesse (di interesse dei quartieri) da realizzare e quelle da finanziare, facendo riferimento agli oneri di urbanizzazione derivanti dallo stesso quartiere; c) Indicare le aree e gli immobili destinati ai servizi pubblici del quartiere da acquisire e suggerire eventualmente le pratiche di esproprio. In più, le circoscrizioni dovranno controllare il funzionamento della rete dei servizi comunali e delle opere pubbliche di interesse locale. Dovranno esprimere il loro parere su una buona parte dei progetti e degli atti della vita amministrativa

Per realizzare ciò «occorre — *è scritto nella relazione di Magnani* — compiere uno sforzo unitario, considerando che ci si prefigura un diverso assetto del comune, e quindi superare il grado acerbo, sovente raggiunto dal dialogo politico locale».

L'invito sarà accolto dalla minoranza e in particolare dalla dc? Probabilmente no.

«L'assessore al decentramento si desta da un letargo di cinque anni — *dice il segretario cittadino dc Luciano Bergesio* — e ci propone un regolamento illiberale a dir poco. Nelle assemblee che dovranno formare i consigli di quartiere è negata la parola ai consiglieri comunali mentre è consentita ai componenti la Giunta e per gentile concessione ai capigruppo».

«Un vero colpo di mano — *continua Bergesio* — mi chiedo chi convocherà le assemblee, come e con quali garanzie?».

Che cosa propone la dc? «Le Circoscrizioni si devono fare, ma attraverso un dibattito serio che porti alla elezione diretta dei consigli di quartiere. Se questo accordo che comunque andrà discusso nella prossima Amministrazione non troverà concordi tutte le forze politiche proponiamo sul tema dei quartieri un referendum cittadino. Solo così si deciderà democraticamente il loro destino».

«Maximmobili»: mandato di cattura per truffa continuata

Compravendita di immobili: denunciata titolare di agenzia

Anita Mina

Il dott. Portis

Sull'elenco telefonico la «manchette» *pubblicitaria promette:* «Maximmobili: una casa per tutti». *La ditta, con sede in via San Domenico 30, trattava compravendita di alloggi. Adesso la titolare, Anita Mina, di 52 anni, è inseguita da un mandato di cattura del giudice Accordon per truffa aggravata e continuata.*

Pare che la signora oltre a vendere e comprare immobili, facesse altrettanto con i «miraggi». *Vale a dire vendesse ad ignari cercatori di casa alloggi inesistenti o, nella migliore delle ipotesi, appartenenti ad altrettanto ignari proprietari che nessuna intenzione avevano mai avuto di alienare i propri beni.*

Per questo, e per un vorticoso giro di assegni misteriosi, la signora Mina che ha già qualche cospicuo precedente in materia di «bidoni», *è stata posta in stato di accusa dal magistrato.*

Rapina in farmacia

Rapina oggi alle 12,30 in via Madama Cristina 30. Nella farmacia del dottor Luigi Portis, di 50 anni, abitante in corso Marconi 19, ha fatto irruzione un giovane alto circa un metro e settanta, vestito con jeans e camicia azzurrini, giacca a vento, che, armato di una pistola ha intimato al farmacista di consegnare l'incasso della mattinata.

Il dottor Portis ha tirato fuori da un cassetto 150.000 lire in biglietti di vario taglio e li ha consegnati al rapinatore che subito dopo è scappato a piedi. «*Voleva solo i soldi, ha detto il farmacista, non mi ha chiesto né medicinali né composti a base di stupefacenti*». Polizia e carabinieri hanno compiuto una battuta nella zona, ma senza esito.

Sedicenne di S. Ambrogio ucciso da un camion

Raccapricciante incidente stradale, ieri sera, poco prima della mezzanotte, sulla statale 25, poche centinaia di metri dall'abitato di Sant'Ambrogio.

Ferdinando Tuberge, 16 anni, Sant'Ambrogio, via Umberto I 133, nipote del sindaco Vincenzo Blandino, è morto; un suo coetaneo, vicino di casa, Mauro Ollino, è stato ricoverato all'ospedale di Giaveno in gravi condizioni: i medici hanno diagnosticato una prognosi di 70 giorni.

I due giovani stavano camminando con due amici accanto al ciglio della strada.

Dibattuta l'invasione dell'Afghanistan

Studenti e politici alla Consulta Regionale

Gli studenti di Avogadro, Sommeiller e Gioberti sono stati più puntuali dei politici al dibattito organizzato stamane a Palazzo Lascaris dalla Consulta regionale per i problemi dell'unificazione europea. Fra i parlamentari europei invitati non sono venuti Susanna Agnelli (pri), Capanna (dp), Didò (psi) e Pannella (pr). C'erano, invece, Carossino (pci), Ferri (psdi), Lega (dc) e Pininfarina (pli). Fra il pubblico, numerosi membri della Consulta che hanno, dopo il primo turno di interventi degli oratori, presentato domande su specifici argomenti.

Al centro della maggioranza degli interventi la crisi internazionale e, in particolare, l'azione militare sovietica in Afghanistan. A questo proposito, presentando i lavori, il presidente della Giunta regionale, Sanlorenzo, ha ricordato che il 26-27 e 28 marzo si riunirà a Torino il Consiglio europeo dei Comuni d'Europa e che in quella occasione si definiranno le due delegazioni «*particolarmente qualificate*» che porteranno a Carter e Breznev «*la volontà comune di un'Europa unita contraria alla corsa al riarmo, agli atti unilterali che violano l'indipendenza dei popoli, favorevole all'applicazione degli accordi di Helsinki, alla ratifica del trattato Salt 2, alla conferenza di Madrid*».

Ancora sul problema Afghanistan, tutti gli oratori si sono posti il problema dell'efficacia che può avere una decisa presa di posizione del Parlamento europeo contro l'intervento sovietico e, di conseguenza, come aumentare potere e rappresentatività dell'organismo comunitario. Si è in particolare sottolineato la necessità di passare dal bipolarismo Usa-Urss ad un multipolarismo in cui l'Europa entri da protagonista.

Anche su specifiche richieste dei componenti la Consulta, si è dedicato ampio spazio a problemi economici e monetari. In particolare da parte del democristiano Lega e del liberale pininfarina.

Con molta attenzione è stato seguito l'intervento del comunista Carossino che ha ripetuto la posizione del suo partito per quanto riguarda la Comunità europea e lo Sme. Sul problema Afghanistan ha ribadito la ferma e dura condanna all'aggressione sovietica affermando, però, che il boicottaggio delle Olimpiadi andrebbe esattamente nella direzione opposta di quella distensione che tutti auspicano.

Valido dal 7 al 10 febbraio 1980

Dieci piccoli indiani

Concorso fotografico di Stampa Sera

In occasione della «Mostra del giallo» *che si svolgerà al teatro Nuovo dal 7 al 10 febbraio (a cura del Teatro Nuovo e della Giostra),* Stampa Sera *e il Teatro Nuovo hanno promosso due concorsi fotografici. Chi si presenterà con questo tagliando e con una macchina fotografica al teatro dove viene rappresentata la commedia gialla* «Dieci piccoli indiani» *di Agatha Christie potrà entrare gratuitamente e fotografare (senza flash) gli attori durante la recita. Le foto più belle saranno premiate ed esposte.*

L'altro concorso è dedicato a «Torino gialla» *e invita i fotoamatori a ritrarre gli aspetti della città — vie, piazze, edifici — che potrebbero offrire l'ambiente adatto a un racconto o a un film giallo.*

echi di cronaca

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Givogre

Addolorati lo annunciano: la moglie **Anna Appendino**, le figlie **Maria** e **Rina**, i generi **Mauro Coizzi** e **Gino Bosco**; le amate nipotine **Monica** e **Rossella**, sorelle **Giovanna** e **Maria**, fratello **Pierino**, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 alle ore 16 nella parrocchia «Santa Croce» (Piazza Fontanesi), indi la salma proseguirà per Pratormo ove sarà inumata nella tomba di famiglia. Servizio pullman.
— **Torino**, 9 febbraio 1980.

Cristianamente è mancata

Antonia De Pascali nata Fumero

L'annunciano il marito con la figlia **Luciana**, il genero **Nanni Grignola**, i nipoti **Mino** e **Maurizio** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Eustachio Fazio, alla signorina Rina Rubattin ed alle affezionate Dorina e Mina. Funerali oggi 9 c. m. alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 7 febbraio 1980.

Riposa nella pace del Signore

Edvige Magnone ved. Piatti

Addolorati lo annunciano le figlie **Anna** e **Laura** con il marito **Romano Ronchegalli** ed i nipoti **Luciano** e **Antonella** con **Arturo**. Funerali in Asti, Collegiata di San Secondo, sabato 9 febbraio ore 15,30.
— **Torino**, 8 febbraio 1980.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

dott. Nicola Sacco

Lo annunciano: la moglie **Fernanda**, il figlio **Mauro** e parenti tutti. Funerali lunedì 11 alle ore 8,45 parrocchia San Pellegrino (corso Racconigi 28).
— **Torino**, 8 febbraio 1980.

Il giorno 8 febbraio è serenamente mancato il

dott. Ferdinando Gazzoni Frascara

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Giuseppe** con la moglie **Grazia** ed i figli **Idarica Tommaso** ed **Orsola** la nuora **Giovanna** con i figli **Arturo** e **Martina** la cognata **Flavia**. I funerali avranno luogo domenica 10 febbraio alle ore 12 nella basilica di San Domenico.
— **Bologna**, 9 febbraio 1980.

Il giorno 6 c. m. è mancato ai suoi cari

Alessandro Peracchione

Tenente Colonnello degli Alpini
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne dànno annuncio a funerali avvenuti come da suo desiderio, la moglie **Jolanda Del Puglia**, i figli **Anna** e **Nalli** con le famiglie.
— **Carnate**, 9 febbraio 1980.

E' mancato cristianamente

Pietro Re

Lo annunciano: la moglie **Maria Sardi**, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi a Sezzadio (Alessandria) partendo da via Silvio Pellico 17 alle ore 14.
— **Torino**, 9 febbraio 1980.

E' mancata

Catterina Bonino in Garabello

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 ore 14,30 partendo da via Susa 7, Leumann.
— **Collegno**, 8 febbraio 1980.

Cristianamente è mancata

Giuseppa Piretta

Lo annunciano i nipoti. Funerali lunedì 11 corr. ore 10,15 ospedale Nuova Astanteria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 febbraio 1980.

E' mancato

Domenico Lotito

Addolorati lo annunciano: la moglie, figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 16 partendo da via Cilea 12.
— **Torino**, 8 febbraio 1980.

Annunciano la morte del loro caro

Eusebio Toccano

cavaliere di Vittorio Veneto

la moglie **Caterina**, la figlia **Ella** col marito **Francesco Ambrosione**, i nipoti **Felice, Domenica** e **Francesco** unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fontanetto Po il 9 corr. alle ore 10.
— **Bra**, 8 febbraio 1980.

Giovedì, dopo una vita intensamente vissuta nella dedizione alla sua famiglia ed al lavoro

Piero Ferrando

è serenamente tornato alla casa del Padre: il Signore Gli dia in felicità tutto ciò che Egli ha profuso in tenerezza. Lo piangono costernati ed afflitti, ma sorretti dall'esempio luminoso, la moglie **Rosina Filipello**, il figlio **Luigino** con **Paola**, **Nini** con **Guido**, **Paolo** con **Annaroberta**, **Misù**. La famiglia è grata al dottor Eugenio Capaldi per le premurose cure, alla fedele Regi, a Gabriella a Domenica per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 7 febbraio 1980.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Catterina Martinelli nata Delfino

Addolorati ne dànno l'annuncio il marito **Giovanni**, la figlia **Marisa** col marito **Giovanni Ceresa** e il piccolo **Chicco**, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti. Funerali lunedì 11 corrente ore 8,45 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 8 febbraio 1980.

Cristianamente è mancata

Angiolina Ossola nata Tummolo

Lo annunciano il marito **Renato**, le figlie **Anna** e **Carla**, fratello, sorelle, cognati, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 Strada Ponte Verde 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 febbraio 1980.

Nella pace del Signore è serenamente spirata

Margherita Coha

Insegnante

Con profondo dolore lo annunciano la mamma **Annetta Colombatto**, le sorelle suor **Annina, Ada, Iole**, il fratello **Lodovico** con la moglie **Rita** e la figlia **Maria-Elena**, zie, parenti tutti. Particolari ringraziamenti ai dottori Giovanni Bertotti e Giuseppe Chiantaretto per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 9 c.m. ore 15,30 in Oglianico Can.se.
— **Oglianico**, 8 febbraio 1980.

Cristianamente è mancata

Teresa Olivetti ved. Beltramo

L'annunciano la figlia, il genero, nipoti, sorella, cognato, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 9 corr. ore 15 strada Goretta 45 (cascina Rondolina). Dopo le esequie la salma sarà tumulata nel cimitero di San Maurizio Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle Torinese**, 8 febbraio 1980.

Profondamente addolorati annunciano la scomparsa di

Lorenzina Capello nata Gaviglio

il marito **Antonio**, i figli **Lucrezia, Rita** e **Domenico** con la moglie **Teresina**, i nipoti **Raffaello** e **Simonetta**, la sorella, il fratello e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato 9 corrente alle ore 16 Ospedale Molinette (via Santena, 5).
— **Torino**, 7 febbraio 1980.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Ala**, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia il Presidente della Repubblica Sandro Pertini, le Autorità Civili, Militari e Religiose, l'Amministrazione Comunale di Brandizzo, le Direzioni della Fiat, della Teksid e della Framtek, gli amici, i colleghi e tutti coloro che hanno dimostrato stima ed affetto per il loro indimenticabile

Carlo

— **Brandizzo**, 8 febbraio 1980.

ANNIVERSARI

1979 1980

cav. Umberto Ferrari

Anziano FIAT
Maestro del Lavoro

Nel doloroso anniversario della morte la moglie lo ricorda a quanti lo amarono e apprezzarono. Santa messa lunedì 11 c.m. ore 18 parrocchia S. Giovanni Bosco, Via Paolo Sarpi 117.

1979 1980

Nell'anniversario della scomparsa di

Carlo Modesto Meinardi

la famiglia lo ricorda S. Messa il 10 febbraio ore 9,30 nella Chiesa di S. Francesco di Sales (via dei Mille 25).

La famiglia ricorda

Franco Prone

a tutte le persone che l'ebbero caro S. Messa a Villastellone il giorno 10 ore 11.
— **Villastellone**, 9 febbraio 1980.

1979 1980

Erminia Agagliate Occhiena

Sempre tra noi tuoi cari: **Giacomo, Vera, Delfina, Maria, Claudia.**

1977 1980

Luigi Molinari

Con affetto e rimpianto infinito li ricordano moglie e figlia.
— **Torino**, 9 febbraio 1980.

1975 1980

Paolina Lanfranchi

Il marito e i figli la ricordano con affetto.

1977 1980

Con tanta tristezza nell'affettuoso ricordo di

Guido Perocchio

1970 1980

Edoardo Tona

Ti ricordano i tuoi cari.

Una gentile consuetudine che ci giunge da lontano

A San Valentino, festa per due

Nel nostro tempo veloce di lettere d'amore se ne scrivono poche; comunque molte meno che nei secoli passati. Alla magia della parola scritta, suscitatrice di immagini e di fantasie, si è sostituita per solito quella della parola espressa, del tono della voce che materializza — anche quando si è lontani — il senso della vicinanza, trascorrendo sui fili del telefono. In futuro, tracce di tempestosi amori se ne troveranno sempre meno in ingiallite carte; ne resteranno invece i segni nelle cifre delle bollette telefoniche contabilizzate in scatti e lire.

Oggi il dialogo tra innamorati è molto meno allusivo, più diretto e rapido. Tra il ragazzo e la ragazza (la definizione di fidanzati è pressoché caduta in disuso) l'intesa è pronta: bastano poche e semplici parole scherzose per diventare il suo «lui» o la sua «lei». Le «sussurrate parolette brevi» sostituiscono i lunghi ed appassionati scritti d'amore.

Ci giungono però dal passato testimonianze che ancor oggi commuovono e si apprezzano non soltanto per il loro valore letterario. L'amore — «un nulla dal quale ogni cuore crea un mondo», come ha scritto un poeta — è stato sempre dominatore però: lo è tuttora anche se viene espresso in modi e forme diverse. Gli uomini sanno riconoscerlo come la forma più alta che congiunge due nature umane, ne indirizza la vita, ed è fonte, attraverso il tempo, dei più dolci ricordi. E' sentimento tale da ingentilire sempre gli animi di chi ne è pervaso.

La festa di San Valentino è dedicata agli innamorati ed anche se oggi, in questa nostra epoca caratterizzata dal consumismo, è un poco inquinata dallo sfruttamento commerciale resta pur sempre nell'anno una pausa, un momento di serenità, un'occasione romantica che è bene si perpetui. San Valentino non è tra i più famosi della Chiesa. La sua è la figura di un mite vescovo, che visse a Terni ai tempi di Claudio II imperatore che lo fece giustiziare perché il sant'uomo, malgrado i divieti, si era reso colpevole di santificare l'unione dell'uomo e della donna con il rito del matrimonio cristiano.

Secondo la leggenda Valentino ridiede la vista alla figlia cieca del suo carceriere e le inviò, dopo averlo inciso su una foglia a forma di cuore, un messaggio di addio così articolato: «De Valentino tuo». Passarono secoli e le missive tra innamorati, nel giorno a lui dedicato, si infittirono fino a diventare, tra il Sei e il Settecento, una consuetudine essenzialmente nei Paesi del Nord e negli Stati Uniti d'America.

Oggi anche in Italia per San Valentino c'è un intenso scambio tra le persone che si vogliono bene di piccoli regali, di biglietti augurali od anche soltanto di foglie secche su cui è scritto il nome di colui o di colei che invia il pur modesto dono, che però con un poco di fantasia si abbellisce sino a divenire l'espressione di un profondo sentimento d'amore.

Alberto Vigna

Lo stesso sentimento espresso in secoli diversi

Lettere e pensieri d'amore

Chi può dire oggi (essenzialmente se ha raggiunto una certa età) di non aver mai scritto una lettera d'amore? Chi non ha desiderato di saper trovare le parole più convincenti per esprimere i propri sentimenti, per vincere le incomprensioni o la distratta freddezza della persona amata? Chi non si è augurato in quel momento di poter consultare scritti di grandi uomini rimasti celebri nella storia, ma che proprio sulla loro umanità erano pari ai più modesti quando si tratta di esporre i sentimenti d'amore che rendono tutti pari?

Ecco alcune lettere frasi o pensieri che si sviluppano attorno all'amore, scritti in tempi lontani e diversi.

Dall'epistolario di Cicerone *alcuni brani di una lettera alla moglie Terenzia e ai figli Tullia e Cicerone quando dovette ritirarsi in esilio, fuggendo da Roma:*

«Tullio saluta Terenzia e Tullia e Cicerone suoi, vi scrivo meno sovente di quanto potrei perché tutti i momenti sono tristi per me cosicché quando scrivo o leggo lettere vostre mi struggo in pianto al punto da non poter resistere. Fossi stato meno attaccato alla vita; certo non avrei sofferto alcuna o almeno non tante sventure (...) se questi mali irreparabili io non desidero che veder te mia vita al più presto e morire tra le tue braccia poiché né gli Dei, che tu così piamente venerasti, né gli uomini, che io sempre servii, ci tributarono gratitudine. (...) Cerca come puoi di stare bene e pensa che mi angoscia più acutamente la tua che la mia infelicità. Mia Terenzia, la più fedele e la migliore delle spose, e tu figlioletta mia carissima e tu mia ultima speranza Cicerone mio, addio».

Enea Silvio Piccolomini *il futuro Papa Pio II scrisse in gioventù una deliziosa «Storia di due amanti» di nome Eurialo e Lucrezia che poi dal soglio pontificio condannò severamente. Ecco la conclusione di una di quelle missive.*

«Questo solamente vogliono le mie lettere: cioè che io ti possa dire a bocca quello che al presente ti scrivo. Se mi concederai tanto beneficio io vivrò felice. Se lo diniegherai più rimedio non ho alla mia vita perché te più che me stesso io amo e a te e alla tua fede tutto me stesso sommetto».

Madame de Staël a Benjamin Constant.

«Da due mesi non ricevo più nulla da voi; tengo sempre con me lettere vostre e non mi accade di aprire il mio "secretaire" senza che mi vengano nelle mani. Tutto quanto ho sofferto a causa di queste righe mi da i brividi; tuttavia vorrei riceverne ancora... Io non vi dimentico, vorrei poterlo fare perché porto nel fondo della mia anima un dolore che le distrazioni possono attenuare per qualche tempo, ma che subito si risveglia quando sono sola, quello di una felicità irrimediabilmente perduta; rivedervi sarebbe rinascere».

Napoleone a Giuseppina.

«La mia buona stella che sempre mi ha protetto tra pericoli gravi, splenda su di te e ti protegga; io posso espormi, anche scoperto. Scrivimi, tenera amica, scrivimi a lungo; accogli i miei mille baci e l'amore più vero».

Ludwig van Beethoven a Teresa von Brunswick.

«Mio angelo, mio tutto, mio io, il cuore trabocca per le troppe cose che vorrebbe dirvi. Ovunque io sia, tu pure, sempre sei con me (...) vorrei morire piuttosto che vivere senza di te. Nessun'altra donna mai avrà il mio cuore».

Carlo Marx alla moglie Jenny von Westphalen.

«Quando divenni schiavo dell'amor tuo la mia visione si fece limpida, giacché avevo finalmente trovato quanto fino ad allora era stato un oscuro desiderio. Tutto ciò che il mio spirito, incalzato dal destino non era stato capace di conquistare, ora entrava nel mio cuore spontaneamente sull'onda del tuo sguardo».

Carducci a Lidia *che fu l'amore irruento della sua maturità tempestosa.*

«Ti amo in tutti i modi, con l'affetto, con la fantasia, col giudizio, col sentimento, col senso. Cara, unica, sola a me donna. Tu sai che darei tutto per un millesimo di quelle dolci cose che mi dici nell'ultima tua. Bella mia, addio. Applico tutta l'anima mia su quella bocca delle grazie, nido di usignuoli».

Gabriele D'Annunzio a Barbara Leoni.

«Addio, Barbarella. Amami. Ti bacio sulla bocca con un bacio quasi casto».

Guido Gozzano ad Amalia Guglielminetti.

«Mai ti sento così dolce e così presente come quando mi sei lontana. Tu che studi e canti le cose sottili dell'anima, spiegami questo enigma strano (...). Scrivimi. Aduna tutta la tua tenerezza, pura ed impura, e baciami anche a lungo, a lungo in una prossima tua».

Byron scrivendo dell'amore disse: «L'amore è una cosa che fa parte della vita di un uomo, ma è l'intera esistenza di una donna». **al. vi.**

Regali insoliti o consueti e tante curiose soluzioni

14 febbraio, San Valentino festa degli innamorati. Una festa «giovane» per un'epoca in cui ad una prima impressione si direbbe non esistano né grandi amori né assenza di amore ma soltanto il piacere di stare insieme. A quanto pare la coppia del nostro tempo non certo amalgamata dall'idillio romantico di antico stampo fa una grande fatica ad esprimere l'amore con quelle due brevi parole tanto poeticamente interpretate dal Cirano di Rostand. Ma ecco che San Valentino arriva a proposito per offrire l'occasione di dire «ti amo» alla maniera più moderna possibile ovvero quella consumistica del regalo.

Non ci si può incontrare a mani vuote nella giornata dedicata sia ai cosiddetti «filarini» sia ai vincoli più impegnati. Un dono piccolo o grande che sia è un pensiero affettuoso che i giovanissimi (oggi il piacere di stare insieme incomincia nella verde età) risolvono scambiandosi qualcosa di adeguato al loro «argent de poche» quali possono essere dischi e libri per soddisfare i gusti personali; scatole di dolci vestite a festa; animali di peluche oppure la buffa bamboletta di pezza.

L'itinerario del regalo degli innamorati adulti che guardano insieme al futuro percorre diverse strade prima fra tutte quella che porta diritti in gioielleria. E' la più faticosa da raggiungere perché l'oro e i preziosi, saliti alle stelle, scottano il borsellino. Comunque per andare incontro alle richieste di tipo economico ci sono i mini-gioielli (veri) a significare «per sempre» indirizzati a «lei» quali i cuoricini in oro o in pietra dura; la spillina ecologica composta da motivi floreali o da micro-animaletti: farfalle, coccinelle, tartarughe e rondinelle mentre per «lui» c'è la vasta serie delle piastrine tra cui quella coniata di recente che riporta l'emblema delle varie discipline sportive.

Rimanendo sempre nel campo dei monili spendendo cifre modeste si può fare bella figura acquistando bijoux fantasia (falsi) tanto con i tempi che corrono portare addosso quelli veri è pericoloso. Molte sono le soluzioni «regalo» offerte nei negozi specializzati in souvenirs, in profumeria e nei grandi magazzini come ad esempio il cuoricino in corallo montato su argento o metallo dorato (dalle 15 mila in su secondo le dimensioni).

E' tornato di moda il bracciale esotico in pelo di elefante attorcigliato ad un esile filo metallico: pare che assicuri lunga vita ad un amore appena sbocciato. Sicuro successo avrà la catenina conclusa dal ciondolo col segno zodiacale o con l'iniziale del nome dell'amata in strass.

Un regalo insolito, ma che sta entrando nel vento della moda, è il «netzutke», il vistoso bottone cinese scolpito sia in legno che in avorio proposto in una serie di modelli estremamente decorativi con raffigurazioni figurative. Ai tempi di Marco Polo questi bottoni facevano parte del sontuoso abbigliamento delle caste nobili mentre oggi si sono trasformati in ciondoli o soprammobili.

Un'altra strada che conduce al regalo forse la più battuta è quella dell'abbigliamento. La tendenza al dono di utilità, già registrata nel periodo delle feste di fine d'anno, continua ad imporsi perché i capi di vestiario e gli accessori si consumano tanto presto senza contare che velocemente passano di moda. Per «lui» c'è il pullover in shetland, in cachemire o in lambswool da scegliere nei colori già lanciati per la primavera ossia il rosso vivo, il giallo sole e il blu navy. La maglietta «polo» o la camicia rigata, quadrettata, monocolore da inaugurare al primo weekend saranno regali ricorrenti ma almeno non sono superflui e sempre graditi.

A «lei» piacerà la maglietta tutta d'oro; il pull illuminato da paillettes multicolorate; la chilometrica sciarpa di chiffon spruzzata di lustrini; la pochette di raso, di velluto bajadera o quella di metallo dorato perché, oltre ad essere capi di gran moda, sono allegri, festosi adatti appunto a ricordare un giorno diverso dagli altri.

Elsa Rossetti

Un romanzo sull'amore in coppia

Uscito proprio in questi giorni, come per un omaggio a San Valentino, l'ultimo romanzo di Libero Bigiaretti intitolato «Due senza» si sviluppa attorno alla coppia, sostanzialmente attorno all'amore. Il titolo è preso a prestito dal linguaggio dei rematori che in tal modo indicano la mancanza del timoniere e la necessità, appunto, che per procedere bene i vogatori si muovano ed agiscano con perfetto accordo.

La parte del timoniere, o meglio del demiurgo della coppia, se la prende l'autore che narra avventure e disavventure d'amore, indagandole come potrebbe fare un ricercatore scientifico per delineare la fisionomia di una «coppia italica» dei nostri giorni. Una lettura assai piacevole, un dono intelligente quasi scaramantico per due che si vogliono bene. al. vi.

I regali "futuribili"

(e.r.) **In previsione o nella forzata attesa di mettere su casa i fidanzati in occasione di San Valentino si scambiano doni dedicati al loro nido futuro.**

E' nata da poco la moda di donare la biancheria casalinga visto che è tramontata l'usanza di allestire con molto anticipo il tradizionale corredo.

Coordinati di lenzuola e federe per il letto matrimoniale, piumoni, copriletto, tovagliati, set di spugna per il bagno e anche i divertenti coloratissimi strofinacci e grembiuli da cucina sono considerati regali unisex perché sia «lei» che «lui» li useranno per dormire, mangiare, fare il bagno e lavare i piatti.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR a Nichelino, via 25 Aprile 97, nuovo punto vendita Talbot Simca. Vi invitiamo a visitare i nuovi locali. Avrete così modo di confrontare i prezzi, vi consegniamo l'auto nuova che voi desiderate in 48 ore e vi ricordiamo il parco usato che comprende 200 autoccasioni. Vi elenchiamo alcuni modelli: 500 71 72 73, 126 73 74 76 77, 127 75 76 77 78, 128 73 74 77, 124 72 73 74, 131 76 78, 132 77 78, Alfetta 76, Golf nero 78, Beta coupé e berlina, Fulvia coupé e berlina, A112E e Abarth, Horizon 1100 1300, Sunbeam 79, Volkswagen, Peugeot Alpine Renault R5 R6, Simca 1000 1100 1307 1308. Visa 6 mesi e molte molte altre. Assicar è a Nichelino via 25 Aprile 97 e via 25 aprile 83 angolo via Pitagora Assicar telefono 621.162 623.331, 627.1605.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1300, 1600, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. AUTODESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autodestefani corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001

ACQUISTIAMO urgentemente Fiat 126, 127, 128, 131, Ritmo, in buone condizioni, pagamento contanti. Selauto, corso Trapani 116 - Torino.

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche semestrali, massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 b ang corso S. Maurizio. Tel. 877.242 aperto anche il sabato.

ALLA Sam corso Giulio Cesare 202 tel. 265.756 Fiat 127 74 75 3 porte, 128 76 77, 128 familiare 75, Alfasud 73 75 76, Renault 5 TL e R 14 79, Citroen CX 75 76, CX Diesel 76, 4 N 77, GS 77, Ford Fiesta 900 77, Mercedes 220 D 72 73, Kadett 75 76 77 78, vasto assortimento Ascona Manta e Rekord Diesel vetture e caravans e Delivery 74 75 76 77 78, accuratamente selezionati e ricondizionati.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna, garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 16 tel. 599.878 504.339.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Sumbeam, Baghera, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel Volkswagen controllate le nostre occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

CITROEN GS 1220 Club anno '77 unico proprietario verde metallizzata pochi km come nuova. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326232.

DIESEL Transit 9 posti anno 74 75 76 77 ricondizionati prezzi da L. 2 milioni 900 mila. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326232.

DIESEL Transit furgone anno 79 azzurro pochi km perfetto in garanzia Ford. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326232.

DIESEL Transit cassa anno 78 portata ql 16 unico proprietario con fattura in garanzia Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326232.

FIAT 128 anno 71 72 73 75 76 77 berlina o familiare ricondizionate, perfette in garanzia; Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326232.

FIAT 131 1600 CL anno 78 unico proprietario bleu scura 5 marce vetri azzurrati in garanzia; Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326232.

FIAT 238 E 9 posti anno '78, unico proprietario azzurro tenuto con cura in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326232

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostandar via Giulia di Barolo 3/D tel. 831751 882458.

GENCAR (A)
SOPRATASSA DIESEL
GRATUITA
dal 15 gennaio al 15 febbraio eccezionalmente offriamo la soprattassa Diesel gratuita presso la nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 6961755/6/7/8. In offerta speciale per una limitata quantità di vetture nuove Rekord diesel e Ascona diesel diamo in omaggio la soprattassa per tutto il 1980, non dimenticando che valutiamo al meglio la vostra vettura; sabato aperto tutto il giorno.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRIVATAMENTE vendo Peugeot 304 familiare diesel anno '77 perfette condizioni eventuale permuta. Tel. pasti 772131.

RANGE ROVER NUOVE
Iva 35% detraibile garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo. Soc. Siren, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

R4L TL anno 74 76 77 unico proprietario, con fattura tutte ricondizionate in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326232

SOGEA
Fiat 127 900 L 3 porte unico proprietario 6 mesi vendesi. Sogea, corso Siracusa 40. Tel. 356.617.

SOGEA
Ford Fiesta 1100 anno 79 colore blu proprietario unico qualsiasi prova. Sogea, corso Siracusa 40. Tel. 356.617.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B allestimenti trasporti speciali, trasporto mobili, cella frigorifera, generi alimentari, ribaltabili. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B pulmini 238 da L. 990 mila; 850 da L. 750 mila; Ford Kombi da L. 2 milioni 900 mila. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B autocarri 238 a partire da L. 900 mila, 241 da L. 750 mila; Transit diesel da L. 2 milioni 700 mila; Volkswagen da L. 1 milione 500 mila 625 da L. 3 milioni 800 mila; ecc. Ricondizionati in garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B furgoni 238 a partire da L. 700 mila; Ford Transit diesel a partire da L. 2 milioni 500 mila; Volkswagen a partire da L. 950 mila Fiat 750, 850, 242 tutti ricondizionati in garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7395353.

VENDIAMO rateando selezionate: 126 A112 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

500 F L anno 69 70 71 ricondizionate, occasioni; Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326232.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CORRENTISTI bancari improtestati privato finanzia immediatamente. Tel. 541.294.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a tassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 741.022.

3 Aziende, negozi

ABAMEC 538038 cede frutta verdura tabelle 1 5 6 7 12 14 incasso 200 milioni annui, richiesta 79 milioni compresi muri.

ACQUISTIAMO
rileviamo quota maggioritaria di azienda fatturato minimo 700 milioni anche in fase di riconversione. Disponibili ad assumere la conduzione operativa. Tel. 543.218.

ALIMENTARI gastronomia vende privato corso Grosseto buon incasso 10 milioni affare. Tel. 710.538 - 713.409.

ARTICOLI sportivi in centro turistico estivo invernale avviatissimo cede convenientemente Studio G.M.P. 538821.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno self service alimentari vaste licenze ottimo reddito equa richiesta.

LAVANDERIA avviatissima Pietra Ligure centrale con impianto semindustriale a scheda. Tel. 019 645053.

PICCOLO bar super vicinanze Fiat con alloggio chiusura serale 120 mila giorno cedo 32 milioni poco contante tel. 599447.

PROFUMERIA (corso Re Umberto) negozio con vetrina e piccolo retro vendesi 12 milioni più merce. Tel. Abitare 502493.

TORREFAZIONE bar vicino mercato chiusura serale e domenicale incasso 300 mila dimostrabile locale 190 mq. Tel. 760132.

USAV 773309 cede zona Statuto giocattoli abbigliamento bimbi lettini carrozzine locale 500 mq giro affari notevole.

VENDESI licenza acconciature estetica negozio arredato centro Torino ampliabile fino a mq 500. Tel. ore ufficio 753704.

4 Terreni

BALDISSERO terreno mq 1600 progetto approvato villa bifamiliare zona residenziale. Centro Immobiliare. Tel. 548153.

TERRENO agricolo irriguo due giornate piemontesi libero Pinerolese vendo in blocco e frazionato adatto frutteto e altro L. 16 milioni a giornata. Tel. 0121 76579 ore pasti.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locali e capannoni per deposito lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651921.

ACQUISTASI capannone industriale mq 6-8000 in Torino altezza minima ml 6-8 escluso agenzie. Tel. 584611 ore ufficio.

CHIVASSO e zona circostante si acquistano in contanti fabbricati di qualsiasi tipo e terreni edificabili. Tel. 539019.

offerte

A. AFFITTASI capannone industriale mq 1200 con palazzina uffici zona Settimo Brandizzo nuova costruzione. Tel. 551018.

AFFITTO zona industriale n. 2 capannoni di mq 2500 più alloggi custode. Tel. 6068982.

BONINO 6503024 via Goito 2 affitta fabbricato industriale recintato prima cintura composto di 2 capannoni con rample e palazzina uffici L. 14 milioni annue.

CENTROCASA 513.831 Porta Palazzo libero negozio più seminterrato 75 milioni minimo contanti dilazioni.

IFIM
libero corso Toscana magazzino piano seminterrato due passi carrai 100 mq circa anche uso laboratorio. Tel. 741018 742834.

IPI vende piazza Zara: mq 300 uso laboratorio magazzino al piano seminterrato. Tel. 511382 537066.

LIBERO Piobesi capannone industriale di mq 260 passaggio carraio adiacente statale Centro Immobiliare. Tel. 516228.

LIBERO via Ventimiglia box sei posti auto recentissima costruzione permute e dilazioni. Centro Immobiliare. Tel. 548153.

LOCALE corso Massimo d'Azeglio angolo corso Vittorio mq 120-550 a uso ufficio o deposito affittasi o vendesi. Tel. 0142 925110 ore 12-19.

MECCASE vende locale industriale Grugliasco 275 mq 70 milioni. Telefonare 533.025.

MECCASE vende locale industriale anche uso negozio zona piazza Bengasi 600 mq libero 180 milioni. Telefonare 533.025.

MECCASE vende locale industriale via Orvieto 3 mila mq frazionabili 900 milioni. Telefonare 533.025.

NAZIONALCASE libero magazzino Caselle mq 1000 terreno mq 2000 adatto depositi 70 milioni dilazioni. Tel. 761459.

PRIVATO vende libero magazzino ingresso carraio mq 110 recente ottimo da reddito L. 19 milioni. Tel. 9012411.

PRIVATO vende magazzino o box piazza della Repubblica affare. L. 7 milioni 300 mila. Tel. 9012411.

RISPARMIOCASA
513078 549916 vende via Cherubini negozio mq 55 L. 13 milioni 300 mila dilazionabili.

RISPARMIOCASA
513078 549916 vende corso Casale muri negozio locato 17 milioni dilazionabili.

RISPARMIOCASA
513078 549916 vende negozio centrale mq 80 L. 16 milioni 500 mila meno mutuo 8 milioni 500 mila.

RISPARMIOCASA
513078 549916 vende libero Moncalieri corso Roma negozio mq 100 L. 40 milioni.

VENDESI muri negozio zona commerciale corso Siracusa 2 vetrine grande retro più magazzino nel cortile possibilità finanziamento. Negri s.a.s. 505.525.

VIA I Maggio a Nichelino vendesi 2 locali uso magazzino deposito mq 22 25 a L. 13 milioni 500 mila. Telefonare 584.611 ore ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE attrezzista 5° livello con esperienza di macchine e meccanismi automatici di assemblaggio cercasi. Tel. 4701856.

AGGIUSTATORI 5° livello per manutenzione stampi tranciatura a passo cerca media azienda. Tel. 4701856.

ASSUMO donna fissa referenziata per conduzione casa signorile persona sola trattamento familiare. Tel. 779364.

CERCANSI ambosessi 15-18anni per distribuzione volantini pubblicitari. Tel. 558772.

CERCASI portinaia per stabile centrale possibilmente senza figli. Telefonare dalle 16 alle 18. Tel. 505.632.

COLLAUDATORE benestarista 5° livello, per collaudo piccoli particolari di plastica e lamiera sottile cerca media azienda. Tel. 4701857.

CONCESSIONARIA primaria carrelli elevatori cerca operai specializzati motoristi e idraulica tel. 4701840 4702315.

DITTA commerciale cerca a Torino e dintorni ragazzi e ragazze pensionati casalinghe per facile lavoro di informazione, offresi ottimo compenso stimolante. Tel. 780206 780008 ore ufficio signora Manera.

FAMIGLIA signorile cerca cuoca provetta con referenze. Inutile presentarsi senza requisiti. Tel. 740.383.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento cerca esperta commessa/o 30enne e magazziniere/a pratico/a reparto abbigliamento 25-35 anni. Tel. 287757.

impiegati

A.A.A.A. AZIENDA in continua espansione per ampliamento propri quadri di lavoro ricerca 4 segretarie di produzione e 3 addetti ufficio promozioni età minima 21 anni. Per colloquio presentarsi c. F. Turati 13 bis, scala F, 1° piano.

CASAVIVA assume funzionari/e addetti alle vendite offre inquadramento IV livello più incentivi richiede diploma o laurea, militeassolto patentauto per colloqui via P. D'Acaia 5, ore 10-12 16-18.

ITALCASE cerca ambosessi per vendita acquisizione alloggi Torino; militesenti auto propria cultura media superiore, max 40 anni. Offre inquadramento commercio interessanti incentivi buone prospettive di carriera presentarsi via S. Tommaso 22 ore 10/12,30 16/18,30.

VASTA esperienza amministrativa contabilità generale, industriale bilanci assume primaria industria cosmetica esaminasi solo le più qualificate candidature. Tel. per appuntamento 011 637570.

8 Rappresentanti

SOCIETA' import export settore orologeria cerca rappresentante introdotto orologeria e oreficeria anche in abbinamento per Torino e provincia. Tel. al 534235.

9 Lavori a ore

offerte

CERCASI tuttofare a ore in Moncalieri zona Testona. Tel. ore ufficio 284943.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA concessionaria Fiat con nuovo centro assistenziale consegna 48 ore permute vantaggiose piccolissimi anticipi rateazioni Sava 36 mesi. Oppure Leasing centro autoccasioni con garanzia 6 mesi. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A 112, Dyane, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS, Fulvia coupé, Beta coupé, Peugeot 104, cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI da privato alloggio in stabile decoroso saloncino 2 camere cucina servizi zona Crocetta Stati Uniti corso Vittorio piazza Adriano. Telefonare 584.611 ore ufficio.

(continua)

STAMPA SERA — Sabato 9 Febbraio 1980

tuttospettacoli

Stasera maratona televisiva finale con 20 canzoni in gara

Il solito Festival della mediocrità

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Gli intenditori ■ musica leggera si dividono in due categorie: quelli che giudicano il Festival di Sanremo un cadavere da buttare, inutile alla canzone italiana e al mercato che su essa prospera; quelli infine, che credono nell'immortalità delle idee ■ nella utilità delle istituzioni presenti.

■ primi, ■ sostegno della morte del festival, dicono che stasera vincerà Toto Cotugno o al massimo Bobby Solo; tutti e due infatti, sembrano cantare la stessa canzone, solo ■ ritmi diversi. E oltretutto si tratta di una canzone «furba», alla «adesso spogliati, come sai fare tu», che arriva però ■ dieci anni di ritardo, fatta apposta per Sanremo, che non rispecchia affatto ■ gu■ reale del mercato vero. Quanti invece, sostengono una ripresa di vitalità del festival sanremese e una sua funzione reale, giurano che il vincitore dovrà uscire dallo scontro tra Gianni Morandi e Leano Morelli.

Il Morandi infatti, che con questo Sanremo ha deciso di rimettersi ■ cantare, presenta un brano scritto e confezionato da una «bottega» che sicuramente oggi spopola tra i giovani (gli unici e veri acquirenti di musica, in concerti e dischi), quella formata da Dalla, De Gregori e Ron. Leano Morelli è un cantautore polivalente, in particolare stato ■ grazia, e la ■ ■ sembra fatta apposta per il pubblico giovanile degli Anni 80.

Comunque, nella serata di stasera, lunga maratona televisiva che vorrebbe rinverdire fasti passati, si saprà se la trentesima edizione del Sanremo sarà anche l'ultima: perché una cosa ■ certa; se si ripetesse il fenomeno Mino Vergnaghi, l'anno prossimo ■ Sanremo non ci verrà proprio nessuno. Il vincitore di quest'anno, dunque, ■ che rappresenti la fine del Sanremo, oppure la sua rinascita, dovrebbe uscire dai quattro nomi citati, tutti abbastanza famosi, ma nessuno davvero grande (almeno oggi, perché il passato, si sa, ■ conta in musica). Dei «debuttanti», nulla: i pronostici li escludono tutti.

In realtà, grandi cose ■ questo festival non se ne sono viste, nonostante la buona volontà delle ■ discografiche e di Gianni Ravera. Non ci vuol fatica ad ammettere che — messo da parte il revival folcloristico delle ragazzine che assaltano i cantanti — la musica leggera che tira, che riempie gli stadi e vende quintali di dischi, ■ Sanremo non c'è. ■ ■ Sanremo vuol vivere, bisogna che in qualche moda vada a cercarla ■ rincorrerla.

Abbiamo parlato dei favoriti, Toto Cotugno (*Solo noi*), Bobby Solo (*Gelosia*), Gianni Morandi (*Mariù*) e Leano Morelli (*Musica regina*). Ma ci sono anche gli altri, ■ proprio perché il panorama generale non promette grandi colpi d'intelligenza, ■ probabile che le ■ giurie misteriose (giurano che sono misteriose anche per il notaio che è collegato con loro, per cui fini■ che potrebbero essere anche fantomatiche, oltre che sconosciute), decidano di scegliere il vincitore tra gli altri sei «noti» ■ addirittura nel mucchio selvaggio dei dieci «debuttanti».

Quando il mare ■ calmo, galleggia chiunque. E visto che nessuna delle canzoni presentate stasera ha ■ stoffa dell'eccezionale, finisce che sembrano tutte decenti. ■ solo e non più che decenti. Questo aggettivo se lo meritano Peppino Di Capri, che dopo secoli si ripresenta con le stesse cose, anche se il titolo ■ nuovo, *Tu, cioè*, e Stefano Rosso, il cui *Italiano* è quantomeno banale, se confrontato a passati suoi *spinelli*. Così per gli altri «big», ognuno dei quali si presenta nella propria versione più modesta: la Bottega dell'Arte ■ *Più di* ■ *canzone* (di questi ■ plessi alla Pooh, c'è l'inflazione ormai), Pupo ■ ■ ■ *noi* (riuscirebbe molto meglio ■ attore di fotoromanzi), Leroy Gomez con *Tu* ■ *manchi dentro* ■ Sally Oldfield con *I sing for you*.

Per i quali ultimi due, c'è da dire che i loro discografici avrebbero fatto meglio a lasciarli rispettivamente nelle discoteche il Gomez di Santa Esmeralda; e a cantare il folk inglese la sorella del Mike Oldfield.

In compenso ci sono i dieci debuttanti, che ■ riusciti ■ passare il vaglio delle selezioni dei giorni scorsi. Nel gruppetto selezionato giovedì, ■ sguardo d'attenzione ■ lo meritano i Decibel con *Contessa* ■ Francesco Magni con *Voglio l'erba voglio*. Niente male nemmeno Aldo Donati con *Canterò, canterò*. Decisamente ■ bocciare Linda Lee (*Va pensiero*), ■ non altro per rispetto a Giuseppe Verdi, ■ Orlando Johnson (*Il sole canta*), per rispetto del fratello maggiore, Wess.

Dei cinque «giovani» ammessi in finale ieri, c'è da dire che hanno sovvertito tutti i pronostici. Sono stati eliminati, infatti, i favoriti, dal divo del fotoromanzo Gianfranco De Angelis, all'unica donna nuova (si fa per dire, perché ■ una ragazzina) Mela Lo Cicero, al «profeta» antidroga Alberto Beltrami. Chissà, forse ■ giurie diverse da quelle della sera prima.

Comunque, tra i cinque del secondo gruppo che si esibiranno nuovamente questa sera, il solito sguardo di attenzione ■ lo meritano Alberto Cheli, che canta *Passerà*, e Giorgio Zito, il pur discutibilissimo fratello minore dei Bennato, che canta un vecchio rock: *Ma vai, vai!* Un mezzo sguardo a Paolo Riviera ■ *Cavallo bianco*, e un po' ■ compassione per Enzo Malepasso e ■ sua canzone dal titolo veramente originale: *Ti voglio bene*. Idem per Bruno D'Andrea con *Mara*.

Concludendo, vinca chi vinca, non c'è dubbio che ■ più bravo, anche questa sera, sarà Benigni.

Gianni Pennacchi

Benigni è il più bravo

Roberto Benigni, con Olimpia, presenta il Festival

La grinta dei punk è solo un'etichetta

DAL ■ ■

SANREMO — I Decibel, gruppetto di cinque milanesi vestiti ■ conciati come i punck di una vita fa, sono entrati in finale con *Contessa*, una strana canzonetta che punck non è, ma incuriosisce. «*Perché è imprevedibile*», spiega con simpatica saccenteria la «voce»: si chiama Enrico Ruggeri, ed ■ la voce in tutti i sensi, risponde anche ■ telefono ed è il portavoce ufficiale. Inutile domandargli se volevano essere allusivi nei confronti dell'altra Contessa, quella ■ Pietrangeli-Della Mea, che fu l'inno ufficiale dell'autunno caldo: i cinque cadono dalle nuvole, non ■ conoscono nemmeno l'esistenza. «*a quei tempi il più grande di noi aveva otto anni*», rispondono.

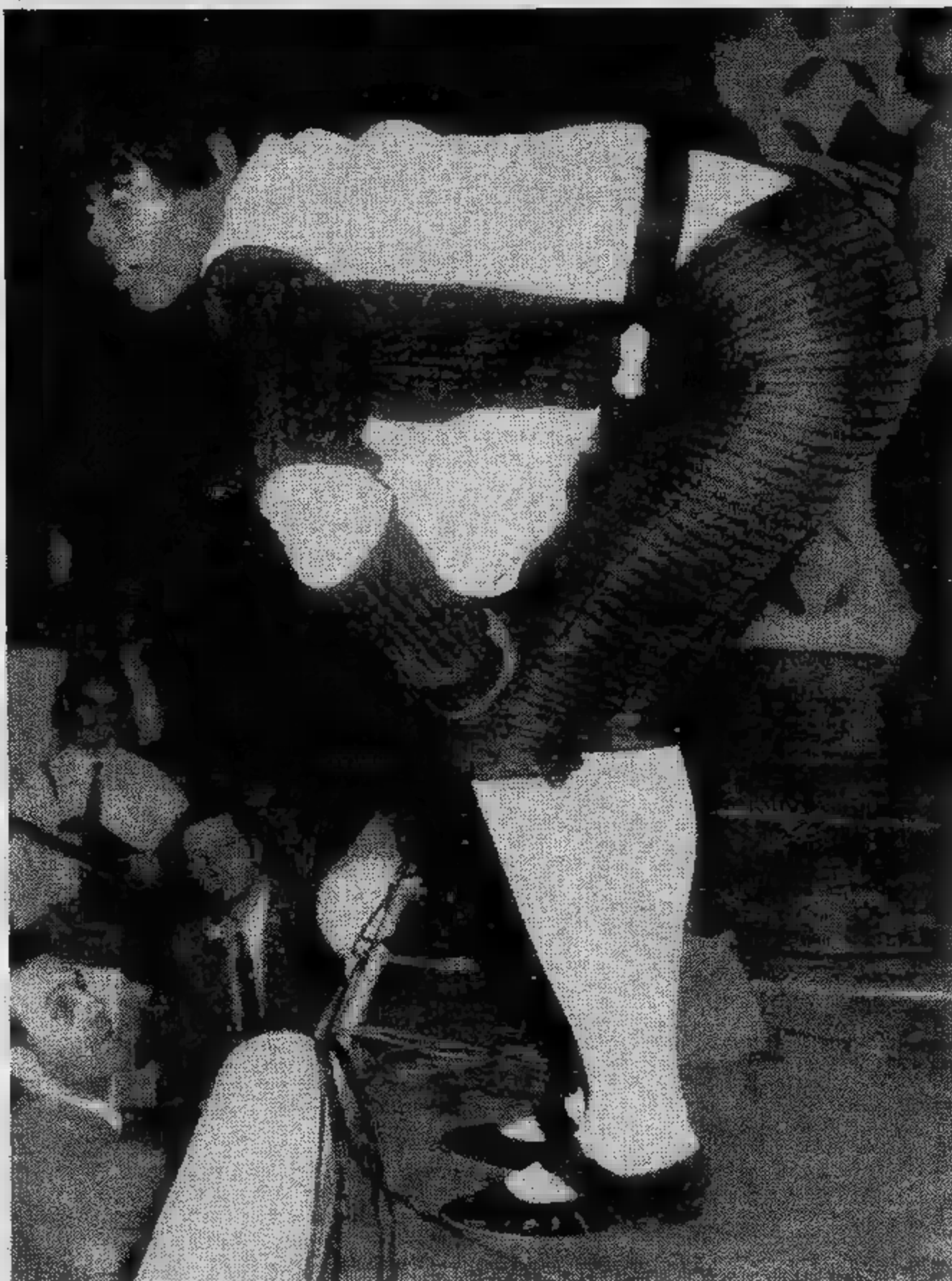
Se comunque la loro Contessa è davvero imprevedibile, lo dirà ■ prossimo album che uscirà in primavera. «*Se vinciamo il Sanremo* — ■ giurano di non crederci — *il disco lo chiameremo Contessa*». Sono giovani, il più grande 20 anni, il più piccolo 18. «*Suoniamo insieme da cinque anni* — raccontano — *i primi tempi* ■ *dura: andavamo a suonare nelle scuole, ci chiamavano Champagne-Molotov*.

Ora, finalmente, Sanremo. «*Ci risolve il problema più grande* — spiegano — *quello di passare dalle ottomila agli otto milioni*». Grinta e spavalderia, nonostante siano in fondo ragazzini timidi ■ spauriti, non mancano ai Decibel. Quale fetta del mercato intendono conquistare? «*Il massimo sarebbe* — rispondono — *il pubblico di Dalla-De Gregori più quello dei Pooh e quello dei Rockets*».

Ma che musica fanno, almeno quando non vanno ■ Sanremo? «*Perché, sembra una canzone da Sanremo?*» insorgono indignati. Poi, come fossero all'assemblea del Berchet, aggiungono con sicumera: «*Contestiamo questa affermazione* — per fortuna sorridono, vuol dire che si divertono e non si prendono troppo sul serio, anche ■ ce la mettono tutta — *la nostra Contessa è tutto, eccetto che un brano da Sanremo. Comunque, il nostro* ■ *un rock infarcito di elettronica* ■ *venato da cabaret tedesco*». Questa immagine ■ esalta, il cabaret ■ una bella idea. «*Ma quello degli Anni 30* — aggiungono — *alla Kurt Weill per intenderci, quello che musicava le cose di Brecht*».

«*Sì, perché delle matrici mediterranee, sia ben chiaro, non* ■ ■ *frega proprio niente. Milano è più vicina* ■ *Vienna e Londra, che a Sorrento*». Amerebbero provocare, e solo l'addetto della loro casa discografica si preoccupa per le affermazioni che fanno. Ma sono simpatici, soltanto dei bravi ragazzi. «*Siamo dei cantinari, questa e "la verità"*», commenta uno, e subito l'altro precisa: «*Si dice under-ground*».

g. penn.

Stagionati anche gli ospiti

SANREMO — *Mentre i venti cantanti saranno dietro le quinte* ■ *attesa che le giurie decidano il vincitore di questo trentesimo Festival, sul palco del Teatro Ariston apparirà finalmente il terzo gruppo di cantanti: quello degli ospiti stranieri.*

Certo che ci sarebbe molto da ridire su questa crea■ *che ha distinto i cantanti* ■ *«debuttanti», «noti» e «stranieri», anche perché,* ■ *ben vedere, esce fuori che tra i debuttanti ci sono fior di vecchi professionisti, tra i no*■ *mancano proprio i più noti* ■ *tra gli stranieri abbondano gli oriundi.*

La grande attesa è per gli «Status Quo», grande ■ *glorioso complesso specializzato* ■ *rockaccio tra i più duri, che da anni occupa le scene e arriva in Italia solo oggi, per la prima volta. C'è anche David Zed, il maggiordomo-robot, attrazione di una famosa trasmissione televisiva, che è molto bravo anche* ■ *sta completamente zitto. Tra gli altri stranieri veri, Suzi Quatro, napoletana di Detroit, più famosa per* ■ *recitato la parte di una canzone rock nella serie di telefilm* Happy Days, *piuttosto che per esser davvero una seria professionista di hard rock* ■ *oltre dieci anni: chissà se Sanremo più* Happy Days *riusciranno a rilanciarla sul nostro mercato.*

Ancora Dionne Warwick, una veterana del Sanremo, la cui voce ■ *tra le più potenti di quante vengono offerte dal mercato. E infine le dive del momento: Billy Preston, Sheila e Sylvester. La* discomusic ■ *arrivata a Sanremo* ■ ■ *giudicare* ■ *sia un fatto positivo* ■ *meno, bisogna riconoscere che c'è arrivata con nomi veramente grandi. Nel complesso — almeno a giudicare dalle prove — sarà sicuramente uno spettacolo di alto livello, anche se per i «nazionali», sarà più importante l'attesa per la proclamazione del vincitore.*

«Being there», l'ultimo film di Peter Sellers

Candido diplomatico

Si dice che quando Jerzy Kosinski [illegible] Hal Ashby lavorano insieme al progetto di un film, il risultato è destinato ad essere un successo del talento e della creatività. Tutto lascia pensare che debba accadere anche per il film Being there*, una specie di Candido [illegible] Voltaire.*

E' la storia di un uomo di mezza età, che vive in una grande vecchia casa, passando [illegible] maggior parte del suo tempo [illegible] curare il giardino e a guardare la televisione Questo tranquillo signore viene improvvisamente proiettato nel mondo diplomatico, e diviene in fretta un testimone apparentemente ingenuo [illegible] candido del turbinare delle cose, con una visione del mondo esterno che sembra derivare direttamente dal mondo televisivo di [illegible] conoscenza.

Questo Candido del ventesimo secolo è interpretato da Peter Sellers, nel ruolo di Chance. Nel film, dopo [illegible] morte di un vecchio con il quale era vissuto, Chance viene cacciato di [illegible] dai proprietari. Catapultato a Washington, [illegible] su [illegible] giù per le vie della città guardandosi intorno come fosse un bambino. Ma l'incanto [illegible] bruscamente interrotto quando Chance [illegible] urtato da una limousine guidata da Eve Rand — interpretata da Shirley Mac Laine — moglie di un grosso finanziere con una vasta influenza politica.

Invitato a casa Rand, Sellers-Chance riscuote grandi apprezzamenti per la sua semplicità [illegible] il suo candore. Persino nel corso di una discussione sulla crisi economica del Paese, Chance riesce ad impressionare tutti con la spontaneità [illegible] insieme l'arditezza metaforica delle sue osservazioni. Il presidente degli Stati Uniti, presente anch'egli, [illegible] [illegible] così colpito che prende a citare frasi di Chance [illegible] ogni piè sospinto.

Chance diventa una celebrità: gli vengono offerti contratti editoriali, apparizioni alla televisione e così via. Si rende conto, allora, di poter realizzare il suo più grande sogno: quello di vedersi sul piccolo schermo. A questo punto, la sua esistenza ha per lui un nuovo significato.

Being there diventa così un acuto e spiritoso apologo sul potere dell'innocenza [illegible] sulla forza d'impatto del mezzo televisivo nella formazione delle opinioni [illegible] nella percezione della realtà. Condizionati dalla tv a dare più peso alle apparenze che alla sostanza, gli spettatori finiscono con l'attribuire alle parole di Chance i significati che vogliono. Chance è palesemente in grado di parlare unicamente di giardinaggio, ma il finanziere e persino il presidente Usa — Jack Warden nel film — pendono dalle sue labbra, trovando in quanto lui dice giustificazione alle proprie scelte politiche e economiche.

C'è in fondo, in Being there*, molto dello spirito fantasioso e satirico di Frank Capra: ciò non toglie che si presenti [illegible] una commedia sofisticata di taglio assolutamente moderno.*

Foto Grazia Neri

Interpreta il «Maggiore Barbara» di Shaw

«Io, Lucilla Morlacchi»

La Morlacchi in Goldoni, Wilde e [illegible]

Lucilla Morlacchi, 43 anni, occhi grandi [illegible] scuri, lineamenti decisi [illegible] quieti di una Lucia manzoniana, ha una personalità intensa [illegible] sofferta. Figlia di un fabbro [illegible] di una operaia si è fatta la sua strada nel mondo del teatro italiano grazie ad una volontà di ferro [illegible] ad una passione totale per il suo lavoro. Il mestiere lo ha imparato con registi come Visconti, Squarzina, Ronconi. E' una attrice di [illegible] che richiama ogni sera un folto pubblico al Teatro Pierlombardo dove [illegible] il *Maggiore Barbara* di Bernard Shaw.

Lucilla, tra tutti i personaggi che ha interpretato in quale [illegible] [illegible] identificata maggiormente? *«Ritengo giusto costruire un personaggio secondo gli intenti dell'autore ed i suggerimenti del regista. Cerco quindi di non farlo troppo mio. E' inevitabile però che in queste creature, [illegible] volte, rimanga un pezzettino della mia pelle, delle mie disperazioni, delle mie angoscie».*

In che periodo storico [illegible] sarebbe piaciuto maggiormente fare l'attrice? *«Ai tempi di Molière. Le compagnie si spostavano in grandi carrozzoni da una città all'altra; si viveva tutti [illegible] dividendo gioie e dolori. Da morti si era sepolti "fuori cimitero", perché allora l'attore era un "diverso" a cui [illegible] negata anche l'ultima benedizione. Oggi, a volte, in questo lavoro vi è troppa burocrazia e perfino routine».*

Ad una giovane che volesse [illegible] fare la sua professione co[illegible] consiglierebbe? *«Le direi di intraprenderla se è disponibile [illegible] lavorare come una matta. Anche in teatro vi [illegible] molta disoccupazione [illegible] solo i migliori emergono. Le soddisfazioni poi non sono molte. Non [illegible] diventa ricchi. Il pubblico spesso viene a vederci per seguire una moda, stare con gli amici e non per un vero [illegible] profondo desiderio di cultura».*

[illegible]' ottimista o pessimista? *«Tutti dicono che sono pessimista, ma io mi definirei realista. Vedo le cose come sono, viviamo momenti drammatici. L'uomo fa di tutto per distruggere il mondo della famiglia, dei sentimenti, della bontà. Non si può quindi certo dire che tutto va bene».*

Come immagina la sua vecchiaia? *«Vivo alla giornata [illegible] se arrivo viva ed integra [illegible] sera sono già contenta».*

Vi è una logica nella vita? *«Sì, la morte».*

Ha degli ideali? *«Mi piacerebbe un mondo basato sulla coerenza e la lealtà in cui ci [illegible] preoccupasse maggiormente di rispettare gli altri e non fare loro del male».*

Ha avuto fortuna? *«Ho sempre lavorato moltissimo e credo di essermi ampiamente meritata ciò che oggi ho».*

Come passa [illegible] tempo libero? *«Nello stesso modo della maggior parte delle donne. Mi occupo della mia casa, pulisco, lavo, stiro, cucino».*

Ha degli hobbies? *«Detesto questo vocabolo. Certamente ho molti interessi ma credo che abbiamo troppo poco tempo per poterci fermare su [illegible] cosa, un libro, una persona».*

C'è una persona che non ha [illegible] dimenticato? *«Luchino Visconti. Un uomo che amava gli attori più di [illegible] stesso. Diceva che in [illegible] [illegible] sono due anime, una dolce, nobile, austera come la Concetta che ho interpretato nel Gattopardo e l'altro naturale e popolana».*

E' d'accordo con chi dice che il teatro [illegible] l'arte [illegible] presente per eccellenza? *«Si se si hanno [illegible] capacità di Parenti [illegible] della Shammah che hanno saputo fare un "Maggiore Barbara" di una allarmante attualità. Sì [illegible] [illegible] ha la genialità di Bernard Shaw. Altrimenti anche il teatro invecchia, come tutto il resto».*

Chi è Lucilla Morlacchi? *«Una ex ragazza di Milano, alta 1,70, con una faccia pulita che vuole vivere in mezzo agli altri. Non mi piace raccontarmi, le interviste mi imbarazzano, preferisco essere giudicata per i fatti [illegible] non per le parole».*

c. c.

Un incontro all'Alfieri

Garinei preso tra città e provincia

Pietro Garinei, ■ Torino per il lancio di *Felici e contenti* di Terzoli ■ Vaime all'Alfieri, ■ sorridente ■ riservato come sempre. Una breve sosta e via per Roma dove al Teatro Sistina l'organizzazione «G & G» ■ anni vara i suoi successi. Appena ■ tempo di rispondere a una polemica da più parti sollevata: perché le commedie e le riviste di Garinei ■ Giovannini dimenticano la provincia?

«*Non si tratta di dimenticare* — risponde preciso Garinei — *si tratta di scegliere. Uno spettacolo come* Felici ■ contenti *richiede il trasferimento del materiale su tre autoarticolati. Non tutti i centri sono in gra*■ *di ospitarci, con queste nostre dimensioni.* ■ *questo punto, con le spese fisse a livello altissimo, dobbiamo scegliere sedi convenienti. Giornali, teatri, alberghi primari sono importantissimi per noi*».

Ciò significa che saranno pochi i piemontesi, ■ parte chi vive ■ Torino, che potranno applaudire Bramieri ■ Orlando, Liana Trouché e Daniela Poggi.

«*Diciamo che per* ■ *tocca* ■ *Biella* ■ *Novara*.

■ vostro secondo spettacolo (*Accendi la lampada da Le mille* ■ ■ *notte*, con Johnny Dorelli e Paolo Panelli) sarà più attento alle esigenze della provincia?

«*Siamo ancora in alto mare perché io e Iaia Fiastri abbiamo pensato una storia molto complessa, che per ora* ■ *si muove da Roma*».

L'avanspettacolo ■ l'arte varia, forme ■ spettacolo popolare molto diffuse in periferia ■ in provincia, sono decaduti. Non stiamo a giudicare se è bene ■ male. Manca■ in ogni modo le palestre per le nuove leve di attori, in particolare per il genere brillante alla Garinei e Giovannini.

«*Seguiamo l'evoluzione dei tempi. Oggi i talenti si scoprono in altre sedi, si esprimono in un diverso linguaggio. Per esempio nel cabaret*».

FILM — All american boys

Se uno yankee sogna Gimondi

ALL AMERICAN BOYS («Breaking Away») di Peter Yates, ■ ■ Christopher, ■ Quaid, Barbara Barrie, Paul Dooley, Robyn Douglass. Commedia americana a colori, 1979 (Cinema Ariston).

■ titolo originale «Breaking Away» che significa «andare in fuga» o se si preferisce «tagliare la corda» , stato cambiato in un altro, pur esso inglese, il cui corrispettivo italiano è Tutti ragazzi americani *(ma «All American Boys» fa più fino).*

I «ragazzi americani» che il film presenta ■ parecchi, nel mucchio ne spiccano quattro: Dave, Mike, Gary, Marty. Il primo, impersonato con spontaneità da Dennis Christopher è soprannominato «Bici» per la sua passione ciclistica che gli fa idolatrare Gimondi, inforcare una bicicletta da corsa, simpatizzare per l'Italia in modo tale da studiare ■ nostra lingua, amare i melodrammi, ribattezzare Fellini il gatto di casa. «Bici» abita ■ Bloomington, Indiana, dove, finito il liceo, i giovani di famiglie abbienti vanno all'Università. Lui, figlio d'un modesto commerciante d'auto usate, ne resta fuori, pur se conquista il cuore d'una studentessa: il che gli consente di restare nel «giro» goliardico.

Alla facoltosa amichetta, «Bici» propina qualche fandonia sostenendo d'essere di nobile discendenza ve■ ■ sognando, come pedalatore, quella gloria che gli sembra ■ portata di mano, o per dir meglio di gambe, quando ■ ingaggiato per una corsa a squadre. In tale gara «Bici» non ■ bella figura, non per colpa sua ■ ■ la scorrettezza dei poco leali avversari. Egli si prenderà la rivincita giungendo primo in una successiva gara disputata sulla pista locale.

Il film, pur nella sua fragilità, , assai sciolto e vivace, sia nella parte sportiva sia nel disegno dell'ambiente familiare in cui «Bici» deve fare i conti col genitore impensierito dal comportamento d'un figlio così — secondo lui — scentrato ■ senza prospettive future. Non manca il contrasto fra i «signorini» elevatisi ■ rango di universitari e i «proletari» come il protagonista e i suoi tre modesti amici pari grado: il regista Peter Yates, anche realizzando un'opera di limitate ambizioni, ha saputo offrire un quadro inedito d'una certa America provinciale d'oggidì, vista con occhio insieme affettuoso e ironico. Il merito ■ altresì del soggettista Steve Tesich che, essendosi laureato nell'Università vista nel film, deve aver messo nel copione spunti reali.

Gli interpreti sono tutti molto bravi, sebbene il doppiato abbia dovuto «arrangiarsi» per rendere le battute originali che inserivano nel dialogo americano cadenze nostrane. Si è fatto ricorso al dialetto veneto, però «Bici» quando saluta dice anche «Cerea!». **a. vald.**

Rinviata forse ■ maggio la trasmissione tv «C'era due volte»: il regista Trapani apre una polemica

A chi fa paura Cicciolina?

ROMA — Secondo indiscrezioni trapelate dalla Seconda Rete della Rai-Tv *C'era due volte*, la trasmissione televisiva diretta da Enzo Trapani andrà in onda nel mese di maggio.

Che Ilona Staller, nota anche ■ «Cicciolina» fosse passata trionfalmente dalle radio ■ televisioni private ■ tv ■ ■ in una rivista musicale nella quale avrebbe fatto la parte della pantera, aveva suscitato sensazione e ■ suo tempo non si fece risparmio d'inchiostro. Poi si erano avute le prime succose fughe di notizie. Si disse che in quello spettacolo si svolgevano vere e proprie olimpiadi del nudo, quasi quasi che si trattasse ■ un *Caligola* made in Rai. E si seppe anche che quel lavoro era costato 300 milioni, valore 1979.

Ilona Staller in ■ scena ■ «C'era due volte»

■ stabilì che sarebbe andato ■ onda ■ partire dal 23 settembre scorso, domenica. Poi, ■ una spiegazione, per il Cicciolina show ■ ■ ■ rimandato al 13 ottobre, sabato. Ma allo scadere di quella data non ■ niente. Dice la diretta interessata, Ilona Staller: «*Non si seppe più nulla, nessuno a darci spiegazioni. Così abbiamo cominciato* ■ *sentire odore di bruciato*».

Non è che lei usi ■ plurale maiestatis, ■ che si riferisce anche al suo inseparabile lanciatore ■ manager Riccardo Schicchi. Comunque anche uno special che ■ stava registrando sulla fatidica trasmissione venne bruscamente e ■ spiegazioni interrotto. «*Invano* — aggiunge Ilona — *abbiamo chiesto di essere ricevuti dai dirigenti della Seconda Rete per avere spiegazioni. Non siamo stati ricevuti, tutti erano occupatissimi altrove, o malati, o in missione da qualche altra parte*».

■ c'era dunque modo ■ chiarire lo strano embargo. Cominciavano a circolare, forse strumentalmente, voci che il lavoro ■ ■ riuscito bene, che era tecnicamente imperfetto, confuso ■ qualcuno, più esplicito, fece ■ pere che lo spettacolo appariva decisamente volgare. «*Respingo queste insinuazioni* — dice sempre Ilona — *chi ha visto la trasmissione l'ha giudicata ben fatta, tutt'altro che volgare, anzi poetica, soft, morbida, fatata. La verità* ■ *che in Italia,* ■ *nella Rai in particolare, c'è una forte ricaduta censoria. Noi chiediamo che venga effettuata una visione per giornalisti e persone di cultura*».

Nel frattempo Ilona si è consolata interpretando uno sceneggiato per la tv giapponese che, evidentemente, non ha gli stessi problemi della tv italiana. E dal ■ canto Enzo Trapani è scettico nell'intenzione Rai di mandare in onda le sei puntate nel prossimo mese di maggio. «*Anch'io ho avuto notizie di questa data, da confidenze di amici, perché non esiste in certi ambienti* ■ *correttezza di parlare direttamente* ■ *gli interessati. Circa il lavoro, poiché* ■ *fatto centinaia di trasmissioni, posso dire* ■ *la più grande tranquillità che si tratta* ■ *un lavoro felice, ben riuscito, e quindi* ■ *riesco* ■ *capire il motivo* ■ *questo ritardo nella messa* ■ *onda*».

Anzi Enzo Trapani aveva addirittura pensato ad ■ ■ pubblicitaria, per creare un interesse attorno al lavoro stesso. «*Le ho pensate tutte, ma nessuno mi ha mai detto: — Trapani guarda che la tua trasmissione va in onda... non* ■ *in onda. Direttamente non ho mai avuto nessuna notizia. Io non* ■ *lamento* ■ *nulla,* ■ *ritengo estremamente scorretto questo modo di comportarsi... Cosicché si sono fatte le illazioni più strane. Si è parlato di paura per la presenza* ■ *Ilona Staller che in qualche modo avrebbe potuto suscitare polemiche,* ■ *altrimenti si ventilavano cose pazzesche, come che quella registrazione* ■ *si poteva* ■ *tare. Mentre invece tutto è stato perfettamente montato*».

■ sostanza l'opinione personale del regista Trapani è che si tratti di paura. «*Una paura irrazionale, ovviamente. Non si sono accorti che impedendo la messa in onda di questa trasmissione hanno innescato la* ■ *di una bomba che sta per scoppiargli sotto il sedere dal momento che, non dimentichiamolo, si tratta di danaro pubblico amministrato male*».

Sono mesi che egli ha mandato a dire ai dirigenti Rai ■ farlo vedere alla stampa, in una visione pubblica, in modo che si possa stabilire ■ certe voci messe ■ giro. «*Ma hanno trovato tutte le scuse per impedirne* ■ *visione... E il brutto è questo, che suscitando una simi*■ *attesa, provocheranno poi la delusione del pubblico quando potrà vederlo. Ci si immagina chissà cosa, ed invece non c'è nulla di erotico* ■ *tanto meno di pornografico.*

Ci sono invece degli argomenti di attualità che scadono, che diventano vecchi. Ci ■ *alcuni complessi che in quel momento avevano un particolare significato... Anche per questo* ■ *mia proposizione è che venga tolta* ■ *mia firma, perché* ■ *nel fare un programma sente fatti germinali, interessi del momento legato all'attualità, e farli vedere* ■ *un* ■ *di ritardo provocano* ■ *danno professionale* ■ *indifferente*».

■ possibile dunque che questa Ilona Staller provochi tante paure? «*E' un personaggio che ormai fa solo tenerezza* — dice Enzo Trapani —. *Non vedo quali sensazioni possa provocare la paranudità di questo personaggio che ormai* ■ ■ *un orsacchiotto di pelouche, non desta nessuna morbosità sessuale, è una bambola di pezza che non ha poi un ruolo così determinante... E' coperta di veli, una figura qua*■ *eterea. Ripeto, l'unica* ■ *che io rimprovero* ■ *quei dirigenti è* ■ *certa mancanza di correttezza. E' noto che chi fa un mestiere come il mio lo fa anche per passione,* ■ *ripagarlo in questo modo è veramente umiliante*».

Lamberto Antonelli

Nuovo trio per «Studio 80»

Christian De Sica, Nadia Cassini e Leopoldo Mastelloni, protagonisti di «Studio 80»

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
17 — **Apriti sabato**, viaggio in carovana. Regìa di Luigi Martelli (c)
18,35 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della speranza**, riflessione sul Vangelo condotta da monsignor Giuliano Agresti, arcivescovo di Lucca (c)
18,50 **Speciale Parlamento**, un programma di Gastone Favaro, a cura di Gianni Colletta (c)
FILM 19,20 **Doctor Who**: Robot, telefilm con Tom Baker, Elizabeth Sladen e Ian Marter. Regìa di Christopher Berry (quarta ed ultima parte) — *Gli scienziati del Centro di ricerche scientifiche, rifugiatisi in un bunker, stanno per mettere in opera il loro piano diretto a scatenare la guerra nucleare. Doctor Who, con l'aiuto dell'esercito, riesce a entrare nel rifugio e a far prigionieri gli scienziati, liberando...* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **In Eurovisione da Sanremo: XXX Festival della canzone italiana**; presenta Roberto Benigni, con Claudio Cecchetto e Olimpia Carlisi. Regìa di Antonio Moretti. Serata finale (c)

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Di tasca nostra**, un programma della Redazione economica del TG 2 (c)
14 — **Giorni d'Europa**, un programma di Gastone Favero, a cura di Gianni Colletta (c)
14,30 **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi, a cura di Angelo Sferrazza (c)
15 — **Da Fabriano**: Pallacanestro. Honky Wear-Hurlingham (c)
FILM 17 — **Il giardino segreto**: Io sono Colin, telefilm. Regìa di Dorothea Brooking (quarta puntata) (c)
17,25 **Giunchino e le stelle tornano a casa**, cartone animato (c)
17,40 **Piaceri**, a cura di G. Mariotti e O. Sandrini (c)
FILM 18,15 **Cineclub**, un programma di Luciano Michetti Ricci. 3) La caduta della casa degli Usher (c)
18,55 **Estrazioni del Lotto** (c)
19 — **TG 2 - Dribbling**, rotocalco sportivo del sabato, a cura di Beppe Berti e Remo Pascucci (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Il fascino dell'insolito** (itinerari nella letteratura dal gotico alla fantascienza): Miriam, di Truman Capote, con Luisa Rossi, Corrado Annicelli, Claudia Vegliante, Martina Carpi. Regìa di Biagio Proietti — *La signora Miriam Miller vive a New York insieme con il marito malato, che muore. La donna, sessantenne, continua a vivere nel solito modo, regolare, monotono, abitudinario, solitario. Ma una sera al cinema...*
FILM 21,45 **L'uomo del banco dei pegni**, di Sidney Lumet, con Rod Steiger e Brock Peters (Drammatico, 1965)
23,35 **TG 2 - Stanotte** - Nel corso della trasmissione: Milano: Sei giorni ciclistica (c)

Rete tre

18,25 **Questa sera parliamo di...** con Patrizio Rispo (c)
18,30 **Il pollice**, programmi visti e da vedere sulla Terza Rete Tv (c)
19 — **TG 3** - Fino alle 19,10 informazioni a diffusione nazionale; dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 **Teatrino**: Piccoli sorrisi: La brutta giornata di papà (c)
19,35 **Tuttinscena**, rubrica settimanale (nona trasmissione) (c) - **Questa sera parliamo di...** con Patrizio Rispo (c)
20,05 **Dal Teatro Comunale di Firenze: Le nozze di Figaro**, opera in 4 atti di Lorenzo Da Ponte. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Maestro concertatore e direttore: Riccardo Muti. Regìa di Antoine Vitez (3° e 4° atto) (c)
21,40 **Triennale cantiere**, di Laura Bolgeri e Giulio Martini (c)
22,10 **TG 3**
22,40 **Teatrino**: Piccoli sorrisi: La brutta giornata di papà (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

15,15 **Programmi per i ragazzi** (c)
16,40 **Basket: un incontro di Lega nazionale** (c)
18,05 **Video libero** (c)
18,30 **Jazz Magazine** (10ª puntata) (c)
18,50 **Telegiornale - Lotto svizzero - Il Vangelo di domani** (c)
20,05 **Il regionale - Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **«Un professore da salvare»** (Drammatico, Usa, '75), con David Hartman. Regìa di Richard Donner — *Lucas Tranner è un insegnante largo di vedute che deve lottare con genitori sospettosi e colleghi gelosi. Un giorno viene coinvolto in un incidente...* (c)
22 — **Telegiornale - Sabato sport** (c)

Capodistria

17 — **Basket: Radnicki-Crvena Zvezda** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
19,50 **Punto d'incontro** (c)
20,05 **Cartoni animati** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **«I briganti italiani»** (Avventuroso, Italia, '61), con E. Borgnine, V. Gassman. Regìa di M. Camerini — *Sante Carbone, un brigante del Napoletano, si pone al servizio di re Francesco II. Ma quando le sorti del monarchici sono compromesse, viene abbandonato. Decide allora di consegnarsi ai Piemontesi...* (c)
22,30 **Ieri e oggi**. Dossier dei nostri giorni - 1967 (c)
FILM 23 — **Telefilm**, della serie **«Kojak»** (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News** (c)
16,45 **Sceneggiato: «La legge dei giusti»** (1ª puntata) (c)
17,15 **Shopping - Paroliamo e contiamo** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,15 **Bécaud au Québec**. Spettacolo di varietà (c)
19,10 **Cartoni animati**, della serie **«Gundam»** (c)
19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
FILM 20 — **Telefilm**, della serie **«Ratko e l'orso»** (c)
FILM 21 — **«Il morbidone»** (Comm., Italia, '66), con P. Ferrari, A. Aimée. Regìa di M. Franciosa — *Giovanni è un pigro innato, indolente e refrattario al lavoro, ma sempre disponibile alle avventure sentimentali. Un giorno incontra Valeria...* (c)
FILM 22,35 **«La moglie più bella»** (Dramm., Italia, '70), con O. Muti, A. Orano. Regìa di D. Damiani — *Don Antonio Stella, boss mafioso, viene arrestato. In sua assenza Vito Juvara, suo luogotenente, assume tutti gli atteggiamenti del capomafia, si fidanza con Francesca, una ragazza ritenuta remissiva...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

15,03 **Un brav'uomo, chi lo trova?** Racconto di Flaherty O'Connor, con Roberto Villa, Vira Silenti, Alina Moradei
16,15 **Shampoo**. Giro di valzer fra la stampa rosa con amori e liti, risate e pianti, re e regine. Programma di Giuliana Longari
17,30 **Ipotesi di un «altro» matrimonio**. L'innamoramento, questo sconosciuto...
18,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
20,40 Dal Teatro Ariston di Sanremo **XXX Festival della canzone italiana**. Presenta Roberto Benigni. Serata finale
Howarth, con Anna Maria Alegiani, Tino Schirinzi
19,50 **Piccolo gradisce un po' di cultura** Divagazioni di Silvano Ambrogi e Roberto Mazzucco
21 — **I Concerti di Roma**. Direttore Hubert Soudant
22,45 **A distanza di anni**. Vagabondaggio musicale leggera di ieri e di oggi con Nunzio Filogamo e Gloria Maggioni su testi di Nico Orengo

DUE (FM 95,6)

15 — **Hugo von Hofmannsthal**. Un uomo, una cosa, un sogno di Ellis Donda
17,55 **Invito a Teatro**. **Un giglio nella piccola India**. Tre atti di Donald

TRE (FM 98,2)

13 — **Speciale... un certo discorso**. Programma di Susanna Gulinucci, Rodolfo Roberti, Corrado Sannucci
17 — **Spazio Tre**. Musiche, mostre, spettacoli presentati da Maurizio Giammusso
20 — **L'Ottocento musicale in Italia**
21 — **Il Festival del Novecento Musicale Udinese**
22,05 **Musica a programma**. Storie e leggende raccontate da Domenico De Paoli

TV REGIONALI

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

FILM 13 — Film: **The indian alla prova del coraggio** (western con: Elliot Sam, John Witmore, Ned Romero)
17 — **Videodiscoexpress**
18 — **Anteprima sport**
19 — **T G: Canavese oggi**
19,30 **Speciale casa**
20 — **Paesi in festa**
FILM 21,30 Film: **I gangster dalla faccia pulita** (film noir con: William Berger, Helga Anders, Georgia Moll)
23 — **A Tutto Dancing** con l'orchestra Gli Smeraldi

Teleradio Asti — Canale 25-51

Collegamento con G.R.P.
14 — **Tra notizie**
14,15 **Park Hill**. Giochi, quiz, musica, balli
15,15 **Per voi bambini**
16,20 **Collegamento con G.R.P.**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

FILM 12,45 **Film**: «Il pianeta fantasma» (Fantasc., '61)
14,20 **Il mercatino**
FILM 14,50 **Telefilm**
15,20 **Disegni animati**: «Gaiking»
15,50 **Anni verdi**
16,20 **Cartoons**: «Falco il superbolide»
16,50 **Videoshow**
FILM 17,50 **Telefilm**
18,45 **Disegni animati**
19,15 **Telecity Sport**
19,30 **Taccuino**
19,50 **Cartoons**: «Falco il superbolide»
20,20 **Pittori contemporanei**
21 — **Sceneggiato**: «Napoleone e l'amore»
22,10 **Special**
22,30 **Tg**
FILM 22,35 **Film**
FILM 0,30 **Film**

Tva (Aosta) — Canale 39

20 — **Strano ma vero**. Con Ric e Gian (r)
21,30 **Portami tante rose**. Con Enza Sampò
FILM 22,30 **Film**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 16 — **Film**
17,35 **Speciale casa**
18,05 **Io ti do, tu mi dai**
18,50 **Rendez-vous**
19,05 **Rubrica**
19,30 **Sport**
FILM 19,40 **Telefilm: «Jerome»**
20,10 **Tg notizie**
FILM 20,35 **Film**
22,15 **Varietà**
FILM 23,20 **Film**

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 **Ehi, bambini!** Con Rosella e Giggino
FILM 19 — **Film**
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 **Videovercelli sport**
FILM 21 — **Film «Corte marziale»** (Dramm., '55)
22,30 Sceneggiato: **«Napoleone e l'amore»**
FILM 23,30 **Film: «La cognatina»** (Comm., '75)

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12,15-14 **Film**
19 — **Alta pressione**. Filo diretto musicale con Giorgio
20 — **Anteprima sport**
20,30 **Teleflash**
FILM 20,45 **Film**
22,15 **Documentario**
23 — **Telenotte - Oroscopo**
FILM 23,30 **Film**

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

FILM 14,30 **Film: «Il mantenuto»** (Comico, '61)
FILM 16 — **Telefilm**
17 — **Informazioni stasera**
17,05 **Tam, Tam. Musicale**
17,30 **Portami tante rose**. Ricordi di una coppia in musica. Conduce Enza Sampò. Con Aldo Buonocore
18,30 Disegni animati: **«Capitan Fathom»**
FILM 19 — **Telefilm: «Capitan Nice»**
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — **Attualità**
FILM 20,30 **Film: «La lunga notte del '43»** (Dramm., '60)
FILM — **Playboy di mezzanotte**
23 — **Film: «I gringos non perdonano»** (West, '65)
FILM 0,30 **Film: «Noa Noa»** (Avv., '74)
2 — **Accadrà domani**

TV PRIVATE

La [illegible] non garantisce l'[illegible] dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni [illegible] momento.

Videogruppo — Canale 52

14 — **[illegible] di gioventù,** [illegible] Silvio Amadio, con Gloria Guida, Dagmar Lassander, Felicita Ghia. Dramma erotico 1976 — *Adolescente con tendenze lesbiche, gelosa della matrigna, la circuisce, si fa fotografare con la complicità del [illegible] amico e la ricatta* (c)
15,30 **Jeeg, robot d'acciaio,** cartoni animati (c)
16 — **La città domanda,** filo diretto col sindaco. Replica (c)
16,30 **Happening,** di Marc Boureau, con André Dumas, Wanda Hudson, Antonio Passalia. Drammatico 1970 — *Fine della libertà, passaggio del potere nelle mani dei tecnocrati, morte dello spirito, nazismo e delirante consumismo vengono profetizzati nel corso di una festa di maturi benestanti* (c)
18,20 **Speciale [illegible]** (c)
18,40 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **Videogruppo sport,** a cura di Salvatore Lo Presti (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Evasione bianca:** sulle Alpi francesi (c)
20,50 **Napoleone [illegible] l'amore.** Romanzo sceneggiato (c)
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Documenti,** [illegible] cura di Sergio Rogna (c)
22,40 **Portami tante rose,** le canzoni del passato prossimo e le interviste alle coppie presentate da Enza Sampò (c)
23,50 **Videonotizie 2**
0,10 **La battaglia del Mediterraneo,** di Alexandre Astruc, con Gérard Barray, Claudine Auger. Bellico 1968 — *Ufficiale della marina jugoslava non vuole cedere la [illegible] ai tedeschi. Un suo superiore, venduto al nemico, lo fa arrestare e rinchiudere nella stiva* (c)
1,30 **Nemici per la pelle,** di Deny de la Patellière, con Jean Gabin, Louis [illegible] Funès. Commedia 1968 — *Un conte, ex legionario, ha un magnifico Modigliani tatuato sulla schiena. Un mercante d'arte lo acquista, ma non sa come prenderne possesso* (c)
3 — **[illegible] nella notte,** di Jimmy Sangster, con Judy Geeson, Joan Collins, Peter Cushing. Drammatico 1974 (c)
4,30 **Non c'è problema,** di Georges Lautner, con Jean Lefebvre, Bernard Menez, Miou Miou, Anny Duperey. Commedia 1975 (c)
6 — **[illegible] vento,** di William Witney, con Lorne Greene, Dan Blocker. Western 1966 (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

12,45 **La regina della povera gente,** drammatico
14,30 **[illegible] come donna** (c)
15,30 **Pomeriggio [illegible]** (c)
15,45 **[illegible]** di Jose Giovanni, con Lino Ventura, Rosa Furman, Xavier Marc. Avventuroso 1968 — *Messico, 1930: [illegible] killer francese viene chiamato da un gruppo di rivoluzionari perché organizzi un attentato al presidente, ma si accorge che [illegible] missione compiuta i suoi mandanti hanno intenzione di eliminarlo* (c)
17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18 — **Il fantasma dello spazio,** cartoni animati (c)
18,30 **Sky Boy:** La voce della bufera, telefilm — *Sky boy è caduto e si è slogato una caviglia. Un'amica lo soccorre [illegible] tenta di portarlo al sicuro in un capanno prima che si scateni una bufera di neve* (c)
19 — **Grand prix,** settimanale di automobilismo sportivo (c)
20,10 **Notiziario** (c)
20,30 **Gianduja, Giacometta [illegible] gent,** spettacolo di carnevale (c)
21,45 **Prossimamente [illegible] Telestudio** (c)
22 — **Thriller: [illegible] volto,** telefilm. *Una fotomodella [illegible] tormentata da un misterioso individuo che la pedina, la sorveglia [illegible] distanza [illegible] le fa continue telefonate anonime* (c)
23,15 **L'ira [illegible] Achille,** di Marino Girolami, con Gordon Mitchell, Jacques Bergerac, Cristina Gaioni, Gloria Milland. Storico 1962 — *Offeso da Agamennone, Achille si rinchiude nella sua tenda rifiutandosi di combattere. Patroclo tenta una sortita indossando la sua armatura, ma perisce tragicamente. Profondamente scosso, Achille giura vendetta* (c)
0,50 **Perversi [illegible] occhi chiusi** (c)

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash** (c)
14,15 **Spazio [illegible]** rubriche per la donna [illegible] cura di Alessandra Fontana (c)
15,35 **Hawk l'indiano,** telefilm
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **Guarda in su, quiz** (c)
16,45 **Vinovo corre,** corse in diretta e scommesse [illegible] premi condotte da Dario Mazzoleni (c)
17,35 **Doris Day,** telefilm (c)

18,10 **Piemonte a tavola,** corso di cucina a cura [illegible] Piero Sattanino (c)
18,45 **Maxivetrina** (c)
19,15 **Grp flash** (c)
19,40 **Speciale Regione Piemonte** (c)
20,18 **Guarda in su, quiz** (c)
20,30 **Il re e il monsignore,** di Pierre Chevalier, con Fernandel, Gino Cervi, Marthe Mercader. Commedia 1964 — *Scolaro distratto e sognatore per non aver saputo la lezione di storia è costretto [illegible] scriverla tutta [illegible] casa. Scrivendo, si distrae, e sogna l'episodio prestando ai protagonisti il volto dei suoi famigliari*
22,15 **Codice segreto, quiz** (c)
22,30 **Pronto, radiotaxi?,** gioco a premi condotto da Eraldo Enrietti [illegible] Raffaella Manetti (c)
23,30 **Dottor Kildare:** e la vita continua, telefilm (c)
0,10 **Mezzanotte con Mariannini** (c)
0,35 **Proibito,** spogliarello [illegible] oroscopo particolare (c)
1 — **[illegible] giornali [illegible] domenica** (c)
1,10 **Film**
2,30 **Asfalto [illegible]**
4 — **Amiamoci così belle signore,** di Gene Saks, con Alan Arkin, Sally Kellerman, Paula Prentiss. Commedia 1972 (c)
5,30 **Io, l'amore,** di Serge Bourguignon, [illegible] Brigitte Bardot, Laurent Terzieff. Drammatico 1967 (c)

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Anteprima Sanremo [illegible]** (c)
13,30 **L'uomo [illegible] Atlantide,** racconto sceneggiato. Seconda puntata, terza parte (c)
14 — **Stop al fuorilegge** da Simon Templar: uno spettacolo deprimente, telefilm (c)
15 — **Questo nostro simpatico mondo [illegible] pazzi,** [illegible] Jean Yanne, con Bernard Blier, Michel Serrault, Paul Preboist. Commedia 1973 — *Giornalista radiofonico, licenziato per aver detto spiacevoli verità, allestisce uno spettacolo satirico che gli procura grande successo e una nuova assunzione, stavolta come direttore. Il suo modo di fare però gli attira l'odio generale* (c)
17 — **Lisa dagli occhi blu,** di Bruno Corbucci, con [illegible] Tessuto, Silvia Dionisio, Vittorio Congia, Carlo Dapporto, Bice Valori. Commedia 1970 — *Professore dalla multiforme attività (insegna missilistica, studia all'università, fa [illegible] guida turistica, vende enciclopedie e canta nei night), affascina una bella allieva che però, per salvare il patrimonio di famiglia, [illegible] fidanza con un ricco pretendente* (c)
19 — **Anteprima Sanremo '80** (c)
19,30 **Informasera,** giornale televisivo (c)
20 — **L'uomo di Atlantide,** racconto sceneggiato, terza puntata, prima parte (c)
20,30 **Stop al fuorilegge** da Simon Templar: Un marito di talento, telefilm (c)
21,30 **Er più, [illegible] d'amore e [illegible] coltello,** di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Romolo Valli, Maurizio Arena. Commedia 1971 — *Nella Roma dei primi del '900, un pescivendolo, ras del suo rione si scontra con [illegible] bullo di un altro quartiere che durante un duello si uccide incidentalmente. I fratelli di questi lo accusano di averlo assassinato* (c)
23,10 **Informasera** (c)
23,35 **Special musicale** (c)
24 — **L'ultima donna,** di Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli, Renato Salvatori. Drammatico 1976 — *Progressivo svirilimento di un uomo incapace di dominare, ogni giorno di più, la preponderanza femminile* (c)

Tele Vox — Canale 28,5

18 — **Un trono per Cristina,** di R. Amadori, con Zully Moreno, Cristina Kaufman, Angel Aranda. Commedia 1961 — *Cresciuta senza sapere di essere [illegible] legittima erede al trono di un piccolo Stato, appresa la bella notizia, si rifiuta di lasciare il modestissimo giovane che ama come invece le imporrebbe il protocollo*
19,30 **L'amore [illegible] come il sole,** di Carlo Lombardi, con Gianni Pettenati, Jeanne Valerie, Piergiorgio Farina, Mario Pisu. Commedia sentimentale 1969 — *L'amore di un cantante per un'indossatrice è contrastato da [illegible] grande sarta che teme di perdere una preziosa collaboratrice*
21,15 **I peccatori guardano il cielo,** [illegible] Georges Lampin, con Jean Gabin, Marina Vlady, Ulla Jacobsson, Bernard Blier, Gaby Morlay, Robert Hossein. Drammatico 1958 — *Trasposizione cinematografica del «Delitto e castigo» di Dostojewsky ambientato in un misero quartiere parigino*

Tele Subalpina — Canale [illegible]

17,30 **Sette donne per [illegible] strage,** [illegible] Cehett Grooper, con Anne Baxter, Maria Perschy, Rossella Como, Perla Cristal. Western 1968. Sette donne, uniche superstiti di [illegible] carovana distrutta, si mettono in cammino verso [illegible] città più vicina attraversando il territorio degli indiani in rivolta (c)
19 — **Il giro del mondo,** documentario (c)
19,30 **L'estate del leone,** di Torbjorn Axelman, con Sven Bertil Taube, Margareta Sjodin. Drammatico 1970 — *Scrittore in crisi, scontento di sé e impoverito, capitato [illegible] una pensioncina balneare a contatto con diversi personaggi in cerca di felicità, capisce che l'amore [illegible] per lui la sola ragione di vita* (c)
21 — **L'isola [illegible] sensi perduti,** di Chrisostomos Liambos, con Liza Lorenzi, [illegible] Konstantinodou. Drammatico 1975 — *Su un'isoletta greca vari accoppiamenti e gelosie conseguenti fra un guardiano del faro, sua figlia, un marinaio, due turiste lesbiche ed una ragazza in cerca di amore* (c)
22,30 **Ultime lettere da Stalingrado,** di Gilles Katz, con Huguette Lencagne, Jean Martin. Bellico 1973 — *Dalle lettere (mai recapitate) di soldati tedeschi, singoli drammi di ufficiali, fanti [illegible] cappellani durante l'assedio di Stalingrado* (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

16,35 **Cappuccetto rosso,** di Robert Rodriguez, con Mary Grace, Frank Valdes. Fiaba 1975 — *Pastorella alla ricerca di un coetaneo sparito da giorni, e probabilmente rapito dal lupo che infesta i boschi vicini al paese* (c)
18,30 **Tony e il professore,** telefilm (c)
19,30 **Rotosport,** settimanale sportivo
20 — **Hallucination,** di Joseph Losey, con Macdonald Corey, Shirley Anne Field, Viveca Lindfors. Fantascienza 1968 — *Per sfuggire ad una banda di teppisti due innamorati cadono in [illegible] grotta dove misteriosi bambini radioattivi dal corpo senza calore conducono una strana vita sotto gli ordini di un gruppo di sorveglianti che non compaiono mai* (c)
21,30 **Controregione,** gare a squadre di folk regionale
23,30 **[illegible]alla Cina [illegible] furia e karaté,** di Sergio Corbucci, con Lando Buzzanca, Alighiero Noschese. Comico — *Due agenti tentano di sventare le trame di una losca compagnia che ha come scopo quello di far esplodere il palazzo delle Nazioni Unite* (c)

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

13,45 **Il lenzuolo non ha tasche,** dramma sociale (c)
14,45 **Classe di ferro,** giochi [illegible] premi per i più piccoli presentati da Renzo Palmer (c)
16,15 **Il [illegible] superbolide:** Black shadow, cartoni animati (c)
16,45 **Europa 3 graffiti,** filmati musicali (c)
17,30 **Capitan Luckner:** Il paradiso perduto, telefilm — *Un ubriaco in una bettola parla di un'isola che nessuno conosce pur trovandosi a poche miglia di distanza ed essendo stupenda e ricchissima. Luckner è attratto dall'idea di raggiungerla* (c)
18,15 **Glamour,** attualità musicale con Graziella Porro (c)
19,15 **Le grandi battaglie sul mare: [illegible] strada per Mandalay,** documentario di guerra — *L'evoluzione della marina nipponica dal conflitto cino-giapponese all'ultima guerra mondiale*
19,45 **Europa [illegible] informa,** [illegible] cura dell'Agp (c)
20 — **Charme** (c)
20,30 **Lassù qualcuno mi attende,** [illegible] John e Roy Boulting, con Peter Sellers, Cecil Parker. Commedia 1964 — *Le vicende di un parroco in una cittadina inglese: dapprima convince una ricchissima dama a donare tutto alla chiesa, poi manda sul lastrico centinaia di operai facendo fallire una nefasta fabbrica di psicofarmaci* (c)
22,15 Fantascienza: **Il signore delle mosche,** [illegible] Peter Brook, con attori non professionisti. Gran Bretagna 1963 — *1984: scolaretti inglesi diretti in Australia per scampare alla guerra atomica precipitano col loro aereo su un'isola deserta. Man [illegible] che il tempo passa, la loro piccola società ricalca in modo sempre più disumano gli schemi di quella degli adulti*
23,45 **[illegible] York police departement:** Lo strozzino, telefilm — *In un cantiere edile succedono troppi e sospetti incidenti mortali. Due poliziotti si fingono muratori per indagare* (c)
0,15 **Film**
1,45 **Can [illegible]** di Walter Lang, con Frank Sinatra, Maurice Chevalier, Shirley MacLaine. Commedia musicale 1961 — *Parigi, 1896: un giovane giudice frequenta assiduamente un tabarin per provare che [illegible] si balla [illegible] proibitissimo can can. La padrona del locale cerca di farlo innamorare di sé, ma l'impresa non le [illegible] troppo facile* (c)

TV NAZIONALE

Rete uno

11 — [illegible]
11,55 **Segni del tempo**, attualità religiosa (c)
12,30 [illegible] **e messaggio** [illegible] (c)
13 — **TG l'una**: quasi un rotocalco per la domenica, a cura di Alfredo Ferruzza (c)
13,30 **TG 1 Notizie**
14 — **Domenica in...** Presenta Pippo Baudo (c) - Cronache [illegible] avvenimenti sportivi, a cura di Paolo Valenti (c)
14,15 **Notizie sportive** (c)
14,20 **Disco Ring**, settimanale di musica e dischi (c) - In...diretta da studio (c)
15,40 **Notizie sportive** (c)
15,45 **In Eurovisione da Mont Dore** (Francia): Questa pazza pazza neve (Interneige), torneo di giochi [illegible] squadre sulla [illegible] (prima trasmissione) (c) - In... diretta da studio (c)
17 — [illegible] **minuto** (c) - In...diretta da studio (c)
17,20 **Persuasione**, sceneggiato, con Basil Dignam e Valérie Gearon. Regia di H. Baker (quinta ed ultima puntata) (c) - In...diretta da studio (c)
18,10 **Notizie sportive** (c)
18,15 **Campionato italiano di calcio.** Sintesi di un tempo di una partita di Serie B - In...diretta da studio (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **L'enigma delle due sorelle**, sceneggiato, di Fabio Pittorru, con Delia Boccardo, Giampiero Albertini, Paolo Rovesi, Susan[illegible] Javicoli. Regia di Mario Foglietti (terza puntata) (c)
21,45 **La domenica sportiva** (c)
22,45 **Prossimamente**, programmi per sette [illegible]
23,05 **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Qui cartoni animati** (c)
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Tutti insieme compatibilmente**, con N. Loy (c)
FILM 15 — **Dottori [illegible] allegria: L'infermiera dell'anno**, telefilm, con Robin Nedwell (c)
15,25 **Prossimamente**, programmi per sette sere
15,45 **TG 2 - [illegible] sport** (c) - Da Milano: Sei giorni ciclistica (c)
17 — **Pomeridiana**, spettacolo di prosa, lirica e balletto; presenta Giorgio Albertazzi. Il principe rosa (balletto-pantomima); Cappuccetto Rosso (favola cittadina 1975) (c)
18,40 **TG 2 - Gol flash** (c)
19 — **Campionato italiano [illegible] calcio**: Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A (c)
19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **TG 2 - Domenica sprint** (c)
20,40 **Che combinazione**, spettacolo musicale, con Rita Pavone e Gianni Cavina. Regia di Romolo Siena (c)
21,55 **TG 2 - Dossier**, il documento della settimana (c)
22,50 **TG 2 - Stanotte**
23,05 **Concerto sinfonico** diretto da Kirill Kondrascin: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73. Regia [illegible] Elisa Quattrocolo

Rete tre

14,25 [illegible] **sera parliamo di...** con Letizia Bettini (c)
14,30 **TG 3 - Diretta preolimpica.** Da Cagliari: Hockey [illegible] prato. Amsicora-Cus Cagliari
18,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18,30 **Cori e controcori**: Finale della 1ª Rassegna del Canto Trentino (c)
19 — **TG3** - Fino alle 19,10 informazione a diffusione nazionale; dalle 19,10 [illegible] 19,30 informazione regione per regione
19,15 **Teatrino**: Piccoli sorrisi: La statua sparita
19,20 **Carissimi**, la nebbia agli irti colli... (Corsa a ostacoli tra immagini e musica, realtà [illegible] sogni). Regia di Guido Tosi (c)
20,30 **TG 3 - Lo sport**, cronache, commenti, inchieste, quiz (c)
21,15 **TG 3 - Sport regione**, edizione della domenica (c)
21,30 **Una domenica, tante domeniche.** Prima puntata: Sogni [illegible] celluloide, di Marcello Avallone (c)
22 — **TG 3**
22,15 [illegible]**o**: Piccoli sorrisi: La statua sparita

TV ESTERE

Svizzera

13,30 **Telegiornale - Un'ora per voi** (c)
14,35 **Documentario: «Lourdes, [illegible] di Vangelo»** (c)
15,25 **Intermezzo - Charlie Chaplin**
FILM 16,10 **Telefilm**, della serie **«Judy e il gorilla»** (c)
17 — **Trovarsi in** [illegible] (c)
19 — **Telegiornale - La parola del Signore** (c)
19,20 **Piaceri [illegible] musica** (c)
20 — **Intermezzo - Il regionale - Telegiornale** (c)
20,45 **Sceneggiato: «L'isola delle [illegible] bare»** (1ª puntata) (c)
22,05 **La [illegible] sportiva** (c)
23,05 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20 — **Canale 27.** I programmi [illegible] settimana (c)
20,15 **Punto d'incontro** (c)
FILM 20,35 **«Rose e François»** (Dramm., Francia, 1976), con B. Fresson, C. Allegret. Regia di Y. Allegret — *Il piccolo François, affidato dai genitori ai nonni subito dopo la nascita, decide di attuare il suo più grande desiderio: conoscere mamma e papà. La realtà è diversa dall'immaginazione...* (c)
22,20 **Musicalmente**, con Luciano Minghetti (c)

Montecarlo

17 — **Montecarlo baby** (c)
FILM 17,30 **«Il santo patrono»** (Comico, Italia, '72), con L. Dalla, T. Ucci. Regia di B. Albertini — *A Ponteparadiso il vecchio parroco è costretto dal vescovo a cambiare il santo patrono. La popolazione reagisce male [illegible] il prete si affida a...* (c)
19,10 **Cartoni animati**, della serie **«Gundam»** (c)
19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
FILM 20 — **Telefilm**, della serie [illegible] **cosmo»** (c)
FILM 21 — **«Questa donna [illegible] mia»** (Commedia, Usa, '71), con S. Tracy, H. Lamarr. Regia di W.S. Van Dyke II — *Un giovane medico ritorna a New York dopo un soggiorno all'estero. Sul piroscafo incontra una ragazza che, disperata per l'abbandono del fidanzato, tenta [illegible] uccidersi...* (c)
FILM 22,35 **«Maldonne»** (Giallo, Francia, '69), con E. Martinelli, R. Hossein. Regia di S. Gobbi — *Un giovane pianista disoccupato accetta, riluttante, la proposta di sostituirsi [illegible] un tale scomparso in Amazzonia. Il giova[illegible] consentirà così alla moglie dello scomparso di impadronirsi...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

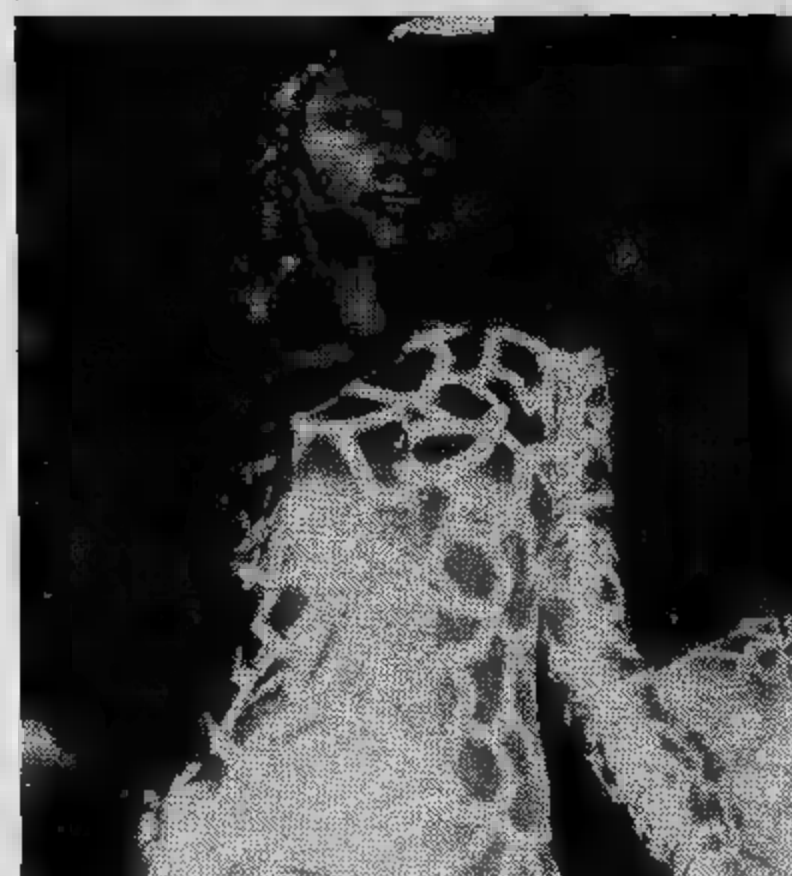
9,30 [illegible]
10,13 Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano [illegible] **jazz** esecuzioni classiche, novità e... per [illegible] **«jazz sorpresa»**
11,15 **Radio** [illegible] Confronto musicale condotto, moderato e provocato [illegible] Gianni Meccia
12,30 [illegible] Pericoli e Gianni Rivera presentano [illegible] **dioquiz.** Primo tempo
13,15 Antonio De Robertis [illegible] Testa presenta[illegible]
15,50 [illegible] **il calcio** [illegible] **per** [illegible] Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi
19 — [illegible] **1 Sport** - [illegible] a cura di Massimo De Luca
22 — **Rita.** Opera comica in un [illegible] di [illegible] Vaëz. Musica [illegible] Donizetti
23 — Bianca Toccafondi [illegible] **streghe**
9,35 Gigi Proietti presenta il [illegible] Settimanale della domenica
11 — [illegible] **gradimento.** Programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
12,45 **Hit** [illegible] ovvero dischi caldi.
14,30 **Domenica con noi.** Conduce Franco Nebbia (I parte)
15 — **Domenica sport** a cura di Guglielmo [illegible] Gilberto Evangelisti con Enrico Ameri. Con [illegible] Mario [illegible] (I parte)
20,50 **Spazio X** con Alvaro Gradella, Bebo Moroni,

DUE (FM 95,6)

8,45 Giorgio Guarino [illegible] Giuseppe Nava presentano [illegible] Programmi televisivi [illegible] mentati da critici [illegible] protagonisti

TRE (FM 98,2)

8,30 [illegible]
12 — **Il tempo e i giorni.** Rubrica di cultura religiosa [illegible] cura [illegible] Aroslo. «Ritualità ed [illegible] rienza umana»
14 — [illegible] **del** [illegible] **Maurizio** [illegible]
17 — Invito all'opera [illegible] **Nasso.**
20,25 **Antonio Vivaldi**
21 — [illegible] Direttore Jury Ahronovitch, pianista [illegible] Bloch
23 — Franco [illegible] presenta **il jazz**

TV REGIONALI

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

15 — **Speciale** [illegible]
FILM 15,30 Film: **Maschera di** [illegible]
17 — **Scuola di** [illegible]
18 — [illegible] **paesi**
FILM 18,30 Film: **Il cervello** [illegible] **morti viventi** (dramma dell'orrore con: Cristopher Lee, Peter Cushing, Diana Dors)
20 — **Rubrica**
FILM 20,30 Film: **Caporale [illegible] giornata.** Commedia [illegible] Nino Manfredi, Franca Rame, Maurizio Arena
22 — **Le comiche**
22,30 **Cabaret**
23 — A Tutto Dancing [illegible] l'orchestra «Gli [illegible]»

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

10 — **A tu per tu col sindaco** (r)
10,45 **Tam tam, musicale**
FILM 11 — **Telefilm**
FILM 12 — **Film: «Il [illegible] Aquila»** (Storico, '55)
13,30 **Portami tante rose**
FILM 14,30 **Film: «I moschettieri del mare»** (Avventuroso, '62)
16 — **Il trampolone** (r)
17,15 **Tam tam,** [illegible]
FILM 17,30 **Film: «Troppo rischio per un [illegible] solo»** (Giallo, '73)
FILM 19 — **Film: «Grazie zia»**
FILM 20,30 **Telefilm: «Gaston Phebus»**
FILM 21,30 [illegible] **«Il mantenuto»** (Comico, '61)
23 — **Il giro di Lombardia**
FILM 0,30 **Film: «Lucrezia»**
2 — **Buonanotte** [illegible] **la playmate**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 15,30 **Film**
FILM 18 — Telefilm: **«Gli sbandati»**
FILM 19,30 Telefilm: **«L'uomo con [illegible] valigia»**
FILM 20,30 Domenica sport
FILM 21 — **Film**
FILM 22,30 Telefilm: **«Jason King»**
FILM 23,30 **Film**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

10 — [illegible]
12,15 [illegible] «Ricercato vivo o morto»
FILM 12,45 **Film**: «Il vagabondo della foresta» (Avv., '48)
FILM 14,20 [illegible] «Quella casa nella prateria»
FILM 15,10 **Film**
17 — **Superclassifica [illegible] verdi**
17,30 **Disegni** [illegible]
FILM 17,40 **Telefilm**
18,10 [illegible]
18,45 **Disegni animati**: «Gaiking»
19,15 **Telecity flash - Sport**
19,30 **Taccuino**
19,50 **Cartoons**: «Falco il superbolide»
FILM 20,20 **Telefilm**: «Ricercato vivo o morto»
21,15 **Sceneggiato**: «Napoleone e l'amore»
22,25 **Film**
FILM 24 — **Film**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 19,30 Film: **«Boon il saccheggiatore»** (commedia, 1969)
20,45 Domenica sport
FILM 21,15 Film: **«Lo [illegible] Sergente Blu»** (western, 1972)
22,30 La musica è spettacolo
[illegible] — Domenica sport - Oroscopo
FILM 23,15 Film: **«Il velo sul** [illegible]

TV PRIVATE

La redazione [illegible] garantisce [illegible] del programmi [illegible] quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo [illegible].

Videogruppo Canale 52

7,15 **Svegliamoci insieme** (c)
8 — **Sapore di donna,** di Roddy McDowall, con Ava Gardner, Ian McShane, Stephanie Beacham. Drammatico 1973 — *Terrorizzata all'idea di invecchiare, [illegible] ricchis[illegible] dama si circonda di giovani amanti. Quando uno [illegible] questi si stanca [illegible] fugge con un'altra, lei lo fa rapire e minaccia di ucciderlo* (c)
10 — **Documentario**
11 — **I [illegible] capitani,** [illegible] Rudolph Maté, con Charlton Heston, Donna Reed, Fred Mac Murray. Western 1956 — *Louisiana, 1803, due ufficiali americani sono incaricati di esplorare la [illegible] nazione che il governo ha appena acquistato dalla Francia* (c)
12,30 **Speciale [illegible]** (c)
13 — **Telefilm**
14 — **[illegible] uomini di Marte,** di Seika Den, con Wen Chan-Lung, Yeh Hsao. Fantascienza 1976 — *Colossali robot cinoamericani raggiungono Marte per combattere le mostruose creature che si apprestano a invadere la Terra* (c)
15,30 **Cartoni [illegible]**
16 — **Heidy,** romanzo sceneggiato (c)
16,30 [illegible] (c)
17 — **[illegible]**
18,10 **Special show** (c)
19 — **[illegible] cinema,** consigli di Federico Peyretti. Replica (c)
19,30 **Il [illegible] anche loro,** documentario (c)
20 — **Sangue di zingara,** di M. Bisaglia, con Maurizio Arena, Olga Solbelli. Drammatico 1956 — *Per impadronirsi dei ruderi di un castello (sotto i quali c'è forse un tesoro) un uomo tenta di uccidere una zingara per accusare del delitto l'amico di lei, proprietario del terreno*
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Guerre [illegible] le galassie:** Arrivano gli invasori, telefilm. — *Fra tutti gli abitanti [illegible] pianeta Velda, oppresso dall'imperatore galattico, due giovani cominciano [illegible] ribellarsi. A loro si unisce un petulante robot* (c)
0,10 **Images,** di Robert Altman, con Susannah York, Marcel Bozzuffi, René Auberjonois. Drammatico 1971 — *Rinchiusa nella villa isolata in cui ha trascorso gran parte della sua infanzia, una giovane donna al limite della pazzia tenta di sconfiggere tutti i fantasmi del suo passato che man mano vede riaffiorare* (c)
1,30 **La battaglia del Mediterraneo,** di Alexandre Astruc, con Gérard Barray, Claudine Auger. Bellico 1968 — *Ufficiale della marina jugoslava non vuol cedere la nave ai tedeschi. Un suo superiore, venduto al nemico, lo fa arrestare e rinchiudere nella stiva* (c)
3 — **[illegible] per la pelle,** di Deny de [illegible] Patellière, con Jean Gabin, Louis De Funès. Commedia 1968 (c)
4,30 **[illegible] notte,** di Jimmy Sangster, con Judy Geeson, Loan Collins, Peter Cushing. Thrilling 1974 (c)

G. R. P. Canali 42-66

7 — **Scotland Yard precedenza assoluta,** di Gordon Hales, Montgomery Tully, con Russel Napier, Pat Healy, Ray Barrett. Poliziesco 1966 — *Ispettore [illegible] prese [illegible] tre casi: una ragazza uccisa in un parco; [illegible] bambino rapito, e alcuni cadaveri fatti a pezzi [illegible] nascosti in [illegible] barile di pece*
7,45 **Dai giornali [illegible] oggi** (c)
8,30 **La lunga [illegible] dell'orrore,** [illegible] John Gilling, con André Morell, Jacqueline Pearce. Horror 1966 — *Morti viventi s'aggirano in un villaggio della Cornovaglia diffondendo diaboliche malattie. Un medico-mago tenta di ricacciarli per sempre nelle loro tombe* (c)
10 — **Il [illegible] monsignore,** [illegible] Pierre Chevalier, con Fernandel, Gino Cervi, Marthe Mercadier. Commedia 1964
11,20 **Mano, [illegible] pazza,** giochi didattici (c)
12 — **Vangelo festivo,** di Padre Francisco (c)
12,30 **La [illegible] del desiderio,** di Max Pecas, con Fabienne Dall, Jean Valmont, Sophie Hardy. Giallo 1970 — *Aiutata dall'amante una donna ha appena finito di uccidere il marito quando [illegible] lontana cugina irrompe in casa [illegible] annunciando il proposito di fermarsi [illegible] settimana* (c)
14 — **Il [illegible] Kildare:** La vita continua, telefilm (c)
14,30 **Vinovo corre,** trotto in diretta [illegible] scommesse a premi con Dario Mazzoleni (c)
17,45 **La bottega [illegible] Geppetto,** per i più piccoli (c)
18,15 **Torino [illegible] Torino,** rassegna degli spettacoli della settimana (c)
19 — **Canale 42,** anticipazioni sui programmi [illegible] Grp (c)
19,30 **Bordo ring,** i più celebri incontri di pugilato commentati [illegible] Bruno Arcari (c)
20 — **La galleria,** rubrica di arte moderna a cura di Luigi Carluccio (c)
20,30 **Hawk l'indiano,** telefilm
21,30 **Andiamo al cinema,** le prime visioni [illegible] Torino (c)
22,30 **L'appuntamento,** programma musicale (c)
23,30 **[illegible]** Nick Verlain incomincia, telefilm

Ore 14,30 su GRP: «Vinovo corre»

24 — **I conquistatori [illegible] mari,** di Edward Ludwing, con John Wayne, Susan Hayward, Dennis O'Keefe. Bellico 1950 — *Costruttore edile su un'isola del Pacifico deve organizzare la difesa degli operai dai continui attacchi giapponesi. Le cose, al[illegible] sulle prime, non vanno come dovrebbero*
1,30 **Film**
3 — **[illegible] riposo [illegible] guerriero,** di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein, Jacqueline Porel. Drammatico 1963 (c)
4,30 **[illegible] segreto del vestito rosso,** di Silvio Amadio, con Hugh O'Brian, Cyd Charisse, Memmo Carotenuto. Giallo 1965 (c)

Tele Torino Int. Canali 61-50-32

9,30 **Le [illegible] Lassie:** «Solitudine», telefilm. Prima parte. — *Lassie trova nel ranch un piccolo sordomuto svenuto. Lucy lo cura e lo tratta come [illegible] fratellino, ma il bambino si rifiuta di fornire qualsiasi notizia su di sé* (c)
10 — **Il grande Mazinger:** Atterraggio sulla base avanzata, cartoni animati (c)
10,30 **Ryu, il ragazzo delle [illegible]** Il sacrificio mancato, cartoni animati (c)
11 — **Le nuove [illegible] Lassie:** Solitudine, telefilm. Seconda parte — *Adesso il cane lupo che accompagnava il piccolo sordomuto è stato identificato, e da questa debole traccia si parte per scoprire l'identità del bambino* (c)
11,30 **Il grande Mazinger:** Il segreto del Dottor Kabuto, cartoni animati (c)
12 — **Ryu, il ragazzo delle caverne:** Da soli non si vive, cartoni animati (c)
12,20 **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della hit parade (c)
13 — **La natura intorno a noi,** documentario (c)
13,30 **L'uomo di Atlantide,** terza puntata. Prima parte — *Una sonda spaziale torna dopo tre anni sulla Terra, ma con sette once in più di peso. Qualcosa le si [illegible] attaccato addosso, [illegible] bisogna scoprire cos'è* (c)
14 — **[illegible] casa nella prateria:** Un [illegible] ricordo, telefilm (c)
15 — **La spada normanna,** [illegible] Roberto Mauri, con Mark Damon, Krista Nell. Avventuroso 1971 — *Usurpatore al trono di Scozia teme che il cavaliere ribelle Ivanhoe scopra che la sacra spada che gli conferisce il potere non sia che una copia di quella autentica, custodita in segreto da un clan* (c)
17 — **[illegible] Gomorra,** [illegible] Sergio Leone, Robert Aldrich, con Stewart Granger, Annamaria Pierangeli, Rossana Podestà. Storico 1962 — *Tribù ebraica errante attirata dalle gioie terrene di Sodoma si lascia corrompere [illegible] viene meno alle proprie leggi. L'improvviso arresto del capo farà rientrare in sé gli uomini* (c)
19 — **Molière,** romanzo sceneggiato. Secondo episodio: Il sorriso del [illegible] (c).
20 — **L'uomo di Atlantide.** Terza puntata. Seconda parte — *Strane spore viventi attaccate alla sonda spaziale si muovono ed emettono suoni pur senza possedere nessun organo. [illegible] scienziati le studiano valutandone a poco [illegible] poco l'estrema pericolosità* (c)
20,30 **Stop [illegible] fuorilegge** [illegible] Simon Templar: L'incauto terrorista, telefilm — *Giornalista accusa in televisione il capo di un sindacato di [illegible] serie di reati che vanno dalla corruzione all'omicidio. Il Santo veglia sulla sua incolumità*
21,30 **Uomini e lupi,** di Giuseppe De Santis, con Silvana Mangano, Yves Montand, Pedro Armendariz, Guido Celano. Avventuroso 1957 — *In un paesino dell'Abruzzo la [illegible] fra due cacciatori di lupi assoldati da un possidente per disinfestargli i pascoli*
23,15 **Molière,** racconto sceneggiato (c)
24 — **Anche [illegible] lavorare, [illegible] faccio?,** di Flavio Mogherini, con Enzo Cerusico, Ninetto Davoli, Luciano Salce, Adriana Asti, Maurizio Arena, Francesca Romana Coluzzi. Commedia 1972 — *Sventure di quattro maldestri tombaroli braccati dalla polizia, umiliati [illegible] traditi [illegible] un rivale [illegible] palesemente imbrogliati [illegible] ricettatore* (c)

Telestudio T. Canali 24-45-47

9 — **Doppio sandwich,** programma musicale (c)
9,30 **Dieci, cento, mille personaggi,** cartoni animati (c)
10,30 **Lezione [illegible] piemontese,** [illegible] cura di Camillo Brero (c)
11 — **[illegible] domanda,** questioni giuridiche di[illegible] dall'avvocato Foti (c)
11,30 **Speciale [illegible]** (c)
12 — **[illegible] giornale [illegible] provincia** (c)
12,30 **Annunci economici** (c)
12,45 **[illegible] e pistole: «Nascondi [illegible] donna, prendi [illegible]le... Arrivano gli Scavengers»,** di R. Frost, con Jonathan Bliss, Maria Lease. Western 1971 — *Sono mesi che la Guerra di Secessione è finita, ma uno squilibrato capitano sudista tiene segreta la notizia ai suoi pochi [illegible] malridotti soldati per continuare a combattere* (c)
14,30 **Appuntamento sinfonico** (c)
15 — **Telefilm**
16 — **Telefilm**
17 — **Special musicale** (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
18 — **I monelli [illegible] spazio,** cartoni animati (c)
18,30 **Campionato di [illegible] primavera:** cronaca dell'incontro Torino-Monza (c)
20,30 **Il vampiro [illegible] pianeta rosso,** di Roger Corman, con Paul Birch, Beverly Garland, Morgan Jones. Fantascienza 1960 — *Marziano dotato di occhi a raggi ipnotici succhia sangue umano per sostituirlo al suo che è soggetto ad una costante evaporazione. Quando tenta trasfusioni [illegible] larga scala [illegible] vantaggio di tutto il suo pianeta, un'infermiera lo combatte sfruttando il suo solo punto debole*
22,15 **Un motivo per l'inverno,** programma musicale (c)
23,15 **Quel corpo di donna** (c)
0,50 **Osinda, [illegible] e peccato,** di Serge Nicolaesco, con Amza Pellea, Ernest Maffei. Drammatico. — *Strano dramma di un romeno tornato a casa nel 1919 dopo dieci anni di galera e tre di guerra* (c)

Tele Europa 3 Canale 58

8,30 **Chicchirichì** (c)
10 — **Lassù qualcuno mi attende,** di John e Roy Boulting, con Peter Sellers, Cecil Parker. Commedia 1964 (c)
11,30 **Le [illegible] Lupin III:** L'evasione, cartoni animati (c)
12 — **Per queste valli,** folklore piemontese (c)
12,45 **Documentario** (c)
13,15 **Il signore delle mosche,** di Peter Brook, con ragazzi attori non professionisti. Fantascienza 1963
14,45 **Una [illegible] di sorriso,** programma realizzato in collaborazione con l'Unicef (c)
16,15 **San Babila ore [illegible] un delitto inutile,** di Carlo Lizzani, con Daniele Asti, Giuliano Cesareo, Brigitte Skay. Dramma sociale 1976 — *Tragiche scorrerie di quattro neofascisti sanbabilini che violentano ragazze, compiono attentati, picchiano sindacalisti e uccidono a coltellate due fidanzati di sinistra* (c)
17,30 **Le avventure di Lupin III:** Il mistero di Volpe Nera, cartoni animati (c)
18,15 **Il magnifico King:** Salto pericoloso, telefilm — *Gelosie di una bimba per [illegible] nuo[illegible] vicina di casa che sembra assorbire da un po' di tempo tutte le attenzioni del maniscalco*
18,45 **Il tesoro del castello [illegible] nome,** racconto sceneggiato (c)
19,15 **Laramie:** La lunga strada del ritorno, telefilm — *Scoperto in possesso di [illegible] banconota contrassegnata, un giovane è accusato di una rapina ad una diligenza alla quale è del tutto estraneo* (c)
20 — [illegible] di [illegible] (c)
20,30 **L'organizzazione ringrazia, firmato il santo,** [illegible] Robert S. Baker, con Roger Moore, Justine Lord. Avventuroso 1970 — *Affascinato dal criminale protagonista di una serie di gialli, un bandito dai sistemi fantascientifici muta [illegible] propria identità, fonda un'organizzazione spionistico-criminosa e si accinge a rapinare un'imprendibile banca. Privo di idee, decide [illegible] rapire l'autore dei romanzi che lo hanno ispirato, [illegible] si sbaglia, e rapisce Simon Templar* (c)
22,15 **Can Can,** di Walter Lang, con Frank Sinatra, Maurice Chevalier, Shirley MacLaine. Commedia musicale 1961 (c)
23,45 **Monty [illegible]** L'uomo nell'ambasciata, telefilm — *Dissidente sudamericano ha ottenuto asilo politico negli Stati Uniti. Agenti segreti del suo Paese lo fanno rapire [illegible] lo nascondono nell'ambasciata a New York. Nash deve liberarlo* (c)
0,15 **Film**
1,45 **Il lenzuolo [illegible] tasche,** di Jean-Pierre Mocky, con Jean Carmet, Daniel Gelin, François Blanche. Dramma sociale 1974 — *Senza usare mezzi termini, aiutato da una fuoriuscita russa, un giornalista denuncia piccoli e grandi imbrogli [illegible] sua città dalle pagine [illegible] suo settimanale, provocando scandali e inducendo perfino qualcuno al suicidio* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalati dalla critica: **L'invito** (Arco); [illegible] (Studio Ritz); **Monsieur Verdoux** (Keller Studio).

Riduzioni [illegible] associazioni convenzionate [illegible] l'Agis: Arco, Falchera, [illegible]

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
Pollice da scasso, di William Friedkin, con Peter Falk, Peter Boyle, Gena Rowlands (Usa-Colori) — Simpatico e scalcagnato come sempre, il «tenente Colombo» questa volta nei panni di un abile scassinatore. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,25; 20,25; 22,30. ■ Commedia
[illegible] VISIONE — Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
L'invito, di Claude Goretta, con J. L. Bideau, M. Robin (Francia - Colori) — Perbenismo ipocrita e sentimenti contrastanti in un gruppo di impiegati invitati da un collega per festeggiare improvvisa ricchezza. Non viet.
Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,20. ■ Segn. dalla critica. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1974) — Ingresso L. 2000

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel 546 147
All American Boys, di Peter Yates, con Dennis Christopher, Dennis Quaid, Daniel Stern (Usa - Colori) — Sogni e avventure [illegible] quattro adolescenti, matricole in una comunità universitaria di cui non fanno parte.
Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica
PRIMA VISIONE — Ing. 3000, r. 2000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
...E giustizia per tutti, di Norman Jewison, con Al Pacino, Jack Warden, John Forsythe (Usa - Colori) — Viaggio nella giustizia americana, attraverso i ritratti di alcuni singolari avvocati. Non viet.
Orario: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC [illegible]
v. Artisti
Tel. 831.374
Insaziabili notti di una ninfomane, con Lina Romay, Michael Maien, Nanda Bergen (Usa - Colori) — Bella e focosa dalla straripante sensualità, alla continua ricerca [illegible] maschi disposti a violentarla
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Viet. 18. ■ Erotico
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Quadrophenia, di Franc Roddam, con Phil Daniels, Mark Wingett, Philip Davis (G.B. - Colori) — Ventenne londinese di estrazione proletaria alla ricerca di un'identità, si aggrega alla banda dei «mods» nei primi Anni 60.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non [illegible]. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 3000

[illegible]
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Apocalypse Now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini [illegible] Vietnam, tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra.
Orario: 15,30; 18,55; 22,20. Viet. 14. ★ Guerra
Critica ●●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Interceptor, di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia - Colori) — Violenta guerra urbana fra pattuglie di poliziotti e gruppi di teppisti motorizzati autori di delitti orrendi quanto inutili. Viet. 18
Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Gli extraterrestri torneranno, di Harald Reinl (Germania - Colori) — Dal libro omonimo e da «Noi extraterrestri» di Erich von Daeniken, un'ipotesi sul nostro futuro con radici in un lontanissimo passato.
Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Docum.-fantasc.
Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Insaziabili notti di una ninfomane, con Lina Romay, Michael Maien, Nanda Bergen (Usa - Colori) — Bella e focosa dalla straripante sensualità, alla continua ricerca di maschi disposti a violentarla
Orario: Ap. ore 16. Viet. 18 ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

CORSO
c. Vitt. Eman. 50
Tel. 510.702
Il malato immaginario, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, [illegible]. Satta Flores (Italia - Colori) — Liberamente ispirata all'omonima commedia di Molière, la storia di un uomo in volontario isolamento.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non [illegible]. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
Io sto con gli ippopotami, di Italo Zingarelli, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — In Sud Africa, amiconi litigiosi tra loro avversano insieme claitrone ex boxeur che specula su animali feroci e no
Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
10, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con un voto da 1 a 10, ma quella da 10 sembra introvabile. Finché ad un semaforo...
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20. Viet. 14 ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Un sacco bello, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Veronica Miriel, Mario Brega, Renato Scarpa (Italia - Colori) — Il simpatico comico interprete e regista di tre sketch ambientati nella Roma deserta di Ferragosto.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

IDEAL
c. Beccaria [illegible]
Tel. 541.523
Specchio per le allodole, di Andrew V. McLaglen, con Richard Burton, Rod Steiger, Robert Mitchum (Germ. Occ.-Usa) — Gruppo di ufficiali tedeschi antinazisti, preparano [illegible] a Hitler e un pronto armistizio
Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; [illegible]. Non vietato. ■ Guerra
Critica ●● pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Infedelmente tua, di Georges Lautner, con Pierre Richard, Miou-Miou, J.-P. Marielle (Francia - Colori) — Neo regista accetta compromesso col pornocinema, ma la moglie femminista lo fa desistere con un trucco.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

LUX
gall. S. Federico
Tel. 541.283
La terrazza, di Ettore Scola, con V. Gassman, M. Mastroianni, U. Tognazzi, J. L. Trintignant, S. Reggiani (Italia - Colori) — Su una tipica terrazza romana, si ritrovano 5 amici di mezza età, tutti di successo ma in crisi.
Orario: 15; 18,40; 22. Non viet. ★ Commedia drammatica
[illegible] VISIONE — Ingresso L. 3000

METROPOL
[illegible]. Pr. Tommaso 8
Tel. 650.54.70
Missione Sexfinger, di Warner Hedman, con Anna Bergman (Danimarca - Colori) — Parafrasando un celebre [illegible] di James Bond entra in scena l'agente «00 tette», la più erotica pornospia [illegible] mondo
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; [illegible]. Viet. 18. ■ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
Cicciolina [illegible] mia, di [illegible] Van Dike e J. Matheus, con Ilona Staller, Patrizia Basso, Giancarlo Marlangeli (Italia - Colori) — Porno star del piccolo schermo si trasferisce [illegible] grande dilatando [illegible] proprie avventure.
Orario: Ap. ore 10. Ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Un sacco bello, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Veronica Miriel, Mario Brega, Renato Scarpa (Italia - Colori) — Il simpatico comico interprete e regista di tre sketch ambientati nella Roma deserta di Ferragosto.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non [illegible]. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Tesoromio, [illegible] Giulio Paradisi, con Johnny Dorelli, Zeudi Araya, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — Storia di [illegible] commediografo abbonato all'insuccesso e oppresso da un'amante-attrice avida di gloria.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
The world of Joanna, di Gerard Damiano, con Jamie Gillis, Terri Hall (Usa - Colori) — Donna sottomessa sessualmente ad un uomo, si [illegible] plagiare da questo fino a diventare assassina.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico erotico
RIEDIZIONE (1975) — Ingresso L. 2500

PRINCIPE
[illegible]. Princ. d'Acaia [illegible]
Tel. 760.951
Le confessioni di [illegible] porno [illegible], di Francis Leroy, [illegible] Catherine Rival, Daniel Tonachella, Marie Françoise [illegible]aurin (Francia - Colori) — Appuntamenti erotici in ogni aeroporto di una bella hostess.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI
[illegible]. XX Settembre
Tel. 531.400
[illegible] di velluto, di Castellano [illegible] Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco brevettatore industriale si finge fuorilegge per conquistare bella rampolla di un'antica casata [illegible] ladri.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ■ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Buone notizie, di Elio Petri, con Giancarlo Giannini, Ombretta Colli, Paolo Bonacelli (Italia - Colori) — Nevrosi e angosce di un funzionario Tv oppresso dalla quotidiana ondata di brutte notizie.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Manhattan, di Woody Allen, con W. Allen, D. Keaton, M. Murphy, M. Streep (Usa - Colori) — Il favoloso paesaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie. ■ Segn. dalla critica.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

[illegible]
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Les dépravées du plaisir, di Dusty Borgman, con Anna Biegen, Rudy Lendir, Monique Aczner (Francia - Colori) — Bella ra[illegible], esperta in ogni sorta di gioco erotico in una vicenda scabrosa ed eccitante.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIO[illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA
v. Roma [illegible]
Tel. 581.789
Il ladrone, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Caleb, ladruncolo che vive di espedienti in Palestina, incontra Gesù e finisce sulla croce accanto [illegible] Figlio [illegible] Dio.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Drammatico
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
Assassinio sul Tevere, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Marina Lante Della Rovere, Roberta Manfredi (Italia - Colori) — Nico, l'ormai noto commissario capellone, sulle tracce di uno spregevole assassino
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 14. ■ Poliziesco
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Sexy Boom, con Anne Libert, Dany Daniel (Francia - Colori) — Una esplosione di sesso, di bellezze femminili e di avventure erotiche in una vicenda incalzante e super eccitante. Vietato 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] non recensita — Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
Il cacciatore di squali, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, J. Luka (Italia - Colori) — Tesoro inabissato a [illegible] m. di profondità è causa di rivalità fra un cacciatore e una pericolosa gang.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

F[illegible]O
via Po 30
Tel. 832.214
Alien, di Ridley Scott, con Tom Skeritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Sette astronauti che lavorano in una nave spaziale debbono affrontare un tremendo mostro extraterrestre
Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Non viet ★ Fanta-horror
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057
Il campione, di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratta dall'omonimo film del 1931, la storia di un ex pugile che vuol riabilitarsi agli occhi del figlio.
Orario: 20; 22,30. Non viet ■ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

FORTINO
via Cigna 47
Tel. 486.560
Bianco, rosso e..., di Alberto Lattuada, con Adriano Celentano, Sophia Loren, Fernando Rey (Italia - Colori) — Dal litigio alla stima e all'affetto fra bella suora infermiera e militante di sinistra.
Orario: ap. ore [illegible]. Non viet. ■ Commedia drammatica
[illegible] (1972) — Ingresso L. 1200

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
La vita è bella, di Grigorij Ciukhraj, con Giancarlo Giannini, Ornella Muti (Italia-Urss - Colori) — Nel Portogallo degli Anni [illegible] un taxista [illegible] temperamento caldo viene coinvolto in una congiura e finisce in galera.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Comm. drammatica
Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Porno-rama blue, di Alan Roberts, [illegible] Uschi Digaro, René Bond, Linda York, Charlotte Ruse, John Holmes (Usa - Colori) — Incontri erotici e procaci nudità, esaltate dalla musica stereo e dalla pellicola in 70 mm.
Orario: 14,30, 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. [illegible]. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

[illegible]
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Fuga da Alcatraz, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria evasione di tre uomini dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Milano, difendersi o morire, di Gianni Martucci, con Marc Porel, George Hilton, Annamaria Rizzoli (Italia - Colori) — Buoni e cattivi nel turbine del terrorismo e della violenza nel capoluogo lombardo.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Saint Jack, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Denholm Elliott, Joss Ackland (Usa - Colori) — Movimentata vicenda di un uomo che [illegible] caotica Singapore si deve destreggiare fra gangsters, Cia e boss cinesi.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Commedia drammatica
Critica ●●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE ONE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Le avventure erotiche di Don Chisciotte, [illegible] Raphael Nusbaum, [illegible] Corey John Fischer, Hy Pyke, Adriana Van Emert (Spagna - Colori) — Non più mulini a vento ma belle e svestite ragazze per il prode [illegible]liere.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Scusi dov'è il West?, di Robert Aldrich, con Gene Wilder, Harrison Ford (Usa - Colori) — Buffo rabbino polacco, forzatamente associato a simpatico brigante, si scatena nell'America dei pionieri.
Orario: 15; 17,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

KELLER STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Monsieur Verdoux, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin. ■ Segn. dalla critica; **Che la festa cominci...**, di B. Tavernier, con P. Noiret; **Il fantasma galante**, [illegible] René Clair; **La fanciulla del mare**.
Orario: proiez. uniche ore 15; 17,30; 21. ■ Commedia
[illegible] — Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto [illegible]
Tel. 871.842
Sexy Hotel, servizio in camera, di Miros Blank, con Magda Macri, Terry Girl, Samantha Romanon (Italia - Colori) — Tra portate di primi e secondi piatti, graziose [illegible] trovano il tempo per svagarsi.
Or.: Ap. ore 14,30, Vietato 18. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Airport 80, [illegible]: Delon, S. Kristel. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ■ Avventuroso

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. [illegible].068)
The Champ (Il campione), J. Voight, F. Dunaway, R. Schroder ★ Drammatico

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 680.467)
Oggi [illegible] e 17 **Buon compleanno Topolino**, a col. [illegible] W. Disney. ★ Disegno animato.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi e domani [illegible] **La storia** [illegible] **Alice fanciulla infelice**, col ★ Disegno animato
ore 16,30 **Il gatto con gli stivali**, con le Marionette Lupi. Ultimi 2 giorni. ★ Marionette

GIARDINO RAGAZZI (V. Monfalcone 62)
Altrimenti ci arrabbiamo, T. Hill, B. Spencer. Ore 15-17. ★ [illegible]

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
Innamorarsi alla [illegible] età. Julio Iglesias. Non viet. ■ Commedia

ZETA [illegible] (via Cibrario 88, tel. 772.907)
I [illegible] **dello** [illegible] **Tom**, favole a [illegible], di Walt Disney. Ore 15-17. ■ Disegno animato
Baby sitter in [illegible]. Per le proiezioni serali vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, [illegible] 515.046)
La [illegible] del cinema» - Erotismo nel cinema: dalle ore 17 alle 21 **Foemina**, novità assoluta e **Fiesta** ★ Erotico. Ore 21,30 teatro **Mora 3**; dalle 22 [illegible] 24 **Foemina**, novità assoluta e **Fiesta** ★ **Erotico. Ingresso soci.**

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2866)
Questa sera anteprima europea Hardcore, edizione originale tedesca **Studentinnenreport**. Ore 20,30; 22,30. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Personale [illegible] Marguerite Duras **Le camion** con Gerard Depardieu ★ Commedia
e [illegible] **mains negatives**, ore 20,30-22,30. ■ Commedia drammatica

PO (via Po 21, tel. 510.498)
Corleone, G. Gemma, C. Cardinale. Non viet. ★ Drammatico

REGINA (corso R. Margherita 123, tel. 530.885)
Porno [illegible] Viet. [illegible]. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Attimo per attimo, J. Travolta, L. Tomlin. ★ Commedia

[illegible] (via Monfalcone [illegible], tel. 326.873)
[illegible] di M. Forman, con J. Savage, M. D'Angelo. Ore 20,10-22,30 ■ Musical drammatico

S. RITA* (via Vernazza 26, tel. 325.058)
King Kong. Ap. 20,15 ★ Fantascienza [illegible]

[illegible] (via Tunisi 92, tel. 390.711)
[illegible] **show**. Ore 15-16,40. ★ Disegno [illegible]

[illegible] (via Tunisi 92, tel. 390.711)
[illegible] **Crist Superstar**, regia N. Jewison, con T. Neeley, C. Anderson. Ap. 20. ■ Musical [illegible]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Divertiamoci insieme con i migliori registi dell'umorismo: **Sabato, domenica e venerdì**, di Pasquale Festa Campanile, con Adriano Celentano, Barbara Bouchet, Edwige Fenech. 3ª vis. To. Ore 20,05; 22,30 ■ Commedia

ZONA S. PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, [illegible]. 446.764)
L'inferno sommerso, T. Savalas ★ Avventuroso

[illegible] (via Cesana 80, tel. 372.637)
Ratataplan, Nichetti. [illegible] viet. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Amori miei, M. Vitti, J. Dorelli, E. Fenech. ★ Commedia

DIVINA [illegible]
domani **Oggi** [illegible] **domani a te**, Bud Spencer. ★ Avventuroso

ESEDRA* (via Bagetti 30, tel. 774.567)
Squalo n. 2. ★ Drammatico

NUOVO ODEON (via Vanalzio [illegible], tel. 772.362)
Film per ragazzi ore [illegible]6 [illegible] **compleanno Topolino** ★ Disegno animato
ore 20 **Il vizietto**, [illegible]. Tognazzi, M. Serrault. ★ Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario [illegible], tel. 772.907)
I guerrieri della notte, di W. Hill, con M. Beck, J. Remar. Viet. [illegible]. Ore 20,30-22,30 ■ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Il dottor Zivago. Omar Sherif, J. Christie. ■ Drammatico

VALDOCCO* (via Salerno 12, tel. 484.117)
Nosferatu il principe della notte, di W. Herzog. Ore 16 - 17,40 - 19,25 - 21 - 22,30. ★ Horror

MADONNA [illegible] - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Doppia luce rossa. Sullo schermo: **Pornoestasi**. Viet. [illegible] ★ Erotico
Sul palcoscenico: **Lori**.

LUCE* (strada Lucento 3, tel. 731.615)
Bruce Lee la tigre ruggente. ★ Lotta orientale

LUINI* (via Luini 90, tel. 290.339)
Domani **Colosso di Rodi** ■ Avventuroso
e **La conquista del potere** ★ Drammatico

ZONA [illegible] - REGIO PARCO

ARS (corso Regio Parco 142, tel. 203.588)
Uno [illegible] extraterrestre, Bud Spencer. ■ Avventuroso

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.65)
Un tipo straordinario. Non viet. ★ Commedia

LANTERI* (corso G. Cesare 80, [illegible]. 284.134)
Happy Days [illegible] fiori [illegible] pesco. ■ Commedia

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 287.874)
Porno story 1980. Viet. 18. ★ Erotico

[illegible] (piazza Rebaudengo [illegible], tel. 284.526)
Electra Glyde, ore 21. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO [illegible]

ERIDANO [illegible] (corso Casale 106, tel. 832.086)
Liquirizia, di S. Samperi, con B. Bouchet. Viet. 14. Ore 20,15; 22,30. ■ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Mazinga contro Goldrake. Ore 15-16,30. ★ Disegno animato

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Nel corso del tempo, di W. Wenders, con R. Vogler, H. Zischler. Ore 18 e 21. ★ Drammatico

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
Uno sceriffo extraterrestre... poco extra, molto terrestre, [illegible] Spencer. Techn. Ap. 16. ★ Avventuroso

S. LUIGI (via Ormea 4, [illegible]. 682.471)
Paperino Story, Walt Disney, ore 21. ■ Disegno animato

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
L'idolo di Acapulco, Elvis Presley. Non viet. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale.

RITROVI

[illegible] (str. Cavoretto, 2): ore [illegible].
[illegible]O: o[illegible] 21 Lino Sax.
BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CASTELLINO: 15,30-21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU [illegible]: 15,30-21 Rommy.
[illegible] 15,30-21 Boccaccio 71.
[illegible] 15,30-21 orch. Graziano.
[illegible]: ore 21 I Lords.
LA PERLA: 15,30-21 danze
MASSAUA: ore 21 Danilo.
N. PRINCIPE: 15,30-21 N. Edizione.
[illegible] (ex Gay): ore 15,30-21 Roby.
[illegible] I Sintho's.

INDIE-PIANO [illegible] (Verdi 10, 537.340): Il Duo Cosmos. Ore 23,30 [illegible] con Dino Lattanzio.
MINI CABARET (tel. 613.660).
QUEMADO - Piano Bar - Pizzeria - Rist. (corso Unione Sovietica 409): Renzo Gallino.
[illegible] **GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze:** Pino Show e i Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. [illegible] 3; 532.492): Thomas, Palumbo - Chrissy.

CAPRICE (v. Sacchi 16): 16-21.
LE PARADIS DISC. (S. Massimo, 14).
TRIANGOLO DISCOTECA AMERICANA (via Fabrizi, 71).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Seda: Manhattan.
ALPIGNANO
Dora: Io sto con gli ippopotami.
Lido: Innamorarsi alla mia età.
AVIGLIANA
Corso: Un maggiolino tutto matto.
BEINASCO
Italia: Il campione, J. Voight. Tech. Non viet.
BORGARO
Royal: Airport 80.
CARIGNANO
Peter: Alien.
CARMAGNOLA
: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo.
Lux: Marito in prova.
Margherita: patata bollente.
Splendor: Il corsaro dell'isola Verde.
CASELLE
Italia: Fantasmi.
Roma: Gli aristogatti.
CASTIGLIONE
Florida: Sexomania.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Fuga da Alcatraz.
CHIVASSO
Cinecittà: Il malato immaginario.
Moderno: Truck drivers.

Politeama: Il vizio in bocca.
Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective. Viet. 14.
Italia: Ogro. Volonté. Non viet.
Nuovo: Io sto con gli ippopotami. Spencer. Non vietato.
CUORGNE'
Perona: Porgi l'altra guancia.
Margherita: Amici e nemici.
GASSINO
Italia: Io sto con gli ippopotami.
GIAVENO
Alfieri: Il cacciatore.
S. Lorenzo: Il campione.
LANZO
Catalano: Senza buccia. V. 14.
LEINI'
Ambra: Il malato immaginario.
MONCALIERI
Italia: Napoli: la camorra , la città risponde. M. Merola. Non viet.
NICHELINO
Superga: Uragano.

NONE
Eden: Il segreto di Agatha Christie.
ORBASSANO
Moderno: Senza buccia. Viet. 14.
PINEROLO
Hollywood: strana coppia di suoceri.
Italia: Sabato, domenica, venerdì.
Nuovo: American Graffiti 2.
Primavera: Mesito esercito 5 uomini.
Supersonic man.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Il re degli zingari.
S. MAURO
Centro Cult. Gobetti - Cinema d'Essai: I guerrieri della notte. V.
SESTRIERE
Fraiteve: Alien.
SET
Garibaldi: Aragosta a colazione.
Beccaria: Assassinio su commissione.
Moderno: Inferno sommerso.
Oratorio: Super Andy.
SUSA
Cenisio: Jesus Christ Superstar.
: La porno infermiera. V. 18.
TROFARELLO
Davide: Per chi suona la .

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ASTI

Lux: Porno story .
Politeama: Sabato, domenica e venerdì.
Salone: Il signore degli anelli.
Splendor: La mondana nuda.
Vittoria: The erers (I guerrieri).
LI
Balbo: Sindrome cinese.
Regno d'Oro: Il malato immaginario.
MONCALVO
Nuovo: L'ultima isola piacere.
NIZZA
Aurora: L'inferno di una donna.
Lux: Poliziotto o canaglia.
Sociale: Il malato immaginario.
Belli e brutti ridono tutti.
SAN DAMIANO
Lux: Bersaglio altezza uomo.
Splendor: Due cuori, una cappella.
Cristallo: Gli aristogatti.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Arrivano i gatti.
Ambra: Sole, sesso e... pastorizia; pom.: Lo chiamavano Trinità.
Comunale: Polpette.
Corso: Interceptor.
Cristallo: Porno stars.
Le buone notizie.
Moderno: Meteor.
ACQUI TERME
Ariston: Io sto con gli ippopotami.
Cristallo: Il prato.
Garibaldi: Piccole donne.
Italia: riposo.
CASALE MONF
Moderno: Mani di velluto.
: Sexy perversion.
me: Riavanti marsh.
Vittoria: Il corpo della ragassa.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: I quattro dell'oca selvaggia.
CASTELCERIOLO
Macallè: Due pezzi di pane.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: Forza 10 da Navarone.
NOVI LIGURE
o: Paris scandale.
Iris: Pollice da scasso.
Italia: Gli aristogatti.
Moderno: Riavanti marsh.
OVADA
Lux: Apocalypse Now.
: La liceale, il diavolo e l'acquasanta.
S. SALVATORE MONF.TO
Comunale: Ratataplan.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Amici e nemici.
Lux: 007 operazione Moonraker.
TORTONA
Moderno: L'infermiera nella corsia dei militari.
Sociale: The wanderers.
Verdi: Gola profonda.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Sindrome cinese.
Teatro: La patata bollente.
Politeama: Porno strike.
VOGHERA
Arlecchino: Sbirri bastardi.
Galvani: Jesus Christ Superstar.
Roma: Il cacciatore di squali.
Sociale: Temporale Rosy.

VERCELLI

Astra: La porno infermiera.
Civico: Lolita supersexy.
Nuovo Italia: Il signore degli anelli.
Principe: Dalla Cina con furore.
Verdi: La supplente va in città.
Viotti: Giustizia per tutti.
BORGO D'ALE
Vittoria: Il loro e le vergine: tri ravvicinati.
Aurora: L'uomo ragno colpisce ancora.
Splendor: Fuga da Alcatraz.
CRESCENTINO
Moderno: Le baby love.
GATTINARA
Italia: Ashanti.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: Il laureato.
SALUGGIA
Comunale: I giorni impuri straniero.
SAN GERMANO
Italia: L'insegnante va in collegio.
SANTHIA'
Ideal: L'imbranato.
Splendor: Il prato.
TRINO
Astor: Casanova supersexy.
Moderno: Fuga da Alcatraz.
TRONZANO
Lux: Mani di velluto.
BIELLA
Apollo: Le pornodetenute.
Impero: Nel mirino del giaguaro.
Lo chiamavano Bulldozer.
Mazzini: La poliziotta.
Odeon: Sabato, domenica e venerdì.

Sociale: Una strana coppia di suoceri.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Assassinio sul Te .
CANDELO
Verdi: d'acciaio.
COGGIOLA
Ennio: Pornostoria di Cristina.
Italia: Casablanca passage.
Radar: Chiaro di donna.
COSSATO
Michelotti: pomeriggio: La più g a di Jeeg Robot; sera: The wanderers.
Primavera: Black Aphrodite.
Excelsior: La patata bollente.
VALLEMOSSO
Vallemosso: La poliziotta della squadra del buon costume.
VARALLO
Teatro Civico: Io sto con gli ippopotami.

NOVARA

Astra: Le depravate del piacere.
Coccia: ... e giustizia per tutti.
Eldorado: Il gioco degli avvoltoi.
Excelsior: Il mistero delle Bermude.
Faraggiana: Meteor.
Vittoria: Sabato, e venerdì.
S. Cuore: Molière.
ARO
S. Carlo: Piedone l'Africano.
Aragosta a colazione.
o: Innamorarsi alla mia età.
BORGOMANERO
Moderno: Uragano.
Nuovo: Dottor Jeckill e gentile signora.
Lux: Banana Republic.
GALLIATE
Smeraldo: Hair.
GHEMME
Moonraker operazione spazio.
OLEGGIO
Comunale: Ratataplan.
Moderno: Good Bye amore mio.
OMEGNA
Sociale: Aragosta a colazione.
TRECATE
Comunale: Bruce Lee il campione.
Vittoria: Il malato immaginario.
VERBANIA
Apollo: Nerone.
Ariston: L'insegnante collegio.
Vip: bollente.
(Intra): The World Johanna.
Sociale (Pallanza): Apocalypse Now.
ROMAGNANO
Casa del Popolo: Duri a morire.

CUNEO

: Tesoromio.
Fiamma: Il la .
Italia: Vizio in bocca.
Nazionale: Il gioco degli avvoltoi.
Lanteri: Lo chiamavano Bulldozer.
ALBA
Corino: Jesus Christ Superstar.
Eden: T omio.
BEINETTE
Il maletto.
BENE VAGIENNA
Allodi: Pane, burro e marmellata.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Il campione.
BOVES
Nuovo: L'amico americano.
BRA
Impero: Buone noti
Politeama: Tesoromio.
Vittoria: Il cacciatore squali.
BUSCA
Lux: amico del drago.
CARAGLIO
Splendor: Eroe della strada.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: Fantasma.
CENTALLO
Alessandra: Manhattan.
CEVA
Uno sceriffo extraterrestre.
CHERASCO
Le avventure di Peter Pan.
CORTEMILIA
ovo: Come profondo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: Io sto con gli ippopotami.
FOSSANO
Astra: La poliziotta della squadra del buon costume.
Iride: Sindrome .

Politeama: Il gendarme De Funes e gli extraterrestri.
MONDOVI
Corso: Poliziotto o canaglia.
Italia: La patata bollente.
Ferrini: riposo.
MONESIGLIO
Italia: Io non credo a nessuno.
ORMEA
Ariston: Amici e nemici.
PIASCO
La Rosa: Letti selvaggi.
RACCONIGI
Sociale: Contessa, e cameriera.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: Uragano.
Italia: Saint Jack.
Splendor: Malato immaginario.
SAVIGLIANO
Aurora: Cantando sotto la pioggia.
Nazionale: I viaggiatori della sera.
Ritz: Io sto con gli ippopotami.
VERZUOLO
Corso: Oliver's story.

GENOVA

Ambassador: Buio omega.
Ariston: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
Astor: All-American Boys.
Augustus: Interceptor.
: Il vizio in bocca.
Grattacielo: Il ladrone.
Lux: Amityville Horror.
Remi.
Odeon: Speed cross.
Olimpia: Sei uomini d'acciaio.
Orfeo: Un sacco bello.
: A noi due.
Ritz: Il matrimonio di Maria Braun.
Rivoli: Amore primo morso.
Pensionato particolare per signorine di buona famiglia.
Universale: La terrazza.
Verdi: ore 21,15: In bocca all'Ufo.
Ideal: Io sto con gli ippopotami.
Lido: Il malato immaginario.
Mani di velluto.

SAVONA

Diana: Una coppia perfetta.
Eldorado: Buio omega.
Ars: La liceale, il diavolo e l'acquasanta.
Olimpia: Satisfaction love.
Astor: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
Jolly: bocca piena.
Lux: L'umanoide.
Filmstudio: Due volte donna.
Salesiani: Ispettore Brannigan, la morte segue la tua ombra.
ALASSIO
Quadrophenia.
Ritz: izia per tutti.
ALBENGA
Astor: Erotic sexy orgasm.
Ambra: Intrepid.
Cristallo: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
LIGURE
Vittoria: Apocalypse Now.
Ideal: Airport 80.
Ondina: American Graffiti 2°.
LOANO
Fuga da Alcatraz.
Loanese: Tesoromio.
MILLESIMO
Italia: .
Lux: Obiettivo Brass.
PIETRA LIGURE
Comunale: Le ali della notte.

IMPERIA

Ambra: I guerrieri della notte.
Cavour: La liceale seduce i professori.
Dante: La vita .
Centrale: Ratataplan.
Imperia: Il signore degli anelli.
Rossini: Liquirizia.
DIANO MARINA
Salon Kitty.
RIVA LIGURE
Corallo: Sbirro faccia d'angelo.
BORDIGHERA
Olimpia: Il signore degli an
Zeni: Aragosta a colazione.
DI TAGGIA
Capitol: Sabato, domenica e venerdì.
Cerri: Il fiume del grande .
SANREMO
Ariston Teatro: chiuso.
Ariston Ritz: chiuso.
Astra: Buio omega.
Mignon: Felicity, la figlia Emanuelle.
Orfeo: Un sacco bello.
Lux: Tommy.
Sanremese: I porno amori di Eva.
Pollice da scasso.
Supercinema: Napoli, la sfida, la città risponde.
VENTIMIGLIA
Europa: Tesoromio.
Impero: La patata bollente.

Un'assurda censura

L'Argentina sblocca il film «Manhattan»

BUENOS AIRES — La censura argentina ha dato via libera alla proiezione film *Manhattan* di Woody Allen. Per motivi certo non facili da comprendere, la censura argentina aveva infatti bloccato il film, che ha ottenuto un enorme successo in tutto il mondo.

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

FILM

LUNEDI' — Hawaii (1966) è [illegible] film che la Rete uno propone alle 20,40. E' del tipo «grandi spettacoli dei mari del Sud» diretto dal regista George Roy, famoso per aver diretto Stangata e Butch Cassidy. Tratta dello scontro fra i missionari calvinisti con indigeni che difendono gli usi locali. Si avvale di un cast eccezionale: Max Von Sydow, Richard Harris, Gene Hackman, Julie Andrews.

Fa spicco su Capodistria alle 20,45 [illegible] film di Elio Petri, A ciascuno il suo, con Gian Maria Volonté, Irene Papas e Gabriele Ferzetti.

A Montecarlo alle 21, il pugnale misterioso (La morte ride); segue alle 22,35, La ragazza dalla pelle di luna.

MARTEDI' — E' [illegible] volta della Rete due a presentare alle 21,30 il film datato 1962, Solo sotto le stelle, [illegible] western diretto da David Miller, interpretato da Kirk Douglas, Michael Kane, Walter Matthau. Le peripezie di un solitario cow boy in una cittadina per potere aiutare l'amico scrittore impegnato socialmente.

Capodistria manda in onda alle 20,40, Yellow 33 con William Tepper, Karen Black, Michael Margotta per la regia di Jack Nicholson.

Su Montecarlo alle 21, Lord Jim, regia di Broocks.

MERCOLEDI' — La banda Casaroli (1962), è [illegible] film della Rete tre che va in onda alle 20,05. La regia è di Florestano Vancini, con Renato Salvatori, Jean-Claude Brialy, Tomas Milian, Gabriele Tinti. E' un momento di cronaca e di storia del nostro Paese. La banda Casaroli aveva seminato terrore e sangue. Il film ripercorre gli ultimi momenti dei banditi. Vancini si avvale delle leggi del poliziesco e del film d'azione per narrare questi fatti di cronaca.

Alle 21,50 [illegible] Capodistria, Stress, diretto da Corrado Prisco con Lou Castel, Salvo Randone, Leopoldo Trieste.

Montecarlo alle 21, trasmette L'ultimo gangster con Edward G. Robinson. Regia di Edward Ludwig.

GIOVEDI' — Per la rubrica Cineteca sulla Svizzera, alle 20,45 è in programma La carrozza d'oro, diretto da Jean Renoir, con Anna Magnani [illegible] Duncan Lamont.

Capodistria presenta alle 20,45, Kill; regia di Romain Gary con James Mason, Jean Seberg, Stephen Boyd.

L'amico pubblico n. 1, è il film delle 21 su Montecarlo. La vecchia pellicola ha grandi interpreti per la gioia [illegible] chi li ricorda bene: Clark Gable e Mirna Loy. La regia è di Jack Conway.

[illegible] — Sulla rete uno, I fratelli Kelly, datato 1970 [illegible] diretto da Tony Richardson. Gli interpreti sono Mick Jagger, Clarissa Kaye, Mark McManus, Ken Goodlet. Tony Richardson è il regista di Tom Jones; questa volta descrive [illegible] figura leggendaria di un ribelle-bandito giustiziato dalle forze coloniali in Australia. L'attore che dà il volto al popolare [illegible] Mick Jagger, una firma della musica del genere «arrabbiato» che in Gran Bretagna ebbe successo dopo i Beatles.

Capodistria manda in onda alle 20,45, Finalmente l'alba, con Hansjorg Felmy e Robert Grag. La regia [illegible] di Kurt Hoffman.

Montecarlo alle 21 presenta il film italiano L'arciere nero, diretto da Piero Perotti.

SABATO — Nessun film sulle Reti nazionali. Chi [illegible] vorrà vedere Odissea sulla rete due potrà andare sulla Svizzera per incontrare Sammy Davis che impersona alle 20,45 un Povero diavolo. Altro famoso interprete del film Christopher Lee che ha abbandonato per una volta il mantello [illegible] Dracula. La regia [illegible] di Robert Scheerer.

Capodistria [illegible] 20,45 manda in onda E intorno a lui fu morte, diretto da Leon Klimowsky, con William Bogart, Walde Preston e la Agnès Spaak.

La bellissima fiaba Il ladro [illegible] Bagdad va in onda alle 21 su Montecarlo. Alle 22,35 il giallo «Cinque donne per l'assassino»; regia di Stelvio Massi.

Mamma, sei grande!

Per settimane, un bambino petulante e antipatico, [illegible] mamma che gli offriva una tartina al cioccolato, ha risposto che se non [illegible] della tal marca, non avrebbe mangiato: «Se no, [illegible] mangio!». Accadeva alla Tv, settore pubblicità. La scena irritava [illegible] mamme, perché vedevano andare in fumo i loro tentativi di insegnare [illegible] figli a dir «grazie». Irritava educatori e moralisti, [illegible] soprattutto irritava gli altri pubblicitari che non erano riusciti a trovare uno slogan altrettanto efficace, anche [illegible] poco corretto. Finalmente [illegible] riusciti a indurre i produttori del cioccolato a sopprimere il «se no, non mangio!».

Adesso il ragazzino petulante e antipatico alla madre che gli offre la stessa tartina, dice «Mamma, [illegible] grande!». Dalla maleducazione siamo passati al culto della personalità. Le mamme sono contente: per sentirsi dire che sono grandi continueranno a dare ai figli tartine [illegible] montagne di cioccolato di quella tal marca. Una semplice questione di forma. Bastava pensarci.

Renato Salvadori [illegible] Rete 3 [illegible] Kirk Douglas in «Solo sotto le stelle»

Gli altri programmi della settimana

I saltimbanchi di Jannacci

LUNEDI' — Prende il via sulla rete uno una nuova trasmissione dedicata al lavoro giovanile. Il titolo: *Job*; l'inizio è alle 18,30. La prima puntata, *Legati alla catena*, tratta appunto del lavoro a catena dell'Alfa Romeo di Arese. Sulla Rete due Carlo Dapporto intrattiene [illegible] pubblico alle 19,05 in *Buonasera con...* [illegible] presenta il telefilm della serie *Il nido di Robin* dal titolo *Storia di acquari* [illegible] *di falsari*. Il commissario De Vincenzi vi[illegible] un'altra avventura sempre sulla due alle 20,40, mentre *Finché dura la memoria*, sul[illegible] Rete tre, è affidato alla firma, questa volta, di Nelo Risi.

MARTEDI' — Penultima puntata sulla Rete uno alle 20,40 dello sceneggiato *Tre operai*, diretto da Francesco Maselli, dal romanzo di Carlo Bernari. Le peripezie dei [illegible] giovani napoletani, nel periodo che precede la prima guerra mondiale, stanno dunque per finire. Sulla rete due alle 20,40, *Galleria*. Testimonianza eccezionale di una donna che ha accettato di raccontare come è mutata la sua vita nei rapporti con gli altri dopo essere stata violentata. La Rete tre alle 20,50 manda in onda un'inchiesta sulle malattie [illegible]. Un argomento di cui poco [illegible] parla ma sempre di drammatica attualità.

MERCOLEDI' — Sulla Uno il solito *Doctor Who* alle 19,20 che precede [illegible] telefilm della serie *Mash*. Quindi *Gran d'Italia* di Costanzo. Alle 20,40 sulla rete due *Odissea*: Ulisse approda naufrago nell'isola [illegible] Feaci [illegible] incontra Nausicaa. Alle 22,20, [illegible] telefilm della serie [illegible] *infallibili tre*.

GIOVEDI' — Alle 20,40 pri[illegible] puntata dedicata al mondo dello spettacolo dal titolo *Variety*. Si alterneranno grosse firme di registi come Petri, Bolognini, Griffi, Risi, Lattuada che presenteranno una interpretazione personale [illegible] alcuni momenti particolari [illegible] mondo dello spettacolo. In alternativa sulla Rete due il telefilm *Una donna coraggiosa* della serie *Le strade di San Francisco*, con Karl Malden. La Rete tre alle 20,05 presenta *Siena: la bottega della musica*. Una Siena che proprio nel periodo del Palio, ospita un'altra attività, quella di far musica.

[illegible] — *Rugantino*, la commedia di Garinei e Giovannini giunge in tv in tre puntate. La trasmette la Rete due [illegible] 20,40. Il protagonista è Enrico Montesano. La popolare maschera romana descritta dal Belli [illegible] sempre viva, ironica, sfacciata. Sempre sulla Due alle 21,50 riprende *Videosera*, settimanale di spettacolo firmato da Claudio Barbati e Masenza. [illegible] '69 [illegible] fu un raduno in una località dello Stato di New York di oltre mezzo milione di persone per vivere tre giorni di amore [illegible] musica. Videosera [illegible] tornata a dieci anni di distanza sul posto. Tv tre manda in onda *Li zite 'n galera* (Gli sposi sulla nave), una commedia per musica di Saddumene.

SABATO — *Non è [illegible] ma non ci credo* è [illegible] commedia del teatro italiano di Peppino De Filippo che la Rete uno trasmette alle 20,40, in alternativa [illegible] *Odissea* sulla Rete due. Dopo [illegible] avventure di Ulisse, [illegible] 21,40, *Saltimbanchi si muore*, [illegible] Enzo Jannacci che finalmente vede la luce dopo esser stata tenuta per mesi nel cassetto. Sulla Rete tre [illegible] 20,05, seconda [illegible] ultima puntata di *Li zite 'n galera*.

TELESCHERMI ACCESI

La vetrina delle televisioni private

I «personaggi» delle tv private

Wilma Goich contentissima

Con la fine di febbraio (e più precisamente ■ 27) si concluderanno le *Vianelliadi '80*, in onda sul Grp dal ■ dicembre tutte le sere del mercoledì. Inventata, costruita ■ largamente improvvisata puntata dopo puntata dai Vianella; noti singolarmente come Wilma Goich ed Edoardo Vianello, la trasmissione, spezzettata in giochi a premi, quiz, battaglie navali telefoniche, altri giochi, altri quiz e canzoni, ha divertito, ha premiato vincitori, e ha indotto il pubblico, da Aosta ad Alessandria, a tenta■ pazienti battaglie col telefono nella speranza di riuscire ad azzardare una risposta in diretta.

Sul Grp il prossimo rientro del duo è previsto per l'autunno in un programma che sarà ancora tutto imperneato sui giochi, e in particolare su quello antico ■ famoso dell'oca, ■ abbinato all'uscita in commercio nello stesso periodo ■ un passatempo da tavolino progettato da Vianello in doppia versione per bambini e per grandi.

Da qui ■ settembre i Vianella resteranno ancora sul video piemontese: Tele Radio City, per marzo ha in progetto il varo ■ una serie di spettacoli ripresi ■ diretta in un grande teatro che vedrà entrambi ■ veste di presentatori, con una vera orchestra diretta da un nome famoso, ■ ospiti più che illustri.

«Le tv private non sono un ripiego, anche se qualcuno lo pensa», dice Wilma Goich. E spiega: *«La tv nazionale non ■ più spazio o quasi ai cantanti, mentre per ovvi motivi da parte di quelle locali la domanda è continua»*. Il paragone fra emittenti private e Rai vede in posizione di svantaggio quest'ultima: *«Non puoi parlare un secondo più del previsto. A "Domenica in" mi sono azzardata ■ dire quello che pensavo di un complesso ■ ■ ■ ha scatenato reazioni spropositate. Non puoi muoverti fuori dai binari. Non puoi protestare. Provi e riprovi per ore. Non devi mangiare le parole al presentatore. Tutto questo rende impossibile il lavoro»*.

Qualche difficoltà s'incontra pure nelle televisioni cittadine: *«Il pubblico cambia. Si perde quello dei giovani, e se ne guadagna un altro, diverso. E' ■ pubblico che ha rifiutato in qualche modo ■ Rai, bisogna adeguarsi. Muta anche il modo di lavorare. Ci si diverte il doppio e si fatica di conseguenza. C'è la diretta che è la cosa più elettrizzante. Permette di improvvisare, soprattutto di dialogare»*.

■ emittenti private i Vianella ne hanno girate moltissime, quasi tutte. Paragonandole fra loro viene fuori che: *«Quelle milanesi sono al primo posto, ■ non altro per i soldi investiti. Quelle torinesi però vanno di diritto al secondo, per la continua ricerca di idee, per i tentativi in ogni direzione, e per il modo in cui idee e tentativi vengono realizzati. Al Sud nessuna regge il confronto con Milano ■ Torino. Neppure a Roma»*.

Il presente dei Vianella cantanti non è ■ più movimentati. La cosa non scoraggia Wilma Goich: *«Periodi di crisi ne ho già passati»* dice. ■ prosegue: *«So che poi svaniscono. Sono stata lontana dalla musica un anno, e quando sono tornata era cambiato tutto. Ho trasformato il mio genere, ■ sono nati i Vianella. Cambierò di nuovo»*.

Separati come marito e moglie, ma non come sodalizio musicale (*«E' la solita storia: andiamo molto più d'accordo adesso»*), sembrano segnare il passo da un po' di tempo. *«Questione di feeling, che forse non è più lo stesso. Oppure più semplicemente di materiale adatto che manca per fare canzoni come si deve. Stiamo tentanto altre strade intanto, la televisione, appunto, e i giochi»*. Un tentativo discografico di Wilma nuovamente da sola non è escluso: *«Mi piacerebbe fare qualcosa soltanto con la voce e la chitarra, ma mettendo in pri■ piano musica e parole. Sono stanca di sentirmi dire che sono brava. Vorrei che si dicesse anche che è bello quello che canto»*.

L'affascina il country statunitense. Ed è in questa direzione che forse si muoverà: *«Con le stornellate romane ho finito. Abbiamo venduto parecchio, curiosamente soprattutto al Nord, anche se ■ nostro disco migliore per un pasticcio di contratti discografici è stato inciso, ma non è mai uscito e non potrà mai uscire. Il capitolo romanesco però è un capitolo chiuso»*.

FILM

LUNEDI' — Per la seconda settimana consecutiva Tele Europa presenta al lunedì ■ film di Pasolini, *Il Vangelo secondo Matteo*, collocandolo purtroppo però alle due meno ■ quarto del mattino. Fra gli interpreti del capolavoro pasoliniano Enrique Irazoqui e Susanna Pasolini, madre dello stesso regista. Alle 20,30 sul medesimo canale va invece in onda *Duello ■ Rio Bravo*, western del '57 con Vera Ralston.

Quattro anziché cinque i film su Tele Torino: *Romolo e Remo* alle 11,15, regia di Sergio Corbucci, con Massimo Girotti, Virna Lisi, Ornella Vanoni in abiti romani e la sceneggiatura di Sergio Leone; *Il corazziere*, di Mastrocinque (alle 15) ■ Renato Rascel per l'appunto aspirante corazziere ■ Tino Buazzelli suo antagonista; *Peggio per te, meglio per me* (alle 17), commedia musicale retta dall'ugola di Little Tony, e infine alle 21,30 *Baby sitter*, giallo psicologico del '75 con Maria Schneider, Sydne Rome, Nadia Tiller ■ Robert Vaughan. Su Telestudio alle 23,15 ■ annunciato *Senza una donna*, commedia italiana anteguerra con Silvana Jachino; sul Grp alle 20,30 avvenenti donne-gangsters sono le *Sette assassine dalle labbra di velluto*.

■ programmi di Videogruppo prevedono alle 16,30 la replica del drammone con ■ Arena *Sangue di zingara*, ■ alle 20 *Una vampata di vergogna*, con Rod Steiger e Susannah York.

MARTEDI' — Tele Torino inizia alle 15 ■ ■ replica ■ ■ *sto aspettanno*, dramma sentimentale con Maria Paris, continua alle 17 con l'accoppiata Al Bano-Rocky Roberts che assieme a quella Nino Taranto-Francesco Mulè costituisce il *cast* del musicale *Il ragazzo che sorride*, ■ termina alle 21,30 con Telly Savalas che indossa i celeberrimi panni del tenente Kojack nel movimentatissimo poliziesco *Tenente Kojack il caso Nelson è suo*, firmato da Joseph Sargent.

Anny Duperey ■ Kristina Holm ■ due delle *femmes* fra le quali Maurice Ronet indebitatissimo scrittore-*playboy* ■ indeciso. A loro e ad altre eventuali preferirà la dattilografa Brigitte Bardot. Il film è in onda su Tele Europa alle 20,30, seguito più tardi, all'1,30 dal *Figlio del corsaro rosso*, fedelmente tratto da Salgari e interpretato nel '59 da Lex Barker.

Sesso perduto, ■ onda per Cineclub su Videogruppo alle 22,30 non è quello che il titolo potrebbe facilmente far credere (e che ha fatto sì che il film sia stato ■ volte proiettato su altre tv in ■ solitamente riservate a pellicole *osé*), ma ■ un dramma giapponese, solenne e triste, firmato da Kaneto Shindo, già autore di *Onibaba*.

Dramma anche su Telestudio alle 20,30: *Gli innocenti pagano*, di Luigi Capuano, ■ Mariella Lotti. Alla stessa ora Grp trasmette *Un attimo di vita*, recente tragedia zeppa di metafore e simboli, con Margaret Lee.

MERCOLEDI' — Jeanne Moreau, annoiata ■ benestante, si distrae ■ Jean-Paul Belmondo, operaio ■ i piedi per terra. Al *partner* chiede solo di essere amata, posseduta ■ quindi uccisa, ma di questo lui non ne vuol sapere. Il film è di Peter Brook, s'intitola *Moderato cantabile*, ■ va in onda su Tele Europa all'una e tre quarti.

Alle 15 Tele Torino replica

Sydne Rome nel conturbante «Che» (TST)

Il commissario Pellissier, con Romy Schneider ■ Michel Piccoli, mentre alle 17 propone *Perdono*, commedia costruita sulle note del cavallo di battaglia ■ Caterina Caselli, seguita nel *cast* da Nino Taranto ■ Milena Vukotich. Sulla stessa onda in serata altri due film: *Dalle Ardenne all'inferno*, pellicola italiana di guerra con Curd Jurgens, Michel Constantin ■ Adolfo Celi, ■ alle 0,30 *La notte dei morti viventi*, *horror* già quasi classico popolato di cadaveri redivivi e cannibali.

Su Telestudio continua il chilometrico ciclo di cinema italiano. Di turno ■ 23,15 è *La grande rinuncia*, ■ Aldo Vergano con Lea Padovani. Su Videogruppo a mezzanotte è invece previsto *Il giorno del toro*, giallo avventurosissimo con ■ simpatica Charlotte Rampling.

GIOVEDI' — Il doloroso dramma ■ due vagabondi francesi sul nascere della prima guerra mondiale è il tema ■ *Luisa... ■ parola d'amore*, in onda sul Grp alle 20,30. Un'ora più tardi su Tele Torino inizia *Cara sposa*, di Pasquale Festa Campanile, ■ Agostina Belli, Johnny Dorelli ■ Lina Volonghi, film uscito ■ poco, imperniato sullo strano amore di un ladruncolo per la moglie che ha messo la testa ■ posto, non vuole più saperne del marito, e aspetta il divorzio per risposarsi con ■ onesto taxista. Sulla medesima rete alle 15 va in onda *Poveri milionari*, di Dino Risi, ■ la bella Alessandro Panaro, Maurizio Arena ■ Renato Salvatori, commedia piuttosto divertente, girata nel '59. Alle 24 Renzo Montagnani ■ il *Ginecologo della mutua*, Paola Senatore la sua più assidua ammiratrice.

■ Tele Europa all'1,30 il triste dramma di Luciano Emmer *La ragazza in vetrina*, con Lino Ventura, Marina Vlady e Magali Noël. Su Videogruppo tornano alle ■ Miou Miou, Anny Duperey ■ Jean Lefebvre nella replica ■ *Non c'è problema*. Un altro dramma italiano ■ previsto ■ Telestudio alle 23,15, *La cattura*, imperniato sull'improbabile amore fra una partigiana ed un ufficiale tedesco dimentico degli ordini e della guerra.

VENERDI' — Jean Gabin ■ Louis ■ Funès ■ I *Nemici per la pelle* in onda ■ Tele Europa alle 20,30 ■ a varie ore tutte le notti su Videogruppo ■ causa di un pasticcio opera dei distributori ■ di qualche programmatore distratto.

Sempre per le 20,30 Telestudio annuncia *Che?* di Ro■ Polansky, con Marcello Mastroianni, Romolo Valli e Sydne Rome autostoppista protagonista capitata in una specie di museo vivente delle bizzarrie sessuali.

Due repliche su Tele Torino: alle 11,15 *Ulisse non deve morire*, ■ Fernandel, e alle 15 *La bellissima estate*, ■ Senta Berger. Alle 21,30, sempre su Tti, è in program■ *Telefoni bianchi*, di Dino Risi, con Agostina Belli nelle vesti di una cameriera che dopo un intimo scambio di opinioni col Duce può aspirare ad una fulgida carriera cinematografica al fianco ■ Vittorio Gassman, attore di regime. Rimpinguano il *cast* Ugo Tognazzi, Maurizio Arena e Cochi Ponzoni fidanzato deluso, bistrattato, abbandonato ■ dimenticato in Russia. *Mandingo*, dram■ dello schiavismo nell'Alabama ■ 1830 è, sempre sulla stessa onda, il film delle 24.

Su Videogruppo all'1,30 va in replica *Paura nella notte*, thrilling zeppo di colpi di scena, ■ Joans Collins protagonista impaurita.

SABATO — Piatto forte della serata è *La stanza del vescovo*, diretto da Dino Risi, interpretato da Ugo Tognazzi e Ornella Muti, tratto da un romanzo di Piero Chiara, accolto nel '77 dai commenti favorevoli della critica, ■ mandato in onda alle 24 da Tele Torino.

Terence Hill ■ Miou Miou sono invece gli abili imbroglioni ■ *Un genio, due compari ■ ■ pollo*, commedia *western* ■ base di truffe, annunciata per le 21,30 dallo stesso canale. Ancora ■ Tti alle 15 inizia *La corrida ■ mariti*, commedia sentimentale con Fernandel.

I programmi di Grp prevedono per le 20,30 la fantascienza americana tratta da una serie di telefilm di Ufo: *Annientate Shado*, mentre quelli di Tele Europa per la medesima ora annunciano *L'amico americano*, dramma esistenziale franco-tedesco con Bruno Ganz ricco corniciaio con i giorni contati a ■ ■ una malattia incurabile.

Ancora ■ Tele Europa, per il ciclo di fantascienza (spostato definitivamente al sabato), ■ la volta di *Mondo senza fine*, viaggio involontario di astronauti rimbalzati per ■ miracoloso evento in ■ allucinante 2500 ■ cui la Terra è sfigurata dalla radioattività. La regia è di Edward Beruds.

TEATRI

■: «Le lucciole». Spettacolo gay-comico-musicale napoletano con Totorelli e Migliardi. Ore 15 ■ 21. Ultimo giorno.

■: ■ ■ e domani ore 15,30-21 Gino Bramieri ■ ■ ■ contenti». Pren. ■ a teatro. Inf. 535.440. Ultime 3 recite.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.784): 2ª Rassegna di Teatro ■ Ragazzi. Ore 16: «Il Teatro si fa in quattro», Compagnia del Bagatto di Torino (da 6 anni per tutti).

■ **VOLTAIRE:** ore 21,30 «More 3» di Rino Sudano e Anna D'Offizi. Ingresso soci

■ ■ 21 e domani ore 15,30 ■ 21 Turi Ferro in «L'aria del continente», ■ Marioglio con Fioretta Mari e Umberto Spadaro. Tel. 544.562; 556.246. Ultime ■ recite.

■ (via delle Rosine 16, tel. 837.500): stasera Immacolata con Anna Mazzamauro.

■ **TEATRO** (piazza ■. Giovanni, tel. 546.633): ■ 21,15 Dario Mazzoleni, Fabrizio Caleffi in «Bloody Mary», 1ª nazionale.

■A: ore 21,15 recital di Paolo Conte. Pren. corso Moncalieri 241, ■ 690.467 Ultimi 2 giorni

GIANDUJA ■ **LUPI:** oggi e domani ore 15 «La storia di Alice, fanciulla infelice», cart. anim. a col.; ore 16,30 **il gatto con gli stivali** con ■ Marionette Lupi. Ult. 2 giorni.

■ETTI: ore 21 ■ domani ore 15,30-21 Carlo Campanini, Franco Barbero in «Le voglie di fragola». Tre atti comicissimi. Tel. 544.562; 556.246.

ITALIA: oggi ore 15 Dario Fo in Storia ■ una tigre e altre storie; ore 21,15 Franca Rame in «Tutta casa, letto e chiesa». Pren. ■ Nizza 138, ■. 696.4021. Ult. 2 giorni

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 ■ domani ore 16 e 21,15 Il Teatro delle Dieci ■ «Dieci piccoli indiani» ■ Agatha Christie. Ultimi giorni.

NUOVO: «4 giorni ■ delitto». ■ ■ giallo». Informazioni tel. 655.552.

TEATRO ZENIT - «DALLA CITTA' AL QUARTIERE» ore 20,30 Coro ■ Orgosolo: Gruppi ■ ballo di Oristano, ■ Cau di Cabras.

PALAGHIACCIO - TORINO ESPOSIZIONI: orario 15-17,15; 20,30-22,45.

GALLERIE E MUSEI

■ **VILLATA GALLERIA** (via Roma, 1/B - Cerrina ■, (Al) - tel. 0142/943.304): pers. Enrico Paulucci. Sino al 24/2.

ARTE 121 (p. Repubblica 15, Castellamonte): 800-900 pie■. Inaug. oggi ore 18.

ARTE CLUB (via Brofferio, 3): Renzo Biasion.

BOLAR (piazza Solferino 14/A): Foglia, Guttuso, ■, Lupo, Micheletti, Treccani, ecc.

COSSOLOINCONTRI (via Garibaldi 9): Cani e soggetti venatori 800-900

■ A. Tosi-M. Mancini.

■ (corso Re Umberto, 10): Sacerdote.

GISSI (piazza Solferino 2): Collettiva ■ febbraio. Orario: 10-13; 16-20. Lunedì chiuso.

I SEGNI (via S. Teresa 20/c, tel. 518.8470): Arte africana.

IDEOGRAMMA (corso De Gasperi, 35): Bracco: ■ Gianni Del Bue.

MARTANO: Giorgio Griffa.

NARCISO: Alberto Martini, simbolista.

NUOVO: «4 giorni nel delitto» - «Mostra ■ giallo». Inform. tel. 655.552.

PALAZZO CHIABLESE (Palazzo Reale). Omaggio a Gazzera. Orario: 10-12,30; 16-18.

PIRRA (c.so Cairoli 32, tel. 877.344) oggi ore 17 inaug. «Il paesaggio invernale» opere ■ Utrillo, Rousseau, Cahours, Chappel, Reicend, Maggi, Danieli, Bozzalla, Durenne, Benzi, Aliberti, Calvi di Bergolo, Campagnari, Corbelli, Martinengo, Musitelli, Piovano e altri

PORTICI (p. Vitt. Veneto 22, t. 885476): «Torino vista da ■ pittori» Biancardi, Bortoluz, Cappellin, Carpanedo, Cavallo, Francisetti, Fumia, Manfrino. Or. 15,30-19,30.

■ «Gli smalti ■ Pagliano». Inaugurazione ■ 17,30.

ROSARIA ARTE (c. ■. Maurizio 53, tel. 877387): pers. ■ Giusi Besenval.

SANT'AGOSTINO (tel. 535963): «800».

SALETTA ARAGNO - MONDOVI': espone Franco Martinengo dal 2 al 24/2

TREVES (Cernaia 17): B. Serafini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

■: Pittori dell'800.

CAVOUR (Moncalieri): Daniela De Paoli.

DAVICO: pers. Carlos Mensa.

DORIA (via A. Doria 21). Ninetta Lorusso.

FOGLIATO (via Mazzini 9): personale ■ Gino Viano

LA BUSSOLA (via Po 9). Personale ■ Vittorio Sodo.

LA FORNACE - Asti: ■ piemontese.

■ ■ - **Asti:** M. Tomasone.

LA ■**A:** Ennio Morlotti. 16-20

LE ■: Maestri contemporanei.

■ (piazza Paleocapa 1): L. Fontana

■ ■ **DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): «Omaggio a John Ford» alle ■ e 21,15 «L'ultimo urrà», ■. Tracy, J. Hunter, ■ Foster (Stati Uniti 1958, min. 105).

■ ■ **PIEMONTESE - T. GIANDUJA** (via S. Teresa 5, tel. 530.238).

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

«Ucciderò la lady questa sera alle 8»

Ripresentata nella collana «I classici del giallo» una delle più belle storie mozzafiato [illegible] [illegible] McBain

Ucciderò [illegible] 8, di Ed McBain, «I classici del giallo» n. 340, lire 1500.

CHI sarà il matto di questa settimana?

E' matto chi compo[illegible] il numero Frederick 7-8024 [illegible] dice: «Speravo di non dovervi più parlare di quella lavanderia [illegible] che c'è qui sotto! Si servono di [illegible] caldaia a vapore, e il sibilo mi impedisce di dormire. Vi decidete ad arrestarli, una buona volta!»?

E' matto chi indirizza una lettera all'87° distretto per dire: «Sono circondato da assassini. Ho bisogno della vostra protezione. I russi sono venuti a sapere che ho inventato un carro armato supersonico»?

In tutto [illegible] mondo, ogni distretto di polizia riceve ogni giorno, tutti i giorni della settimana, la sua razione di telefonate e di lettere di gente matta.

Chi sarà il matto [illegible] questa settimana?

Era il 24 luglio, venerdì.

Faceva caldo, e la sala d'attesa dell'87° distretto era, molto probabilmente, il luogo più caldo [illegible] tutta la città. Dave Murchison sedeva dietro l'alto banco a sinistra dell'ingresso, e gli sarebbe piaciuto almeno che le sue mutande [illegible] piantassero di arrampicargli[illegible] [illegible] per il fondo-schiena. Erano appena le otto del mattino, ma la città aveva fatto del suo meglio per alzare la temperatura

Alle 7,45 il capitano Frick, comandante del distretto, aveva passato [illegible] rivista il gruppo di poliziotti in uniforme che non dovevano andare [illegible] prelevare i compagni sul posto, poi li [illegible] spediti fuori per le strade, e [illegible] [illegible] rivolto [illegible] Murchison.

— Sarà un caldo d'inferno, oggi, eh, Dave? — aveva detto.

Murchison aveva risposto con un cenno. Il sergente aveva cinquantatré anni, [illegible] aveva visto parecchie estati di gran caldo. La [illegible] espe[illegible] gli aveva insegnato che i commenti sul tempo difficilmente ottenevano il risultato di modificarlo. L'uni[illegible] [illegible] da fare era starsene seduti tranquilli. Personalmente, Dave Murchison pensava che tutto quel caldo eccezionale fosse una conseguenza delle maledette esplosioni di bombe H nel Pacifico. Gli uomini avevano cominciato a pasticciare con roba che avrebbero fatto meglio [illegible] lasciare nelle mani di Dio, e queste erano le conseguenze. Con una smorfia, Dave Murchison strappò giù le mutande.

Guardò appena il ragazzino che salì i gradini di pietra dell'ingresso ed entrò nella sala d'attesa. Il bambino vide il cartello che pregava tutti i visitatori [illegible] fermarsi al banco, andò a mettersi davanti alla scritta [illegible] lesse l'avviso

— Cosa vuoi, figliolo? — domandò Murchison.

— Siete voi il sergente di servizio?

— Sì, sono io — rispose Murchison, pensando che quell'accidente d'un mestie[illegible] lo costringeva a rendere ragione [illegible] sé persino [illegible] un moccioso.

— E' per voi, allora — disse il bambino, [illegible] tese a Murchison una busta.

Murchison la prese, e il piccolo s'avviò alla porta.

— Ehi! Aspetta un po'! — chiamò Murchison.

Il bambino non si fermò. Arrivò [illegible] gradini, li scese, fu sul marciapiede e sparì nella città.

— Ehi! — gridò Murchison, guardandosi rabbiosamente attorno in cerca di [illegible] poliziotto. L'avrebbe giurato: [illegible] che ce [illegible] fosse uno, quando serviva!

Diede uno strattone alle mutande [illegible] aprì la busta. Lesse quel che c'era scritto sul foglio, poi ripiegò [illegible] lettera, la rimise nella busta [illegible] gridò: — C'è un altro poliziotto qua dentro, oltre a me?

Un uomo in divisa sporse la testa [illegible] una porta del pianterreno. — Qualche guaio, sergente?

— Dove diavolo sono, tutti?

— Qui in giro, sergente — rispose l'uomo di pattuglia. — Tutti qui in giro, siamo.

— Porta questa lettera alla sala-agenti.

— Un biglietto amoroso? — chiese il poliziotto.

Murchison non rispose. Faceva troppo caldo per sforzarsi a essere spiritosi. Il poliziotto si strinse nelle spalle [illegible] seguendo la direzione indicata dalla freccia con [illegible] scritta «Squadra investigativa» salì al secondo piano. Percorse il corridoio, si fermò alla bassa ringhiera divisoria, spinse il cancelletto, andò fino alla scrivania di Cotton Hawes, [illegible] disse: — Il sergente di servizio ha detto di portarla qui.

— Grazie — disse Hawes, e aprì la busta.

Sul foglio c'era scritto: «Ucciderò [illegible] lady questa se[illegible] alle 8. Voi cosa potrete farci?».

L'agente investigativo Cotton Hawes lesse la lettera, poi la rilesse. Il suo primo pensiero fu: «Un matto!».

Il secondo fu: «E se non lo fosse?».

Un curioso romanzo di Barbara Paul

Ragazza dell'Anno 2051

Ragazza del 2051, *di Barbara Paul, Urania n. 821, lire 1000.*

ANGIE Patterson stava seduta tutta dritta sul letto, profondamente consapevole che quel giorno sarebbe successo qualcosa di piacevole [illegible] insieme pauroso. Guardò il datario: giovedì. Giorno dell'Esperienza.

L'orologio indicava che era ormai l'ora. Angie sgusciò fuori dal letto e si diresse verso la doccia, inciampando nei suoi stessi piedi. Anche vestirsi era diventato [illegible] problema, per quanto piccolo: [illegible] nervosismo la rendeva impacciata.

Quel giorno avrebbe saputo tutto sul sesso.

Si profumò con cura quelle parti del corpo che il suo microtesto [illegible] definito zone erogene, e mentre lo faceva [illegible] sentiva alquanto sciocca. Dopo tutto, non sarebbe stata realmente lei ad avere l'esperienza sessuale. Sarebbe solo sembrato così.

Angie avrebbe voluto saltare la colazione, ma la regola era molto chiara: cominciate sempre il Giorno dell'Esperienza con un pasto ben dosato. S'impo[illegible] di mangiare lentamente, poi [illegible] affrettò verso il Centro Esperienze.

Le Sale [illegible] Trasferimento occupavano l'intero secondo piano del Centro. Angie andò nella sua, che per qualche ignota ragione veniva ancora chiamata casa, un nome che era un evidente residuo del passato. S'infilò nel suo scompartimento [illegible] premette [illegible] bottone per indi[illegible] che era occupato. Nello scompartimento, dall'altra parte del corridoio, [illegible] sua amica Eva Tolliver smise [illegible] mangiarsi le unghie: [illegible] tempo sufficiente per salutarla [illegible] la mano.

Cento schermi si attivarono simultaneamente, [illegible] apparve la faccia del loro consigliere. — Buongiorno — disse con un sorriso. — E' un grande giorno questo, per voi, [illegible] immagino che probabilmente sarete tutte un po' nervose. Cercate di rilassarvi. Non c'è proprio niente da temere.

Angie tirò un gran respiro, lo trattenne, poi lo lasciò andare. Ma non servì.

— Come sapete tutte — continuò il consigliere — in passato il primo contatto sessuale era spesso, per le persone giovani, un'esperienza traumatica. E' per questo che la vostra prima esperienza sessuale sarà [illegible] esperienza per interposta persona. Inoltre, ciascuna di voi verrà mandata in un'epoca passata che ha già visitato: vi accorgerete quindi che farete ben poca fatica ad adattarvi all'ambiente.

Nel Millenovecentoquarantotto, pensò Angie Patterson. Scommetto che mi mandano nel Quarantotto.

— Probabilmente la difficoltà maggiore — continuò [illegible] consigliere — la troverete nell'accettare il ruolo passivo che era destinato alle donne in passato. Poiché vi siete già imbattute in questo problema negli altri Giorni dell'Esperienza, conoscete già il senso [illegible] risentimento che causa sia a voi stesse, sia ai corpi che vi ospitano. E' una reazione del tutto naturale, cercate quindi di non farvi prendere la mano. Dopotutto, non ci possiamo fare niente adesso. Il passato [illegible] passato. Voi dovrete sopportare la [illegible] solo per qualche ora: pensate alle vostre ospiti, che l'hanno dovuto sopportare tutta la vita.

«Verranno [illegible] resi noti i singoli trasferimenti».

Sullo schermo, la faccia del consigliere scomparve, sostituita da due immagini: sulla sinistra, la fotografia di una giovane donna molto bella, sulla destra, le informazioni relative.

Nome: Janet Packard, nata Zurosky.

Vissuta: dal 4 febbraio 1928 all'11 agosto 1999.

Epoca dell'esperienza: dal 4 settembre 1948 al 17 settembre 1948.

Luogo: Hamilton, Ohio; Smoky Mountains, Tennessee.

Avvenimenti relativi all'esperienza:

1) Cerimonia nuziale
2) Notte di nozze: prima esperienza sessuale

«Gli amanti segreti»

Vecchie spie

Gli amanti segreti, di Charles McCarry, Romanzi Sonzogno, lire 6000.

MENTRE l'auto correva per le strade umide di Berlino, alle prime luci dell'alba, Horst Bülow frugava dentro la [illegible] valigetta. Era una borsa [illegible] cinghiale, munita [illegible] cinghie [illegible] fibbie, talmente vecchia da [illegible] serbare più [illegible] lontanamente odore [illegible] cuoio. La sera prima Bülow l'aveva trafugata dalla Germania Orientale. Ora allineava in bell'ordine sul sedile dell'auto tutto il contenuto: un rasoio [illegible] sicurezza, un tubo di cre[illegible] da barba, [illegible] tozzo di pane, [illegible] salsiccia, [illegible] pezzetto [illegible] formaggio duro, con l'impronta dei denti, [illegible] fiaschetta di schnapps e infine un voluminoso manoscritto, qualche centinaio di pagine sottili, coperte d'una calligrafia minuta. "Vi ci vorrà un crittografo, per decifrare questa roba", disse Bülow. "Pare che scriva con la punta delle unghie, il vostro russo".

Paul Christopher sorrise all'agente "L'hai letto in treno?, gli chiese.

Bülow lo guardò sbalordito, poi capì che l'americano stava scherzando. "Neanche per idea", rispose. "Dopo i russi in carne [illegible] ossa, la [illegible] più noiosa al mondo sono i russi nei romanzi, tormentati dalla propria idiozia, chiamata in tre modi diversi. Cos'è, in fondo, la letteratura russa? Un genio universale, Tolstoj, e sei noiosi scrittori di provincia".

Il rischio rendeva loquace Bülow. Da quando Christopher l'aveva rilevato tre ore prima nei pressi di Wannsee, non [illegible] fatto che chiacchierare [illegible] tranciare giudizi. Avevano passeggiato insieme, al buio, lungo la spiaggia deserta.

Nell'auto, Bülow fu scosso [illegible] un forte brivido e tracannò [illegible] sorsata dalla fiaschetta. Poi cominciò [illegible] snocciolare le [illegible] lamentele. Il [illegible] scritto gli era stato consegnato [illegible] Dresda da un uomo, chiaramente [illegible] un professionista, che l'ave[illegible] portato [illegible] Varsavia. Bülow voleva proprio sapere perché il pacco [illegible] gli era stato consegnato in modo più sicuro.

"Avevo chiesto [illegible] bu[illegible] da lettere morta", disse. "Non mi [illegible] di vedere facce [illegible] [illegible] mi va nemmeno che vedano la mia, [illegible] faccia". Era convinto che gli americani non ci sapessero proprio fare, in quel mestiere. Si riteneva continuamente in pericolo a causa della sbadataggine dei suoi datori di lavoro. Una volta, per poco, non s'era fatto beccare alla frontiera con un microfilm. La guardia di finanza gli [illegible] aperto il sandwich, ma chissà come aveva mancato l'evidenza, cioè il microfilm imbrattato di senape, nascosto tra le due fettine di formaggio.

Più tardi Bülow aveva scosso Christopher per le spalle, urlando: "Per cosa credi che stia ancora a lavorare per voi? Per i soldi, per i soldi [illegible] basta! Lavorerei per gli inglesi a un decimo della paga: quelli sì che [illegible] [illegible] veri professionisti!" [illegible] Christopher [illegible] rimandò: "Non credo che gli inglesi vogliano gente che nascon[illegible] i microfilm nei panini: la senape rovina la pellicola".

Bülow finiva per tirarsi il pericolo addosso, [illegible] furia di troppa tecnica. Si comportava esattamente da spia, perché gli piace[illegible] gli orpelli della cospirazione. Continuava [illegible] fare gli stessi errori furtivi [illegible] così tanto tempo, che aveva finito per credere che proprio quegli errori gli avessero salvato la vita. Nessuno invece dubitava che [illegible] giorno o l'altro gli sarebbero costati la morte.

A Christopher non piaceva restare con Bülow più del necessario. [illegible] il tedesco voleva [illegible] rassicurato. Voleva trasferirsi definitivamente nella Germania Ovest e stabilirvisi con un bell'impiego tranquillo. Nel 1930 aveva vent'anni e i dieci anni successivi erano stati i migliori della sua vita. A Bonn, Amburgo e Monaco, pensava Bülow, i tedeschi [illegible] riconquistato [illegible] passaporto che lui credeva perduto per sempre. La domenica andavano ancora nei ristoranti del parco e passeggiavano sotto gli alberi e avevano un sacco di [illegible] Bülow rivoleva anche lui tutto questo.

Christopher guardò attentamente nello specchietto retrovisore. Nessuno li sorvegliava, non c'era niente, dietro la sua auto presa a nolo, eccetto il primo tram della giornata, che frenò sferragliando alla fermata per far salire un gruppo [illegible] vecchiette, le donne delle pulizie notturne, di ritor[illegible] [illegible] casa. Christopher te[illegible] [illegible] Bülow una busta; l'agente contò i marchi e firmò la ricevuta. Christopher gli porse due libri, due romanzi in tedesco. "Mettili dentro insieme alla tua colazione", disse. "Immagino che tu voglia che la borsa sembri come all'andata".

Bülow rifece la borsa, riallacciò le fibbie e la tenne sulle ginocchia. Il sole splendeva debolmente attraverso la foschia del primo mattino.

I tifosi contestatori annunciano il loro pieno appoggio

La «curva» si schiera col Torino

Per Claudio Sala un ruolo nuovo

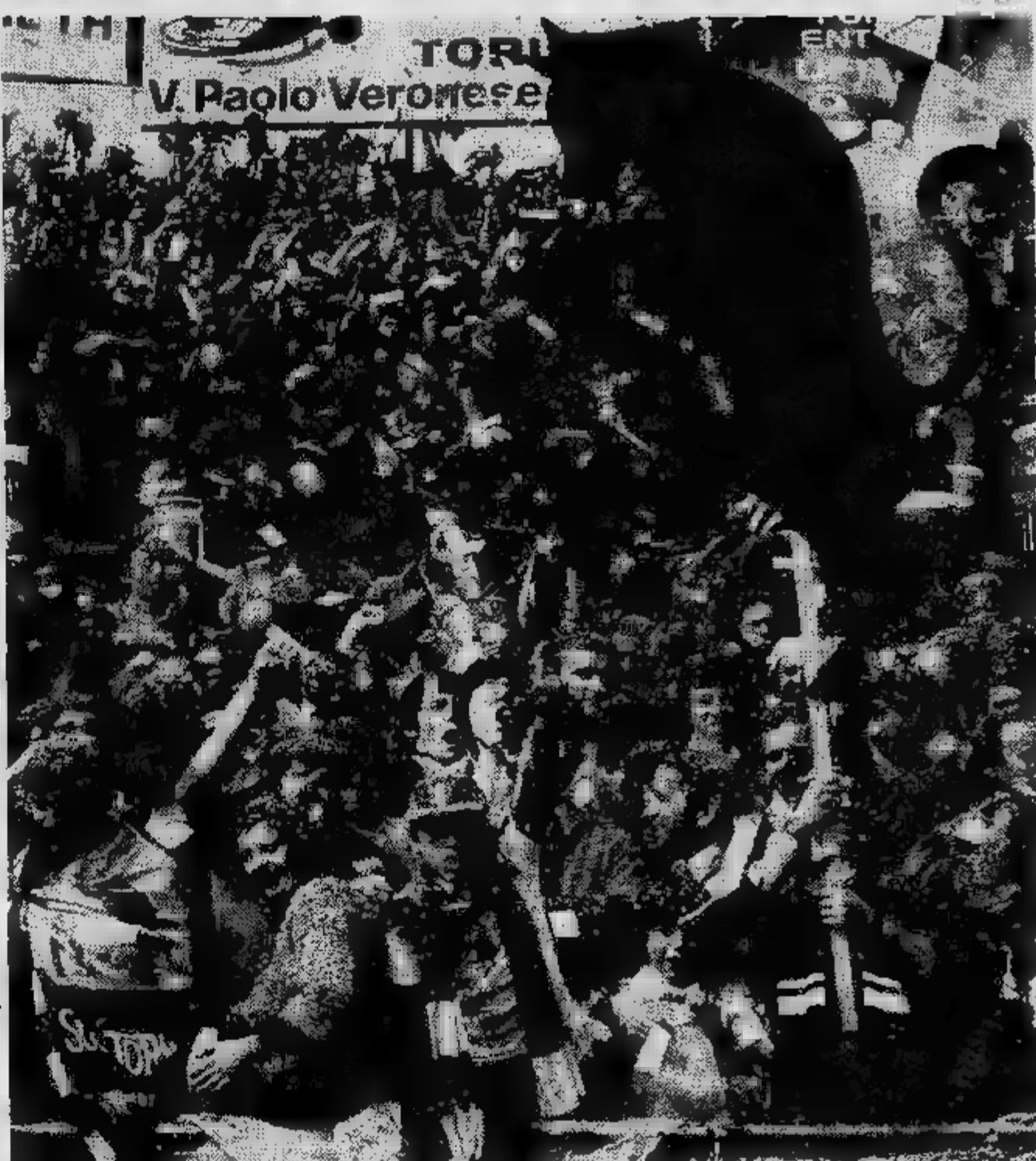
Diciamo la verità: fa un certo effetto il Torino senza Gigi Radice in panchina, dopo tanti [illegible]. Domani [illegible] Comunale succede per la prima volta e può quindi essere interessante esaminare la partita anche sotto l'aspetto folkloristico, analizzando il comportamento dei tifosi. Ercole Rabitti ha fatto tutto quello che poteva per «ricucire» l'ambiente dopo la burrasca e, visto che la sua competenza calcistica non [illegible] scopre oggi, c'è da pensare che ci sia riuscito. Molto intelligentemente, ha immediatamente dichiarato che non è l'uomo della provvidenza e che nessuno può aspet[illegible] miracoli da lui. Il suo lavoro, sinora, [illegible] è «limitato» a rimettere in sesto la squadra sul piano psicologico (molto bello che abbia considerato positivo l'attaccamento dei giocatori al vecchio allenatore) aggiungendo qualche nuovo schema di carattere tattico. Il Torino, insomma, andrà in campo con le carte in regola.

Ed i tifosi, cosa [illegible] pensano? Dopo tante contestazioni (quello striscione idiota che [illegible] rivolgeva [illegible] Radice chiamandolo maccherone) si sono calmati? La curva Maratona tornerà a ribollire?

«Noi siamo sempre stati coerenti — spiegano gli Ultras ed i Leoni — *e [illegible] suo tempo abbiamo contestato ferocemente l'allenatore, arrivando anche [illegible] fermare ogni manifestazione di tifo. Ma abbiamo una faccia sola, non facciamo come certi capi della tifoseria che dicevano che Radice andava bene ed ora affermano che il Torino avrebbe dovuto mandarlo [illegible] già da tre mesi. Se vogliamo, siamo stati noi i primi a muovere le acque, abbiamo provocato questo cambio al vertice della squadra».*

— Adesso, quindi, non protestate più?

«Tutto quello che abbiamo fatto è stato per il bene del Torino. Domani saremo allo stadio per sostenere [illegible] squadra [illegible] ci si accorgerà certamente della nostra presenza. E' stato detto che [illegible] una minoranza, ma quando ci siamo fermati noi lo stadio sembrava deserto, sulle gradinate c'era un gelo polare. Vedrete domani quello che succederà: la nostra curva sarà nuovamente la più bella d'Europa».

Tutti intorno al Torino, insomma. Ma anche per i giocatori c'è una tirata d'orecchi: *«Se sono dei professionisti come dicono avrebbero dovuto parlare prima, non protestare [illegible] cose fatte, avrebbero dovuto aiutare il loro allenatore dando un maggior contributo sul campo. Tutte queste prese di posizione postume non servono al Torino: adesso bisogna correre e [illegible] di riguadagnare posizioni. Noi tifosi, che siamo stati i primi a protestare, adesso siamo a disposizione, daremo tutto il nostro appoggio: domani si vedrà se la colpa era veramente di Radice oppure [illegible] i colpevoli sono i giocatori. Noi li aiuteremo al massimo, dopo tireremo le conseguenze».* Come dire: la nostra parte l'abbiamo fatta, adesso tocca a voi.

Il clima per il rilancio è quello giusto, resta soltanto da vedere se la Roma [illegible] d'accordo. Rabitti ha già annunciato la formazione, con Claudio Sala in una posizione inedita a ridosso dei «gemelli» [illegible] con il rientro di Masi. Tutti sono soddisfatti, [illegible] campo [illegible] fuori. Il Torino torna a fare blocco, in [illegible] situazione che si può definire di emergenza. Comincia un nuovo corso, la speranza è che cominci bene.

Beppe Bracco

Saronni [illegible] Sercu favoriti [illegible] stasera a Milano

Sei giorni, caccia ai milioni

Chiesero [illegible] giorno all'australiano Mac Namara, che fu il primo «re» delle Sei giorni, quali fossero le doti di un vero campione [illegible] lui, che evidentemente [illegible] le frasi ad effetto (e anche gli animali), rispose: «Gli occhi [illegible] un gatto, lo stomaco di uno struzzo, l'agilità [illegible] l'eleganza [illegible] un camoscio, lo scatto di un ghepardo, la scaltrezza di [illegible] volpe e la resistenza di un elefante». *Forse esagerava un po', ma sicuramente non quando parlava dell'elefante. Ai suoi tempi il vero nemico era il sonno, visto che [illegible] stava in sella ventun ore su ventiquattro. C'era chi, [illegible] momenti liberi, andava in toilette e non ne usciva più, lo trovavano addormentato [illegible] lo rimettevano in bicicletta a forza, e per quel poveretto era come rituffarsi in un incubo. E c'era anche chi si addormentava pedalando [illegible] passava direttamente dalla pista all'ospedale, quasi [illegible] accorgersene.*

Si racconta che l'inglese Hale continuò a girare in pista come impazzito, la «Sei giorni» [illegible] finita da un pezzo ma lui pedalava ancora [illegible] gridava che sarebbe sceso solo se gli avessero fatto trovare [illegible] letto di piume; si racconta che l'americano Stock [illegible] mise a urlare che voleva tornare un uomo, perché a forza di girare in tondo si sentiva una trottola; e si racconta anche che Moore pretese che gli organizzatori gli trovassero [illegible] donna disposta a imboccarlo per almeno tre giorni come un bambino, perché [illegible] talmente sfinito che non riusciva neppure [illegible] nutrirsi. Nelle «Sei giorni» [illegible] quei tempi — [illegible] si parla di oltre mezzo secolo fa — i corridori perdevano sette o otto chili, [illegible] concludevano la fatica in condizioni disastrose: anche perché non [illegible] lavavano mai, l'acqua raggelava i muscoli e impediva di continuare, meglio essere sporchi ma non arrendersi. Erano forzati della bicicletta.

Adesso le «Sei giorni» sono diventate una caccia [illegible] quattrini, un business per tutti. Non [illegible] arriva ancora — e forse [illegible] [illegible] arriverà mai — alle cifre ricorrenti in Giappone, dove Nakano [illegible] Sugata correndo nei velodromi giungono a guadagnare dai 200 ai 250 milioni [illegible] stagione, [illegible] molti altri corridori sono di poco [illegible] al [illegible] sotto. In Giappone i professionisti sono circa cinquemila, [illegible] sono riunioni tutte le sere, ci sono le scommesse

Saronni «costretto» [illegible] vincere

(come [illegible] noi per i cavalli) [illegible] il giro d'affari è di parecchi miliardi. Però il belga Sercu, re delle piste europee (ha già vinto 71 «Sei giorni», record assoluto) ogni inverno mette insieme [illegible] centinaio di milioni e tutti lo vogliono [illegible] partner, perché con lui la vittoria è quasi certa, mentre contro [illegible] lui quasi certa è la sconfitta.

Anche Saronni, per la «Sei giorni» che scatta stasera a Milano, ha preteso Sercu [illegible] compagno: una specie di polizza d'assicurazione. Dei 160 milioni messi a disposizione dei corridori dagli organizzatori, alla coppia regina [illegible] andranno 30, forse di più. Guadagneranno parecchio Pijnen [illegible] Fritz (quest'ultimo è anche [illegible] ottimo suonatore di tromba), Clark [illegible] Allan, Schutz ed Hermann, De Vlaeminck e De Wolf. Gli altri dovranno accontentarsi di ciò che passa il convento e dire grazie.

Non c'è Moser, vincitore delle ultime due edizioni. L'hanno pregato di partecipare, ha detto di no, anche [illegible] [illegible] malincuore, perché venti milioni in una settimana costituivano una calamita anche per lui: [illegible] deve prepararsi al meglio per il Giro e per il Tour, le cosiddette «distrazioni» gli sono vietate. Non ci sarà neppure Gimondi, l'avevano invitato e lui tentennava, poi ha preferito rinunciare per non mettere a repentaglio la sua reputazione. Ormai è un corridore in pensione ed è giusto che in pensione resti.

Ci saranno, durante la «Sei giorni», almeno centomila spettatori, forse verrà battuto il record d'incasso, che superò l'anno scorso i 295 milioni. Saronni ha molto da perdere [illegible] poco [illegible] guadagnare. Se vincerà i tifosi di Moser diranno che è merito di Sercu; [illegible] perderà, diranno che neppure un fuoriclasse come il [illegible] partner [illegible] riuscito a trascinarlo al [illegible]. Vincere non gli basta, de[illegible] stravincere. Non è [illegible] facile.

Maurizio Caravella

Calcio domani (inizio alle 15)

BOLOGNA-AVELLINO	arbitro	Casarin
CATANZARO-CAGLIARI	arbitro	[illegible]
LAZIO-ASCOLI	arbitro	[illegible]
MILAN-PERUGIA	arbitro	Benedetti
NAPOLI-INTER	arbitro	Bergamo
PESCARA-FIORENTINA	arbitro	Agnolin
TORINO-ROMA	arbitro	Lo Bello
UDINESE-JUVENTUS	arbitro	Prati

CLASSIFICA: Inter p. 27; Milan 22; Juventus, Perugia, Roma e Avellino 21; Ascoli [illegible] Cagliari 20; Bologna, Lazio e Napoli 19; Fiorentina e Torino 18; Catanzaro 15; Udinese 14; Pescara 9.

SERIE B: Bari-Ternana; Cesena-Atalanta; Como-Spal; Genoa-Sambenedettese; Vicenza-Brescia; Monza-Sampdoria; Palermo-Pistoiese; Parma-Lecce; Pisa-Verona; Taranto-Matera.

CLASSIFICA: Como p. 26; Pistoiese 24; Spal, Verona e Bari 23; Vicenza, Monza [illegible] Brescia 22; Genoa 21; Palermo e Atalanta [illegible] Pisa [illegible] Cesena 19; Lecce e Sambenedettese 18; Sampdoria e Matera 17; Terna[illegible] 16; Taranto e Parma 15.

Ciclocross a Volpiano con Vagneur e Fasolo

[illegible] disputerà domani [illegible] Volpiano, con inizio alle 14,30, la seconda edizione del Gran Premio «Oratorio San Giuseppe», gara [illegible] ciclocross per dilettanti, allievi e cicloamatori. La competizione, che avrà il patrocinio della Cassa di Risparmio [illegible] Torino, si svolgerà su un percorso di circa ventidue chilometri.

Numerose le iscrizioni in tutte le categorie. Fra i dilettanti dovrebbe esserci un'interessante sfida tra Franco Vagneur, il professore di francese valdostano giunto sesto (e primo degli italiani) ai recenti [illegible]pionati del mondo [illegible] Wetzikon, [illegible] [illegible] piemontese Fasolo, anch'egli [illegible] Vagneur dovrebbe confermare oggi pomeriggio [illegible] sua adesione. Quella di Volpiano dovrebbe essere una delle [illegible] gare della [illegible] lunga carriera.

Bianconeri e friulani di fronte con due stati d'animo diversi

Per la Juve un'Udinese disperata

[illegible] disperazione dell'Udinese verificherà la tranquillità della Juventus. Partendo da due stati d'animo opposti, [illegible] due squadre potrebbero arrivare a un obiettivo comune, quello del pareggio. Un risultato che porterebbe vantaggi sia ai friulani, bisognosi di punti a causa di una classifica davvero precaria, sia agli uomini di Trapattoni, galvanizzati dall'ultimo successo ottenuto sul Milan [illegible] non per questo diventati ambiziosi fino alla cecità.

Tutto lascia prevedere un match difficile, giocato sul filo di [illegible] strategia complicata, con l'Udinese molto chiusa e pronta ad approfittare di eventuali disattenzioni juventine. Trapattoni [illegible] quali insidie si nascondono nei risvolti della partita e manderà [illegible] campo una formazione tutt'altro che spregiudicata, ma prudente e cauta. Il pareggio diventa perciò l'epilogo più scontato. Ciò non toglie che la Juventus nutra segrete speranze di realizzare un atto [illegible] pirateria che le procuri il bottino dei due punti.

Aspirazioni legittime, alle quali i bianconeri mirano con atteggiamento giudizioso [illegible] consapevole. Bettega, autore domenica di due decisive prodezze che hanno ridato il sorriso [illegible] lui [illegible] fiducia ai tifosi, analizza la situazione [illegible] ipotesi possibilistiche: *«I friulani si giocano buona parte delle loro residue speranze di salvezza. Battendo noi potrebbero riscoprire stimoli ed entusiasmi che adesso sembrano smarriti. Sarebbe come tor*[illegible] *a vivere dopo i giorni tristi della crisi. Del resto la necessità di fare risultato potrebbe tradirli fino a fargli accusare disagi psicologici notevoli. La trasferta si prospetta molto dura per noi. Già all'andata l'Udinese giocò una buona partita; fece 1-1 e non rubò proprio nulla. Noi, invece, giocammo male».*

[illegible] calendario sembra darvi una mano. L'Inter può perdere [illegible] Napoli. Un punto, insomma, potreste strappargielo.

«Il nostro obiettivo [illegible] *la zo*[illegible] *Uefa. E' chiaro che se* [illegible] *si aprono più* [illegible] *prospettive non ci tireremo indietro. Ma* [illegible] *cifre non parlano* [illegible] *nostro favore. Abbiamo concluso il girone di andata con 14 punti. Soltanto avvenimenti straordinari potrebbero riproporci al vertice del* [illegible] *pionato. Dobbiamo perciò continuare ad andare avanti per noi stessi e per i tifosi».*

Parole chiare, semplici i concetti. Su questa sintonia si esprime anche Trapattoni, il quale parte dal match di andata per anticipare le [illegible] impressioni su questa trasferta friulana.

«Nel primo tempo giocammo bene noi [illegible] *segnammo con Tardelli. Dopodiché pagammo un errore difensivo e ci facemmo riprendere. Fummo incapaci di riportarci al comando e l'Udinese conquistò un punto meritatissimo. Noi patimmo le prime crisette di gioco; c'erano tanti giovani in squadra. Causio era squalificato, avevamo difficoltà* [illegible] *affiatamento; la necessità di rimontare offri spazi all'avversario che fece più bella figura di noi. Ora siamo alla partita di ritorno; non ci voleva questo loro travaglio* (classifica critica, Orrico che si dimette e che poi si lascia convincere dai dirigenti, n.d.r.). *Potrebbero crearci grossi problemi. Ma noi siamo in buone condizio*[illegible] *di spirito e di fisico. Stiamo attraversando un ottimo periodo* [illegible] *vogliamo approfittarne. Lo scopo è quello di migliorare la classifica generale e non di alimentare sciocche* [illegible] *inutili ambizioni».*

Sulla formazione Trapattoni [illegible] più enigmatico di una sfinge. Dice che i giocatori devono sapere le [illegible] decisioni non attraverso i giornali [illegible] dalla sua viva voce. Perciò a noi restano due grossi dubbi: uno riguarda la difesa, l'altro il centrocampo. Scirea, che si [illegible] del tutto ristabilito dalla lieve distorsione patita domenica, sarà in campo novantanove probabilità su cento. Brio, Cuccureddu, Cabrini [illegible] Gentile [illegible] contendono i tre posti difensivi restanti. E' possibile che Trapattoni lasci a riposo Gentile, gravato da due ammonizioni. Lasciandolo [illegible] riposo, l'allenatore potrà averlo sicuramente [illegible] disposizione nel derby con [illegible] Torino.

E veniamo a centrocampo: rientra Tardelli e si apre automaticamente [illegible] ballottaggio fra Prandelli [illegible] il «militare» Tavola. Domenica [illegible] vedrà. Virdis, invece, è ancora [illegible] riposo. Riepiloghiamo: *Zoff; Cuccureddu, Cabrini; Furino, Brio, Scirea; Causio, Tardelli, Bettega, Tavola (Prandelli), Marocchino.*

Angelo Caroli

Intervista al saluzzese in partenza per le Olimpiadi

De Chiesa a Lake Placid «Non sono ancora finito»

SALUZZO — *La valigia è già pronta, posata sul letto, in attesa di partire* [illegible] *l'aereo che porterà lui* [illegible] *Gustavo Thoeni a Lake Placid per l'avventura bianca delle olimpiadi invernali che inizieranno mercoledì. Paolo De Chiesa, 24 anni, è lo sciatore azzurro che quest'anno ha dato più sorprese: partito con numeri alti dopo l'abbandono dato alle piste nella scorsa stagione, Paolo ha rimontato la classifica mondiale raggiungendo ora il diciottesimo posto, convincendo i responsabili della federazione a convocarlo per le olimpiadi con Thoeni, Gros, Nockler.*

Sinceramente, [illegible] *lo aspettavi?*

«No, direi proprio di no — *risponde De Chiesa* — anche [illegible] in fondo questo [illegible] sempre stato un [illegible] obiettivo inconscio. Ho ritrovato fiducia in me stesso, una grinta per gareggiare che [illegible] dalla mia voglia di rivincita contro chi aveva decretato che [illegible] fossi finito, morto come sciatore. Voglio dimostrare che non [illegible] così, che ho ancora molte frecce al mio [illegible]

A [illegible] *i tecnici azzurri sulla scelta De Chiesa (in ballottaggio* [illegible] *Bernardi e Malli) è stato lo slalom di Chamonix, disputato il 27 gennaio scorso: a fine gara Paolo è stato convocato e gli* [illegible] *stato comunicato che avrebbe fatto parte della squadra olimpionica.*

«E' stata [illegible] forte emozione: pensa, io a Lake Placid quando l'anno scorso nessuno, forse, avrebbe [illegible] [illegible] soldo su di me. Nel 1976, quando [illegible] quinto in classifica mondiale, le Olimpiadi mi erano [illegible] par[illegible] come un miraggio mentre ora, che [illegible] diciottesimo, sono una realtà. E' una grossa responsabilità, certo, [illegible] [illegible] anche [illegible] sfida con [illegible] stesso: farò tutto per conoscere, fino in fondo, i miei limiti [illegible] le mie possibilità».

Un pronostico su De Chiesa? «Senz'altro non arriverà nei primi [illegible] — *risponde ancora lo sciatore saluzzese* —, questo [illegible] fuori dubbio, però rischierà molto, gareggiando anche oltre i propri mezzi per ottenere un piazzamento significativo. Certo, molto dipenderà da [illegible] sarò, psicologicamente, in quel momento al cancelletto: tutti sanno, infatti, che [illegible] molto emotivo [illegible] che il morale influisce enormemente sulla mia condotta di gara, [illegible] mi sento abbastanza sicuro, equilibrato, per cui spero in bene. Sono deciso a fare bene».

Come è stata la preparazione alle olimpiadi?

«Dopo la disputa delle gare, abbiamo trascorso qualche giorno [illegible] casa dove ognuno [illegible] è riposato svolgendo un programma prestabilito di allenamento tecnico. Io, poi, ho camminato molto in montagna, facendo lunghe passeggiate e chiacchierando con gli amici. [illegible] preme arrivare in America tranquillo, rilassato».

A Lake Placid, dunque, sarete nuovamente in quattro «vecchi»: atleti di quella valanga [illegible] *che, da mitica, è diventata da dimenticare, eppure sempre alla ribalta* [illegible] *i suoi sciatori...*

«Sì, è così, ed è sorprendente come noi vecchi si sia sempre alla ribalta: dove sono i giovani, [illegible] ricambio di cui si parla molto ma che [illegible] si vede mai? Non è possibile che non ci [illegible] più ragazzi che [illegible] bene; no, il discorso parte da più lontano, e cioè, come dice giustamente De Florian, nei vivai che precedono la squadra C dove si dovrebbe fare un gran lavoro per preparare gli atleti del domani».

Si alza dalla poltrona per controllare, ancora una volta, la valigia: «Mi porterò anche qualche libro, più per ricordarmi [illegible] studiare che per farlo veramente. La laurea in medicina, con la ritrovata voglia di gareggiare, [illegible] rinviata di qualche anno: voglio continuare [illegible] divertirmi [illegible] gli sci finché potrò farlo con facilità. Quando la tuta azzurra [illegible] farà più per me, allora indosserò il camice bianco del dentista».

Ma questi [illegible] *pensieri lontani per De Chiesa; l'immediato parla americano* [illegible] *il sogno delle olimpiadi.*

Alberto [illegible]

Approvato un piano per il rilancio del centro alessandrino

Acqui Terme: occorrono 14 miliardi per rimodernare impianti e alberghi

ACQUI TERME — Occorrono 14 miliardi per realizzare [illegible] piano di risanamento, ampliamento e decollo delle terme. Lo ha stabilito la commissione mista di studio per le terme di Acqui composta da rappresentanti della Regione Piemonte, del Comune, del comprensorio [illegible] delle confederazioni sindacali di categoria.

Due sono le ipotesi considerate nel piano che parte dalla premessa dello stato attuale delle strutture e degli impianti, vecchi e non più adeguati alle attuali tecnologie per cui si impone una radicale ed organica revisione del complesso termale. La prima ipotesi prevede un radicale intervento per rimodernare gl'impianti ma non consente alcun aumento della ricettività sia curativa che alberghiera dal momento che non considera possibile alcun ampliamento.

La seconda propone la ristrutturazione del complesso termale fermi restando gli interventi previsti dalla prima ipotesi e l'attuazione di un piano capace di determinare un notevole aumento della capacità sia curativa che alberghiero-ricreativa [illegible] Acqui Terme.

Per realizzare la prima ipotesi è prevista una spesa di 4 miliardi e [illegible] milioni; la somma è destinata ad un ammodernamento dei complessi alberghieri «Nuove Terme», «Regina» e «Antiche Terme» [illegible] per l'acquedotto termale. In particolare per l'hotel «Nuove Terme» [illegible] tratta di realizzare servizi interni in tutte le [illegible] ammodernando [illegible] strutture e costruendo nuovi uffici. Per l'albergo «Regina» nel quartiere termale dei Bagni sono previsti il risanamento del fabbricato, l'ammodernamento degli arredi e degli impianti; per il grande hotel «Antiche Terme» la costruzione dell'impianto di riscaldamento e la dotazione di servizi privati in tutte le camere.

Altri lavori riguardano la lavanderia, l'azienda agricola, la centrale termica, il centro studi [illegible] la falegnameria con la creazione nella zona dei bagni di un nuovo parcheggio per autoveicoli. Interventi vari [illegible] sistemazione delle aree scoperte, rimboschimento e protezioni completano il piano dei parchi [illegible] dei giardini.

Nella seconda ipotesi, che comporta una spesa di 9 miliardi, è previsto un ragionevole ampliamento della ricettività sia per il settore cure che per quello alberghiero-ricreativo. In particolare un nuovo reparto cure con cento cabine da fango, l'ampliamento delle fanghiere generali di maturazione del fango terapeutico con l'automazione delle varie fasi lavorative.

Il piano prevede interventi per un più razionale sfruttamento delle sorgenti, la riutilizzazione della «sorgente del parco» [illegible] la conseguente disponibilità maggiore di acqua che consentirebbe di far salire le cure giornaliere da 2700 a 3000 contro le attuali 1800.

Inoltre i posti letto salirebbero dagli attuali [illegible] a 530 ampliando la disponibilità degli alberghi «Regina», «Nuove Terme» ed «Antiche Terme». Infine nel settore ricreativo il raddoppio dell'attuale sala del nuovo Kursaal elevando la capienza da 350 a 1000 persone mentre è progettata la totale ristrutturazione degli attuali padiglioni delle cabine [illegible] piscina termale per [illegible] più razionale servizio.

[illegible] piano, ed è il punto più importante però, non indica [illegible] fonte di finanziamento dei 14 miliardi necessari per rilanciare [illegible] terme.

Gianluigi Perazzi

Si dovranno rivedere i coefficienti

Novara: l'equo canone raddoppia gli affitti

NOVARA — Iniziata nell'autunno scorso, la revisio[illegible] dello zonario per l'equo canone non è ancora giunta al termine: «La proposta do[illegible] [illegible] presentata al consiglio comunale nella seduta del 20 dicembre — dico[illegible] al Sunia — [illegible] evidentemente l'opposizione deve essere stata così forte da farla slittare a chissà quando. In[illegible] abbiamo cercato negli ordini del giorno la presentazione del documento di revisione delle zone. Da questo orecchio la giunta, nonostante le ripetute promesse, sembra proprio non sentirci».

«Ci sono state difficoltà impreviste — replica l'asses[illegible] all'Urbanistica Armando Riviera — che hanno determinato il rinvio della presentazione del documento, ma entro un paio di mesi al massimo le nuove disposizioni entreranno in vigore».

Sono centinaia [illegible] famiglie novaresi che attendono la revisione dello zonario. Da quando [illegible] stato applicato l'equo canone, gli affitti in cit[illegible] sono quasi raddoppiati, pur restando le difficoltà di trovare libero un alloggio.

«Le modifiche — sottoli[illegible] Riviera — consisteranno nel ridurre l'area intermedia, in modo da abbassare sensibilmente il coefficiente di valutazione». In pratica, buona parte del centro cittadino verrà conteggiata con il coefficiente 1 (quello della periferia), mentre solo una striscia attorno ai Bastioni manterrà il coefficiente 1,20.

«Un'altra importante modifica — prosegue l'assesso[illegible] — consisterà nel considerare degradati numerosi edifici del centro storico, con il passaggio di interi isolati dall'1,30 allo 0,90. Inoltre determinati quartieri in prossimità [illegible] complessi industriali, [illegible] [illegible] rione di S. Agabio [illegible] la Bicocca, otterranno il coefficiente dello 0,90 previsto per il degrado ambientale».

Nel frattempo le polemiche non mancano. Le attese dei novaresi, infatti, andranno deluse anche nella prossima riunione del consiglio comunale, per la quale lo «zonario» non figurerà all'ordine del giorno.

r. e.

L'ideatore è un artigiano che [illegible] vuole svelare [illegible] segreto

In Valle d'Aosta barometri infallibili fatti con semplici ramoscelli di abete

AOSTA — Sulla facciata della parrocchia di La Magdeleine, piccolo centro sportivo all'imbocco della Valtournnenche, spicca un oggetto singolare: una tavoletta in legno quadrata, con i lati alti poco più di una spanna, sulla quale sono tracciate a matita linee divergenti dal punto centrale dove è fissato un bastoncino. E' un barometro curioso che, si assicura in paese, indica con assoluta precisione gli umori del tempo. Sulla soglia di molte case di La Magdeleine non è difficile notare la presenza di simili strumenti metereologici.

A costruirli è, da molto tempo, Edoardo Dujany, un valligiano quasi settantenne, generoso di spiegazioni, ma geloso di un segreto che dice di aver ereditato dal padre. Ma vediamo [illegible] è fatto [illegible] come funziona questo barometro. E' lo stesso Edoardo Dujany a spiegarlo.

«E' [illegible] tavoletta di legno comune — dice — sulla quale, partendo dal punto centrale, vengono tracciate, in direzione del lato sinistro [illegible] superiore, linee divergenti verso l'esterno. Queste linee indicheranno le alte e le bas[illegible] pressioni. Al centro si fisserà con due chiodini un rametto di abete mondato della corteggia. [illegible] segreto — afferma Dujany — sta in questo rametto che deve essere dell'anno e tagliato in corrispondenza del punto di unione con [illegible] pianta in modo da formare quella piccola base necessaria per fissare il tutto alla tavoletta di legno».

A dire il vero la cosa sembra semplice, ma non [illegible] così, perché Edoardo Dujany precisa che questo rametto va scelto con particolare attenzione e tagliato [illegible] un ben preciso periodo dell'anno. Questo è il segreto. Le previsioni del tempo vengono indicate dal ramoscello di abete. Infatti quando esso flette naturalmente verso il basso è indice di maltempo, mentre se punterà [illegible] l'alto il [illegible] tempo [illegible] sicuro. Più [illegible] rametto sale più le condizioni meteorologiche saranno stabili e nel [illegible] opposto il maltempo si farà insistente. Una barometro che, [illegible] quanto sembra, si avvarrebbe essenzialmente del grado di umidità atmosferica.

Il ramoscello [illegible] abete avrebbe infatti proprietà igroscopiche, sicché inaridendosi si rizza [illegible] si abbassa con l'umidità. Edoardo Dujany fabbrica [illegible] barometro solo per gli amici, [illegible] ne fa commercio anche se è subissato di richieste che gli giungono, soprattutto, da turisti italiani [illegible] stranieri che hanno soggiornato [illegible] La Magdeleine.

I figli hanno cercato di convincerlo a presentare il barometro alla fiera di Sant'Orso, ma egli ha sempre rifiutato il commercio del singolare strumento meteorologico. «Svelerò il segreto [illegible] mio figlio prima di andarmene da questo mondo — dice — ed è l'unica eredità che posso lasciargli».

Giuseppe Margot

La manutenzione costa troppo

Verbania: in pensione la fontana luminosa

VERBANIA — La tanto decantata fontana luminosa collocata sei anni fa, [illegible] una spesa di cento milioni, nell'arco antistante il lungolago [illegible] Pallanza, ha probabilmente i mesi contati; quasi certamente, anzi, [illegible] prossima sarà la [illegible] ultima stagione. L'ha fatto sapere l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Verbania, che [illegible] suo tempo [illegible] aveva patrocinato la realizzazione.

La fontana, ormai ridimensionata tanto da non poter più assolvere le funzioni [illegible] orologio sonoro con cui era stata lanciata (infatti gli ugelli dei getti essenziali [illegible] stati ridotti a otto per ragioni economiche), ha un costo di manutenzione e di funzionamento troppo elevato e i suoi congegni sono troppo delicati e soggetti a frequenti guasti.

Già l'estate [illegible] il suo funzionamento [illegible] stato ridotto alle sole ore serali; ora l'Azienda di soggiorno e turismo ha fatto sapere che esistono serie preoccupazioni per la gestione dell'impianto, soprattutto per i costi, e che [illegible] possibile una decisione strettamente riferita a questi motivi.

«A meno che — ha detto il presidente dell'Ente turistico verbanese, Francesco Cairati — le difficoltà economiche non siano supera[illegible] da qualche intervento esterno, cioè da qualcuno, privato [illegible] grossa società, che, magari [illegible] scopo pubblicitario, si assuma il non indifferente onere di gestione».

a. c.

■ **NOVI LIGURE - Documen[illegible] sullo Scrivia** — Nel salone comunale di Stazzano Scrivia sarà proiettato questa [illegible] il documentario «Dall'Antola al Po - Indagine sullo Scrivia», realizzato dal gruppo naturalisti [illegible] 5 al 10 agosto dello scorso [illegible] lungo gli [illegible] chilometri [illegible] torrente. Il documentario [illegible] ricerca sullo stato di grave inquinamento dello Scrivia.

Voghera: si ripara [illegible] tornerà [illegible] suonare un organo del '700

VOGHERA — (e. g.) L'amministrazione comunale [illegible] Voghera affiderà [illegible] [illegible] ditta specializzata di Camparone (Genova) i lavori di restauro di un organo costruito nel 1715 da Angelo Cornetti di Milano, e donato al Comune dai loggionisti del teatro Sociale, do[illegible] [illegible] rimasto inutilizzato per alcuni decenni subendo i danni del tempo.

L'organo del Cornetti è [illegible] secondo come antichità esistente nell'Oltrepò Pavese; il più antico, un Serassi, è custodito nella chiesa parrocchiale [illegible] Stradella.

L'inceneritore non basta [illegible] smaltire i rifiuti

Savona: cala la popolazione ma aumentano le immondizie

SAVONA — Cassonetti per la spazzatura ricolmi sin oltre l'inverosimile, rifiuti sparsi un po' dovunque, utenti che protestano perché non sanno più dove deporre le immondizie domestiche.

Questa è la situazione che puntualmente si verifica due o tre volte la settimana [illegible] che, questa volta, non dipende dalle carenze dell'Azienda municipalizzata nettezza urbana. La città, nonostante la flessione della popolazione, produce sempre più immondizie ed il forno d'incerimento non è assolutamente in grado di bruciarle tutte.

Negli ultimi mesi la «produzione» media giornaliera di rifiuti si è attestata sulle 60 tonnellate, ma il forno che nei primi anni di vita poteva tranquillamente [illegible] birne [illegible] tonnellate, oggi arriva appena a 53. Da qui le giacenze che si accumulano e l'esigenza di ricorrere alle discariche.

Ma il problema [illegible] è [illegible] facile soluzione. Savona non è stata ancora autorizzata ad utilizzare la discarica di Cima Montà [illegible] quindi deve rivolgersi ad altre località.

Attualmente l'eccedenza di rifiuti viene portata a Mioglia, al confine tra Savona ed il Piemonte, con automezzi attrezzati per percorrere le vie della città e non per essere utilizzati come fuoristrada. Da ciò nascono le proteste dei netturbini.

«I dipendenti dell'azienda — dice l'assessore alle municipalizzate Luciano Locci — non hanno tutti i torti, perché il trasporto fuori Comune delle immondizie con automezzi inadatti rappresen[illegible] non solo [illegible] spesa non indifferente ma anche un rischio per chi vi è addetto. Purtroppo siamo ancora in attesa che siano compiuti tutti gli accertamenti di rito per la riapertura della discarica di Cima Montà. [illegible] progetto per la sua sistemazione, dell'importo di 150 milioni, è già stato approvato ma i lavori non possono iniziare perché manca il nulla osta dell'autorità sanitaria».

Intanto continuano le trattative tra il consiglio di amministrazione dell'azienda ed il consiglio di fabbrica per dare ai savonesi una città più pulita anche la domenica: «Si tratta — osserva il direttore dell'Amnu, Bassanini — di lavorare nella notte del sabato per ripulire al[illegible] le zone del centro. Le prospettive di accordo non mancano».

Prossimamente entrerà in funzione una nuova «spazzatrice meccanica», la cui consegna dovrebbe avvenire entro febbraio. Macchine di questo tipo sono già in attività in molte città d'Italia ed i risultati [illegible] ottimi: «Molto però — sottolinea Bassanini — dipende dalla collaborazione dei cittadini, soprattutto degli automobilisti che nelle ore e nei giorni che saranno indicati non dovranno posteggiare le macchine nelle vie che [illegible] percorse dalla spazzatrice».

Nicolò Siri

Depuratore d'avanguardia a Voghera

VOGHERA — (e. g.) Un nuovo depuratore del costo di [illegible] milioni verrà installato nella fabbrica di tappi metallici della Crown Cork Company, di Voghera, in località Medassino. Sarà il primo del genere installato in Europa. La Crown Company con questo impianto si pone all'avanguardia nel settore. Il nuovo depuratore a sistema [illegible] combustione catalitica consentirà [illegible] eliminare qualsiasi pericolo di inquinamento atmosferico.

La Crown Company [illegible] stata denunciata lo scorso anno alla pretura di Voghera perché inquinava la zona con i solventi dei forni di verniciatura.

■ **NOVI LIGURE - 70 milioni contro straripamenti** — Saranno realizzati a Tassarolo i lavori lungo gli argini del rio Riasco [illegible] difesa [illegible] frequenti straripamenti. La spesa per l'amministrazione comunale sarà di 70 milioni [illegible] lire.

■ **NOVI LIGURE - Strade riattate [illegible] Carezzano** — Con una spesa di [illegible] milioni e 500 mila lire a Carezzano saranno realizzati i lavori [illegible] ripristino delle strade comunali.

Martedì nuovo incontro fra le parti

Sospesa alla Carminati la cassa integrazione

OLEGGIO — Nel tardo pomeriggio di ieri all'Ufficio regionale del lavoro di Torino, il direttore Scollica, in rappresentanza del ministro del Lavoro Scotti, ha cercato di mediare sulla vertenza Carminati (oltre 500 operai dovrebbero essere licenziati secondo il piano di ristrutturazione presentato dal datore [illegible] lavoro) incontrandosi con una delegazione formata da una parte dai sindaci di Oleggio (Miranda), Bellin[illegible] (Nuvolone) [illegible] Marano Ticino (Patroncino), i sindacalisti della Fulta e i delegati di fabbrica, e dall'altra dalla dottoressa Rita Carminati e da un rappresentante dell'Unione industriale.

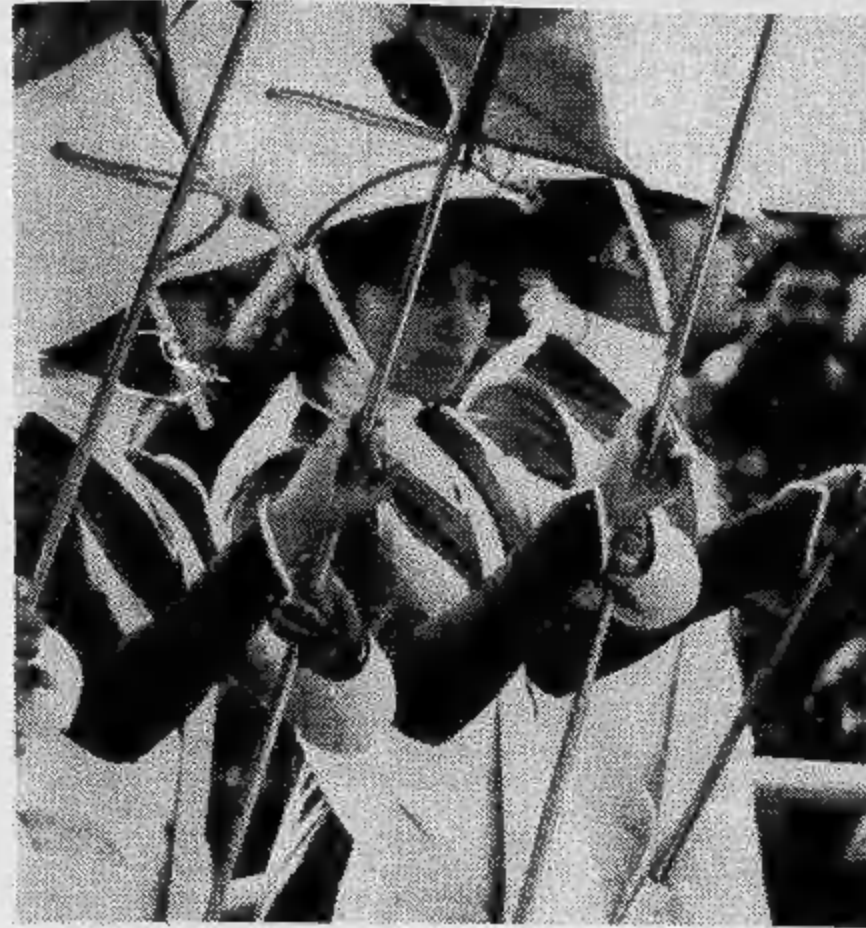
Tuttavia l'incontro con [illegible] passare del tempo [illegible] dava alcun frutto, dal momento che l'amministratrice delegata del gruppo tessile rimaneva arroccata sulle sue posizioni. Scollica allora ha segnalato telefonicamente [illegible] Roma al ministro Scotti l'ulteriore battuta d'arresto nelle trattative. Da Roma è stato quindi fissato ufficialmente un nuovo incontro per martedì 12 febbraio alle [illegible] [illegible] al quale sarà presente il ministro del Lavoro.

Scollica, anche [illegible] indicazioni del ministero del Lavoro e con l'assenso della dottoressa Carminati, ha poi annunciato la sospensione della messa in [illegible] integrazione di 260 operai delle fabbriche di Oleggio e Bellinza[illegible] fissata dall'impresa per 13 settimane con inizio da lunedì [illegible] febbraio. E' stato così convenuto che tutto sarà deciso dopo l'incontro di martedì prossimo al ministero del Lavoro.

u. g.

■ **VOGHERA - Pozzi contro [illegible] frane** — Il Comune di Canneto Pavese sta risanando l'intero abitato dalle frane con una nuova tecnica d'intervento: vengono allestiti numerosi pozzi, nei quali [illegible] raccolgono le acque del sottosuolo, all'origine degli smottamenti. Il progetto di bonifica è realizzato con [illegible] finanziamento regionale di circa [illegible] miliardo. Contemporaneamente [illegible] questi interventi, l'amministrazione comunale ha deciso altre azioni di salvaguardia del territorio.

La popolare festa riscopre le proprie radici

Asti: ritornano a Carnevale antiche tradizioni contadine

ASTI — Sfilata con carri allegorici, riscoperta di antiche maschere, folclore e spettacoli di buon livello culturale: il carnevale conosce quest'anno un insospettato revival, coinvolge i paesi dove la sua fortuna non ha mai fatto registrare incertezze, cancella la parentesi di declino che aveva lamentato in città.

Nel mutare rapidissimo del gusto e delle mode il successo di questa manifestazione rivela la tenacia e la continuità delle abitudini. Nel corso dei secoli ha rappresentato una costante della società contadina e il suo spazio di trasgressione spesso solo simbolico.

Nei paesi del Monferrato arroccati sulle colline, abituati a lottare con la terra avara e le avversità della natura, il carnevale costituiva la possibilità di abbandonarsi ad un breve «regno della cuccagna». La parsimonia contadina una volta l'anno si trasformava senza rimorsi nel suo contrario. Si distribuivano in gran quantità i piatti tipici di una cucina che non poteva concedersi lussi e infatti ancora oggi la polenta, il piatto dei poveri, ricorre in tutte le manifestazioni.

Nell'Astigiano il carnevale è stato solo sfiorato dal consumismo con i suoi «travestimenti» lussuosi, non è stata falsificato né ridotto a un'occasione di spendere. Ora cerca una nuova dimensione, quasi si «intellettualizza», fornendo lo spunto per indagare antiche tradizioni. Vengono alla luce accanto al popolare Gianduja, simbolo del carattere di un'intera regione, nuove maschere finora sconosciute come Falamoca, Gigin Pulemica, Cicu Fuet.

Non è soltanto una curiosità folcloristica: si studiano questi personaggi con attenzione antropologica, ricercando nei loro caratteri e nei loro tic le proprie «radici». Così in un piccolo paese sono venuti alla luce inediti proverbi degli Anni Trenta che attribuivano agli abitanti delle varie frazioni scherzosi patronimici. A Cisterna invece si è indagato sulle leggende che nei secoli hanno avuto come sfondo il castello medioevale.

Anche le sfilate dei carri allegorici abbandonano i travestimenti approssimativi e i fondi del guardaroba ex teatrale per diventare un'occasione di satira pungente o di rievocazioni attente della storia del paese. Cambia il carnevale degli adulti ma i bambini che da sempre ne sono i protagonisti non rischiano di restare delusi. La festa dei coriandoli e delle maschere è un'ottima occasione di animazione, di teatro aperto a tutti e quest'anno i bambini astigiani «inventeranno» il proprio carnevale dando vita con la fantasia a nuovi costumi.

Servizi di
Vittorio Marchisio
Laura Bosia
Domenico Quirico

Nel capoluogo

Maschere per tutti i bambini

ASTI — Anche quest'anno l'amministrazione comunale di Asti, in collaborazione con gli «Amis d'la Pera», organizza per il Carnevale una serie di iniziative, indirizzate in particolar modo agli anziani ed ai bambini.

Da lunedì 11 al 19 febbraio le maschere astigiane Spumantino e Barberina, Falamoca e Gigin Pulemica, Barcajeu e la Bela Filandera, Cicu Fuet e Ghitin d'la Tur, Toni Destupa e Maria Gugheta, Gianduja e Giacometta del Club Amici del '23, oltre al Re e alla Regina del Feu di Brusasco e al Filandè e alla Filandera di Mathi visiteranno numerose scuole ed asili, ospiti dei bambini con i quali si intratterranno improvvisando giochi, scherzi e scenette; lo stesso avverrà con gli ospiti delle Case di Riposo «Città di Asti» e «Mons. Mazzarello» e del Centro Anziani di via Carducci.

Martedì 19 febbraio, giornata conclusiva della serie di manifestazioni, le maschere astigiane saranno ricevute al Palazzo comunale, per un saluto ed uno scambio di doni, dal sindaco di Asti.

Sempre martedì 19, i bambini dei Centri di attività integrative pomeridiane hanno organizzato una manifestazione denominata «Draghi al rogo», che prevede la sfilata dei bambini in costume da cavaliere o da drago e la battaglia attorno ad un castello di cartone, con il rogo finale del castello e dei draghi vinti.

Alla manifestazione parteciperanno le maschere astigiane ed il gruppo «Assemblea Teatro» di Torino, i quali intratterranno i bambini durante il raduno in piazza San Secondo.

Il calendario delle iniziative e dei festeggiamenti

Sfilate, carri e gastronomia in ogni parte della provincia

ASTI — Non c'è paese dell'Astigiano che non abbia il suo carnevale. Ecco l'elenco delle principali manifestazioni del 17 febbraio:

Asti: Ballo dei bambini al Circolo Way Assauto organizzato dal Comitato San Pietro del Palio di Asti; diciassettesima edizione del carnevale torrettese, al rione Torretta alle ore 14,30. Manifestazioni varie, distribuzione di polenta, salamini e vino, organizzato dal Comitato Palio del Rione Torretta.

Tonco: Tradizionale «Festa del pitu». Sfilata e giostra equestre di origine medioevale. Particolare importanza ha la sfilata, nella quale ognuno degli otto rioni del paese s'impegna a rappresentare un tema di vita agreste dei tempi passati. Distribuzione di specialità gastronomiche e vini

Cunico: Carnevale con sfilata di carri allegorici. Distribuzione gratuita di polenta e salamini, organizzato dalla Pro Loco.

Maretto: Carnevale con sfilata di carri allegorici. Distribuzione gratuita di pane, salamini, crauti, «bugie» e vino Freisa. Premiazione dei carri partecipanti.

Berzano San Pietro: Gran carnevale in piazza con la partecipazione di Gianduja e delle più rinomate maschere piemontesi, organizzato dalla Pro Loco.

Camerano Casasco: Polentone di carnevale con trippa, salsiccia, formaggio e vino barbera. Carri allegorici con balli e canti. Alla sera «Carnevale al rogo».

Castagnole Lanze: Carnevale Castagnolese. Sfilata di carri allegorici e gruppi folcloristici. Distribuzione gratuita agli intervenuti di castagnata, salsicce e vino Barbera. Carnevale al rogo, ceñone di carnevale, balli. Carnevale dei bambini. Visita delle maschere «Cont Castagnin e Marcheisa Valentina» alle scuole ed enti benefici.

Le altre manifestazioni della settimana grassa

ASTI — Febbraio: mese di maschere, carri, polenta e salsicce, bugie e vino buono. Le Pro Loco riprendono le vecchie tradizioni per offrire ai cittadini e ai visitatori una giornata di allegria e di merende sulle piazze.

Domenica 17 a Cortazzone rottura delle «tupine» con premi ai bambini; per tutti polenta e salsiccia. San Paolo Solbrito presenterà invece «Crispino il contadino e la bella ferroviera», maschere che intendono ricordare l'economia prettamente agricola della zona e il fatto che la stazione ferroviaria di San Paolo è stata la prima in Italia ad essere diretta da una donna.

A Valfenera sulla piazza Tommaso Villa, «'L cunt d'la Roca cun la cuntessa», maschere storiche.

Ferrere invece festeggerà di notte il suo carnevale: i ragazzi del paese, travestiti da «magnin», busseranno di porta in porta per offrire canzoni in cambio di pane, salame e vino novello. L'antica tradizione di «bate la ciapeta» terminerà all'alba in qualche casolare dove si rifiuterà il vino per una colazione ristoratrice a base di latte appena munto.

«Carvè squeilin» (carnevale della scodella) a Buttigliera, terra di fornaci. Bugie e vino per tutti. A Cortanze il carnevale arriverà solo sabato 23, con la sfilata di carri e ricchi premi per i partecipanti.

L'ultima domenica di febbraio festa a Cocconato, Passerano, Roatto. A Villanova Giacu Tros e la moglie Pigela, maschere del 700, coppia poverissima la cui unica ricchezza è la chiave della «porta» delle mura verso Asti, offriranno all'incanto la chiave a tutti gli operatori economici della zona. Leonardo Cavoto, l'attuale detentore, la restituirà al sindaco, che a sua volta la riconsegnerà alle maschere perché venga dato il via all'incanto.

I fatti della politica

(Cavallo)

Espropri e «caso» Eni

■ Il Consiglio dei Ministri — riferisce *La Repubblica* — ha approvato un disegno di legge che prevede la continuità della precedente normativa sulla legge Bucalossi (espropri di terreni per la costruzione di case) conferendo gli indennizzi previsti dalla legge stessa. A questi dovranno essere aggiunti, entro un anno, i conguagli indicati dalla nuova legge.

■ Il Consiglio dei Ministri dopo una contrastata seduta durata circa 8 ore ha adottato una soluzione dilatoria: il presidente dell'Eni rimane in sospensione cautelativa fino a 10 giorni dopo il termine dei lavori della commissione parlamentare previsto per la fine del mese. Per prorogare la sospensione del prof. Mazzanti — scrive *Il Messaggero* — si è allungata la vita alla commissione di indagine amministrativa, presieduta dal magistrato Scardia, che aveva già concluso i suoi lavori e presentato la sua relazione.

■ Il Consiglio dei Ministri avrebbe dovuto esaminare nella seduta di ieri — sottolinea il *Corriere della Sera* — le misure per l'Editoria, che attraversa una crisi che diventa di giorno in giorno più drammatica. Era stato preannunziato che il governo, accedendo alla richiesta quasi corale delle forze politiche, avrebbe stralciato dalla proposta di legge, in discussione alla Camera, le norme ritenute più urgenti per inserirle in un apposito decreto. Ma il prolungarsi della discussione sul cosiddetto «caso Eni» lo ha impedito, rendendo necessario un differimento a martedì prossimo. In proposito le federazioni della stampa e dei poligrafici si sono incontrate con i gruppi del pci, del pdup, della dc e del pli alla Camera. I rappresentanti sindacali hanno sottolineato la necessità e l'urgenza di un provvedimento che affronti i problemi del settore.

■ Dopo diverse ore di discussione (precedute da una riunione «ristretta») il Consiglio dei Ministri — osserva *Avvenire* — ha rinviato ogni decisione sul caso Eni e sulla sorte del professor Mazzanti a dieci giorni dopo la conclusione dell'indagine conoscitiva condotta a Montecitorio dalla commissione Bilancio, conclusione prevista per il 21 feebbraio. La situazione, quindi, resta «congelata», con Mazzanti sospeso finché resterà «aperta» la commissione Scardia (il ministro delle Partecipazioni Statali, Lombardini emanerà un decreto ministeriale di proroga: è già il terzo com'è noto: il primo era stato di trenta giorni, il secondo di otto e scadeva appunto ieri).

Congresso dc

■ I socialisti sono veramente intenzionati ad aprire una crisi di governo al buio subito dopo le conclusioni del Congresso democristiano? — si chiede *Il Tempo* — è questo l'interrogativo di fondo che si pone negli ambienti politici dopo la presa di posizione del cosiddetto «cartello delle sinistre» del psi che ha chiesto a Craxi una riunione di direzione per formalizzare, evidentemente con la presentazione di una mozione di sfiducia, la fine della «tregua» e, di conseguenza, la caduta del ministero Cossiga.

■ Venerdì prossimo — ricorda *Il Messaggero* — si aprirà il congresso della dc. I settori politici convinti della necessità di mettere in crisi il governo Cossiga stanno intensificando gli sforzi, nel convincimento che, dopo il congresso, l'imminenza della campagna elettorale per le regionali renderebbe assai più difficile una crisi ministeriale.
Mercoledì il problema sarà sul tappeto della direzione socialista. Il «cartello delle sinistre» preme perché il psi ritiri l'astensione. Mancini chiede che si decida prima del congresso dc.

● Per l'area Zaccagnini — scrive *Paese Sera* — la parola è al dottor sottile Guido Bodrato, che deve vincere una certa riluttanza prima di rispondere alle domande che riguardano i problemi del prossimo congresso. Intorno a Zaccagnini si è raccolta la maggioranza del trenta per cento dei voti, ed è certo il fatto politico di partenza più significativo dell'appuntamento dc del 15 febbraio. Ma l'impressione è di un arretramento della linea Zaccagnini, che sembra fondarsi su questa illusione: che cioè i comunisti possano accettare un ritorno alla maggioranza parlamentare del 1978, senza governo insieme, e quindi il ritorno a una esperienza che si è esaurita.

● L'ipotesi dell'annuncio di una crisi di governo prima del congresso dc — riporta il *Corriere della Sera* — ha trovato subito due ostacoli: l'orientamento contrario di Craxi e la sfida che il segretario socialdemocratico Longo ha lanciato alla dc. Nella direzione socialista, confermata per mercoledì, si scontreranno due tesi, quella del cosiddetto «cartello» delle sinistre e quella di Craxi, ma con una curiosa inversione dei ruoli rispetto alle posizioni dell'ultimo comitato centrale socialista. La prima tesi, ribadita ieri da Mancini e da Querci sostiene: dobbiamo annunciare, con la presentazione di un documento di sfiducia in Parlamento, la crisi del governo Cossiga prima che si aprano i lavori del congresso dc. La risposta di Craxi, preannunciata ieri da Martelli, obietta: questa è una mossa politicamente sbagliata; aspettiamo che il congresso dc dica sì o no alla nostra proposta di un governo di unità nazionale.

Pertini nel Veneto

■ Sandro Pertini — scrive *«Il Tempo»* — prima fra le tute degli operai di Porto Marghera, al petrolchimico insanguinato dall'uccisione del dirigente Silvio Gori, e poi tra le cappe d'ermellino dei professori di Padova, all'università da restituire alla civiltà dello studio. A Porto Marghera ha ascoltato il saluto di un operaio del consiglio di fabbrica, Vito De Bortoli, uno che ha letto più volte il suo nome scritto sui muri della fabbrica con la sinistra promessa: «De Bortoli giustizieremo anche te». A Padova ha ascoltato la prolusione di un professore del senato accademico, Angelo Ventura, uno che ha già assaggiato il piombo della «giustizia proletaria» quando un anno fa le Brigate rosse gli spararono alle gambe.

■ «Nella lotta al terrorismo io sono in prima linea, ed essendo anch'io bersaglio delle Br riprendo la lotta di allora contro il fascismo». Così Pertini — riporta *«Il Messaggero»* — davanti agli studenti di Padova, l'ateneo più «caldo» d'Italia, e agli operai di Porto Marghera, lo stabilimento dove l'altra settimana è stato ucciso il dirigente della Montedison Sergio Gori, ha voluto ribadire il suo impegno per una «nuova resistenza» contro il terrorismo. All'università ha voluto abbracciare il prof. Ventura, ferito l'estate scorsa in un attentato. «Sapremo un giorno — ha detto Pertini — qual è la matrice vera del terrorismo, chi è che vuole destabilizzare la democrazia. Se ciò accadesse sarebbe un danno per il popolo italiano, per tutta l'Europa e per la pace nel mondo».

■ La figura di Sandro Pertini — nota *L'Unità* — ha riallacciato ieri idealmente un legame che fu la grande forza della lotta di liberazione nel Veneto: quello fra gli operai di Porto Marghera e gli studenti dell'università di Padova. Allora si combatteva per riconquistare libertà e democrazia. Spina dorsale di quella lotta furono, in questa regione, la classe operaia e le forze migliori della cultura, raccolte nell'antico ateneo, insignito nel 1945 di medaglia d'oro della Resistenza.

Le lettere dei lettori

L'esperanto è vivo

Leggo su «Stampa Sera» l'articolo «Lei parla lo swaili?» col sottotitolo «In netto declino l'esperanto», sottotitolo che, tra parentesi, non corrisponde al tono dubitativo usato dall'articolista. L'esperanto è così «in declino», che, tanto per parziale esemplificazione, nel 1979:

— L'Associazione Universale Esperanto (Uea, Nieuwe Binnenweg 176, 3015 Rotterdam), membro dell'Unesco, oltre agli altri compiti da questo ente affidatile nel quadro dell'Anno del fanciullo, è stata chiamata a far parte del Comitato di coordinazione delle attività dei membri non-Stati dell'Unesco stessa;

— Il segretario del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (Ekosok), Robert Müller, ha tenuto il discorso inaugurale al congresso mondiale di esperanto a Lucerna, nel luglio scorso, auspicando la collaborazione con l'Onu sul piano linguistico; e difatti a New York è già aperto e funzionante un ufficio della citata Associazione Universale Esperanto a questo scopo;

— Le emittenti radio hanno aumentato la durata delle trasmissioni in esperanto: cito, tra le emissioni quotidiane, Varsavia, mezz'ora tre volte al giorno (5-5,30, 15,30-16, 21,30-22) e Pechino (Gmt + 8 ore, 11-11,30, 13-13,30, 20-20,30); anche radio Vaticana ha raddoppiato le sue nel 1979; radio Berna ha portato le sue da una a cinque settimanali; e così via;

— Per quanto riguarda l'Italia la Fei (Federazione esperantiata italiana, via Villoresi 38, Milano) collabora col Comitato italiano dell'Unesco per l'Anno del fanciullo (organizzazione di mostre e convegni internazionali).

Il Comune di Milano ha organizzato, in questo gennaio, un ciclo di sei conferenze sull'esperanto a Palazzo Reale (tre di esse sono già state tenute).

E proprio nello stesso numero di «Stampa Sera» di oggi, si dà notizia di una commissione di insegnanti giapponesi in visita a Novara. Chi ha collaborato per la realizzazione di questo programma? Guarda caso, il gruppo esperantista di Novara, che ha tra i suoi soci un giapponese.

L'impressione di «netto declino» è data proprio da questo: chi conosce l'esperanto (e le rispettive organizzazioni di cui fa parte) non fa parole, ma fatti. Presta la sua collaborazione senza andare in giro a vantarsene. E questo è un grave errore, in un mondo inondato da nobili discorsi senza realizzazioni. Ormai il numero dei conoscitori dell'esperanto e la completezza dei servizi offerti gratuitamente dalle organizzazioni che usano la lingua internazionale sono tali, che — altro errore — chi parla esperanto tende a trasformarsi, da propagandista, in utente: «Mi serve l'esperanto? Lo adopero. Gli altri, si arrangino».

Che l'egoismo, piaga del nostro tempo, abbia contaminato anche gli esperantisti, che pure erano partiti con una buona carica di idealismo?

Clelia Conterno Guglielminetti, Torino

Una «lingua europea»

Concordo anch'io pienamente, con quanto i giorni scorsi hanno scritto altri lettori, specialmente perché l'Esperanto sarebbe veicolo di comprensione e di pace.

Occorre solo la volontà politica del Parlamento Europeo ove si spera che l'interesse generale prevalga sull'interesse privato e sul principio di prestigio che possono frapporre specie gli inglesi ed i francesi.

Se il Parlamento europeo riuscisse ad esprimere la sua volontà in tal senso, i paesi aderenti potrebbero in breve decidere, comunitariamente, per l'insegnamento dell'Esperanto nelle scuole e, nel volgere di 5-6 anni avremo già una generazione europea per la quale la lingua comune sarà una viva realtà.

Sandro Rupoli

Caccia come guerra

La Lega per l'abolizione della caccia ha rilevato dall'esame della stampa quotidiana che nel 1979 sono avvenuti in Italia non meno di 114 morti provocate da armi da caccia, di cui 21 per incidenti, 10 per suicidi e 83 per delitti. Elevatissimo, ma difficilmente calcolabile, è il numero di feriti per incidenti di caccia che sono riferiti solo, e non sempre, dalle cronache locali; essi possono essere valutati in due alla settimana per regione, e quindi circa 1200 in Italia nell'intera annata venatoria. Perché non vi sia più l'occasione di tali incidenti e delitti, e per far cessare l'inutile strage di circa 200 milioni all'anno di animali selvatici, la Lega per l'abolizione della caccia proporrà di nuovo quest'anno il referendum abrogativo della legge sulla caccia, per il quale non si sono potute raccogliere nel 1979 le necessarie 500 mila firme a causa delle elezioni anticipate.

Carlo Consiglio
Il presidente della Lega per l'abolizione della caccia

Goliardia e politica

Noi, Mau Mau Vola, a nome del Supremus Ordo Taurini Cornus atque Pedemontanus, Ordine Sovrano della Goliardia in Torino, Piemonte e Valle d'Aosta, precisiamo la nostra completa estraneità e disapprovazione per l'iniziativa, estremamente velleitaria, di alcune persone che si definiscono arbitrariamente «la Goliardia torinese».

La Goliardia torinese, unica ed ufficiale, è quella, conosciuta dai proff. Cavallo e Rigamonti, rispettivamente rettore dell'Università e del Politecnico, e degnamente rappresentata dall'unico pontefice massimo, Darius I Archimedicus; al secolo Dario Vercelli. Il nostro ordine è ufficialmente registrato dal tribunale di Torino come ente morale, e nessuno ha il diritto di usurpare il nome dell'Ordine o del pontefice, suo rappresentante.

L'Ordine è apolitico e aconfessionale, e l'interessamento alla politica è strettamente personale. Nessun goliarda degno di tale nome userà mai la copertura di goliardia o di un ordine di essa a beneficio di questo o quel partito, o per presentarsi candidato ad una qualsivoglia consultazione elettorale. Facciano dunque, il sig. Pierluigi Marengo e i suoi amici, le scelte politiche che più a loro aggrada, ma non usino la goliardia quale paravento per scopi che con essa non hanno nulla in comune. Goliardia, come ribadito dal congresso del 1946 al caffè Florian di Venezia, è libertà, fratellanza, cultura e intelligenza, ma non sarà mai serva di qualsiasi ideologia politica o di intrighi con sfondo politico o confessionale. Diffidiamo quindi i veri goliardi e i cittadini di Torino a partecipare a questi intrighi. Essi non sono degni delle tradizioni goliardiche né tantomeno delle tradizioni di libertà e di critica di una città come Torino.

I goliardi torinesi
Alessandra Onnis e Paolo Cerruti

Da un settimanale all'altro

da «Oggi»

Le cliniche del buon trapasso

Il primo «ospizio» entrò in funzione nel 1971 a New Haven, nello Stato del Connecticut e in questa fase iniziale del movimento esso si limitava a inviare i suoi specialisti nelle case dove vi erano pazienti nello stadio terminale.

Oggi gli «ospedali-ospizio» stanno sorgendo in molte città americane. I più noti sono il «Riverside Hospice» del New Jersey, l'«Hospice Inc.» di New Haven, l'«Hospice of Marin» di Kenfeld, California, l'«Uillhaven Hospice» in Arizona, il «Parkwood Community Hospital» a Los Angeles, il «Calvary Hospice» a New York. Questi ospedali che hanno fino a 200 letti sono costruiti con criteri speciali, ossia tenendo conto che chi va dentro va non per guarire ed uscirsene ma per morire. Ogni particolare architettonico è fondato dunque sul principio dell'addolcimento della paura della morte. Ci sono ormai anche architetti specializzati in questo tipo di architettura. L'ospedale di solito ha pergolati, piante, orologi a pendolo o a cucù per ricordare ai pazienti che ogni momento conta: le infermiere sono situate in posti dove tutti possono vederle, il che toglie al moribondo il senso di essere solo e isolato. Ci sono posti per i bambini che vanno a visitare il nonno morente e questi sono raggiungibili passando attraverso ampi corridoi cove i bambini sono ben visibili a tutti. Si tratta, insomma, di un ambiente dove si fa tutto per far sì che chi muore non si senta isolato e alienato. I pazienti, inoltre, indossano i vestiti che indossavano a casa, possono portar con sè tutte le cose preferite (piante, cuccioli, album di fotografie) e possono ricevere visite in qualsiasi ora del giorno e della notte. In un progetto di ospizio vi è anche una stanza rotonda, foderata di tappeti, dove il personale va per leggere, riposare e dar sfogo alle proprie frustrazioni, senza essere udito dall'esterno: e vi è inoltre una cappella dove chi sta per morire può partecipare ad avvenimenti di famiglia come un battesimo o la celebrazione di un matrimonio, in modo da sentirsi parte integrante della famiglia fino all'ultimo. Il periodo di permanenza è in media di un mese e dopo che il paziente muore viene collocato in una stanza speciale per le visite degli amici e dei parenti, e da qui poi trasferito allo stabilimento funerario che lo porta al cimitero. Il morire in un ospizio, oltre ad essere un modo di morire più umano, è anche più economico che in ospedale. Si calcola infatti che la spesa in un ospedale medio sia 150 dollari al giorno, tutto, danaro sprecato per pagare le varie macchine che prolungano la vita artificialmente e inutilmente, in un ospizio la spesa è stata caocolata a 750 dollari per tre mesi.

I transiti sotto il traforo del Bianco aumentano del 20 per cento l'anno

La Valle d'Aosta rischia di soffocare per l'enorme traffico automobilistico

COURMAYEUR — *Sotto il traforo del Monte Bianco le prime automobili sono transitate alle ore 6 del 19 luglio 1965, tre giorni dopo l'inaugurazione ufficiale; il 20 ottobre dello stesso anno è cominciato il traffico pesante. Da allora e fino al 31 dicembre scorso sono transitati 13 milioni e 508 mila 791 veicoli così ripartiti: 9 milioni 936 mila 176 automobili e motocicli, 187 mila 813 pulman e 3 milioni 384 mila 802 autotreni. Media d'incremento 20,5% annuo.*

Due cifre per tutte: nel 1966 sono stati registrati 44 mila 856 passaggi di autotreni, nel 1979 509 mila 208 con punta massima al 12 dicembre di 2992, uno ogni trenta secondi: in misura lineare 41 km. Un'interruzione di un'ora formerebbe una coda di 1 chilometro e mezzo per direzione di marcia, tre km in totale; un ingorgo pauroso. Ma le interruzioni sono normalmente più lunghe. Se poi aggiungiamo 2520 auto, 56 pulman (media giornaliera del '79) c'è di che sommergere tutta la Val d'Aosta e l'alta Savoia. Il record per le autovetture è del 31 luglio '76 con 9137 passaggi.

La verifica quotidiana ha dimostrato che il traforo riesce a smaltire il traffico grazie ad un continuo ammodernamento delle strutture. Un esempio: tra poco entrerà in funzione un impianto di ventilazione capace di 900 mc/sec. di aria pura, il che permetterà una portata oraria di 170 autotreni senza superare i limiti di inquinamento consentiti.

Sono le vie d'accesso che non reggono più. La Val d'Aosta e la valle dell'Arve sono, in pratica, le foci di due bacini idrografici alla rovescia. Uno con le sorgenti nel Medio Oriente e l'altro nella Scandinavia e nelle Isole Britanniche e rischiano continuamente e subiscono inondazioni disastrose. Se non si costruiscono al più presto argini rassicuranti si rischia la paralisi di due regioni che, ironia della sorte, hanno una spiccata vocazione turistica.

Da parte francese il problema sta per essere risolto «L'Autoruote Blanche» Le Fayet - Ginevra verrà prolungata da una parte fino a Chamonix e dall'altra fino a Maçon (i lavori sono in corso) e collegata alla Marsiglia-Parigi, l'Autostrada del Sole dei francesi. E' in fase di completamento la diramazione per Annecy-Chambéry da dove, sempre in autostrada, si raggiunge Grenoble e poi Lione, seconda città francese.

Da Ginevra, quasi completamente in autostrada, si raggiunge Basilea per collegarsi alla Ha-Fra-Ba per Amburgo. Costo della «Autoruote Blanche 400 milioni di franchi francesi. La diramazione per Annecy 300 milioni, la Ginevra-Maçon 2300 milioni, la «Voie express» da La Fayet a Chamonix 11 milioni. Totale in lire 620 miliardi.

Per quanto riguarda la parte italiana ci si sta comportando come dei medici che, chiamati al capezzale di un malato per un consulto, si limitassero a prendere accordi per il funerale. Il raddoppio della strada attuale è improponibile per il costo proibitivo degli espropri (terreni valorizzati dalla strada stessa).

L'Anas, nell'estate scorsa presentò un progetto di massima di una superstrada a 4 corsie con tracciato in buona parte in galleria, a discretaa distanza da centri urbani. Superficie occupata 50 ettari. Questo progetto è stato approvato da tutti i Comuni interessati tranne Jovencan. In contrapposizione, sono state fatte altre ipotesi.

Una auspica la costruzione della ferrovia con relativo traforo, partendo dal presupposto che il traffico su ruota sia moribondo. Valutazione errata: il trasporto su rotaie non potrà mai competere col trasporto gommato che ha come caratteristica principale il servizio «da porta a porta». Dove i due sistemi coesistono il trasporto su rotaia è presente in percentuali irrisorie.

Altra proposta: limitare il numero dei Tir. Secondo dati forniti dagli uffici doganali, il valore delle merci trasportate nel 1979 ammonta a diecimila miliardi, calcolando in difetto, 20 milioni per autotreno. A differenza di Austria e Svizzera dove tali limitazioni esistono l'Italia fa parte della Cee. E' quindi molto difficile che tale intervento limitativo possa avvenire.

Alcuni stimano che buona parte del traffico pesante si orienterà verso il traforo del Fréjus. Esiste a questo proposito uno studio dell'ing. Iannelli del Politecnico di Torino e dell'ing. Periale. E' del giugno 1977. Al punto 4 è scritto che il traffico dirottabile dal M. Bianco al Fréjus risulterebbe del 15,1 per cento considerando deviabile solo il traffico da e per Torino e Genova, e del 23,1% sommando alla precedente una quota del traffico con direttrici Bologna - Roma - Napoli.

In base a questi dati, nel 1985, un anno dopo l'apertura al traffico pesante del Fréjus, il traffico al M. Bianco riprenderà ad aumentare come è prevedibile aumenti anche al Fréjus che collega Torino a Lione, capoluoghi di regioni ad elevato sviluppo economico.

Irrealizzabili per motivi politici ed economici la riduzione del traffico, e la ferrovia per i motivi accennati e per l'enorme costo, non resta che una soluzione: la superstrada proposta dall'Anas o un'arteria riservata al traffico pesante, la quale assolverebbe anche al compito di «via doganale», spostando ad Aosta tutti i controlli in materia; è imposta con urgenza dalle esigenze del traffico.

Gianluigi Miletto

Grazie al miracolo di S. Benedetto

Taggia: si rievoca oggi la cacciata dei saraceni

TAGGIA — Oggi e domani si celebrerà a Taggia la festa tradizionale di San Benedetto. L'origine della festa si perde nei tempi: alcuni secoli or sono venne segnalata la presenza di una flotta di navi saracene che stavano avvicinandosi alla costa per prendere e catturare schiavi. Tuttavia, quando gli arabi si fecero più vicini alla costa, videro la città illuminata e sentirono echeggiare spari di archibugio e spingarde.

Pensarono che dietro le mura ci fosse un esercito numeroso e si diedero alla fuga. Si trattava invece di un miracolo compiuto da San Benedetto, un santo del luogo nato da nobile famiglia patrizia, che fu anche vescovo di Albenga.

Per celebrare San Benedetto si usa accendere, nella notte fra sabato e domenica, grandi falò mentre il paese è tutto illuminato; più tardi per le strade, vengono sparati i «furgari», piccoli razzi artigiani confezionati in canne di bambù entro cui viene pressato un intruglio chimico che deflagra a poco a poco, con vivace luce colorata.

Si ballerà inoltre tutta la notte, domenica alle 16,30 sfilata in costume con la partecipazione dei rappresentanti dei sedici rioni taggesi e del Gruppo sbandieratori di Ventimiglia. Saranno distribuiti gratuitamente i canestrelli, tipici dolci locali.

b. v.

Dissestate dal gelo

Cuneo spende due miliardi per le strade

CUNEO — Il Comune ha deciso di sistemare un gran numero di strade del concentrico e delle frazioni che il gelo invernale ha ridotto in condizioni pietose. I lavori cominceranno prima di Pasqua; comporteranno una spesa di oltre 2 miliardi di lire che il municipio ha già reso disponibili, cioè potranno essere subito versati alle imprese cui sono stati affidati i cantieri.

Per alcune settimane la circolazione stradale urbana ed extra urbana subirà notevoli intralci, un disagio obbligato che automobilisti e pedoni però accettano di buon grado perché circolare oggi a Cuneo con l'asfalto pieno di buche è veramete una impresa difficile e anche pericolosa, soprattutto per i motociclisti.

Sembra che la causa principale del dissesto della pavimentazione stradale sia da addebitare più che al gelo alle sostanze chimiche e al sale sparso in abbondanza dopo le precipitazioni per far sciogliere la neve ghiacciata che ricopriva l'asfalto. Anche le gomme chiodate delle autovetture avrebbero una parte di responsabilità.

Comunque ora si pone rimedio al penoso spettacolo delle carreggiate cosparse di buche. Le strade sulla quale si rifaranno i lavori di sistemazione sono oltre cinquanta, compresi i centralissimi corso Nizza e corso Dante. Nel piano viabile è compresa anche la realizzazione della strada di collegamento fra la statale 22 e la provinciale Cuneo-Boves nel quartiere periferico di Borgo San Giuseppe che comporterà da sola una spesa di 317 milioni.

g. d. m.

La settimana in Borsa

IL mercato azionario milanese ha ripetuto più o meno l'andamento della settimana scorsa: ad una prima riunione generalmente migliore hanno fatto seguito tre sedute incerte e prevalentemente riflessive ed una riunione conclusiva in diffuso miglioramento. Ciò ha consentito all'indice generale di riportarsi su basi seppur di poco migliori a quelle di venerdì scorso, dopo gli avvallamento di metà settimana, mentre gli scambi hanno denunciato un certo rallentamento.

Ciò riflette le opposte spinte da parte di chi intende portare avanti il processo di sistemazione delle posizioni in vista della chiusura della liquidazione di febbraio (in programma da giovedì prossimo con la risposta premi) e di chi intende portare avanti, seppur selettivamente, il movimento al rialzo sviluppando nuove iniziative. Questi contrasti si sono riflessi sia sui vari comparti che sull'andamento delle singole riunioni. A tale irregolare andamento hanno contribuito solo in parte le notizie politiche interne ed internazionali, mentre un certo riflesso sui singoli titoli hanno avuto alcune notizie societarie.

Il comparto del reddito fisso ha denunciato un sensibile rallentamento dell'attività ma anche un maggior equilibrio dopo l'andamento contrastante della settimana precedente. L'attività si è quasi sempre accentrata sui Buoni del Tesoro e Certificati del Credito del Tesoro, ma dopo una prevalenza della lettera dovuta alle necessità di liquidità delle banche si è avuto un ritorno alla domanda che ha consentito discreti recuperi. Trascurato quasi sempre il resto ad eccezione di alcune obbligazioni convertibili e soprattutto delle Montedison Ipotecarie che insistentemente richieste sono finite a 132,90 dalle 128,80 di venerdì scorso.

Le esportazioni italiane

• «Nel 1979 le esportazioni italiane sono ammontate a circa 60 mila miliardi di lire, cifra che rappresenta il 25% del prodotto nazionale lordo. Nonostante il successo di incremento, questo dato appare preoccupante perché, quando un Paese deve tanto alle esportazioni, deve preoccuparsi di mantenere questo reddito inalterato». Lo ha affermato il presidente dell'Ice, Luigi Deserti, nell'ultima giornata del convegno «commercio estero e sistema creditizio», organizzato dall'istituto per l'enciclopedia della banca e della Borsa presso l'Abi.

Per il porto di Genova

• 34 miliardi e 850 milioni al porto di Genova nel quinquennio '79-'83; 20 miliardi e 100 milioni a quello di Trieste nello stesso periodo; 20 miliardi a quello di Napoli nel quadriennio '80-'83. Sono queste le somme che sono state approvate ieri dalla commissione Lavori pubblici della Camera. I finanziamenti serviranno ai porti di Genova e Trieste per il completamento della costruzione dei loro bacini di carenaggio e a quello di Napoli per la costruzione del bacino stesso.

ECONOMIA

Dopo due anni e mezzo dall'entrata in vigore della legge 285

Alessandria: lavoro per 418 giovani su 8692 in cerca di primo impiego

ALESSANDRIA — L'occupazione giovanile in città e provincia anche quest'anno continuerà ad essere un serio problema, mentre l'andamento generale del mercato del lavoro diventa sempre più drammatico.

Questi, in sostanza, i risultati di una piccola inchiesta condotta all'ufficio del lavoro e della massima occupazione. Dall'entrata in vigore della legge n. 285 sull'occupazione giovanile — giugno 1977 — all'ottobre 1979, nelle liste speciali si sono iscritti 8692 giovani. Di questi 76 sono stati avviati in aziende private con contratto a tempo indeterminato, 122 con contratto di formazione, 118 alle dipendenze dello Stato, 96 della Regione Piemonte e 6 all'Inps.

Complessivamente il settore pubblico e privato ne ha assorbiti 418. Al di fuori della legge, nello stesso periodo di tempo 3563 giovani disoccupati hanno trovato lavoro.

«E' facile affermare — dice il vice direttore dell'ufficio del lavoro e della massima occupazione di Alessandria, Pietro Bonacossa — che la legge speciale si è dimostrata totalmente inadeguata a favorire l'occupazione, sebbene prevedesse agevolazioni di carattere contributivo a favore del datore di lavoro privato».

Il fenomeno si spiega con il fatto che nelle aziende con meno di dieci dipendenti, dove è consentita la chiamata nominativa, le assunzioni sono avvenute solo per la possibilità di scegliere i lavoratori. Le altre aziende non hanno fatto assunzioni. E' la conferma che le agevolazioni istituite dalla 285 non sono un incentivo ad assumere.

Negli uffici pubblici gli organici sono ancora incompleti: si potrebbe attingere alle liste speciali, ma in realtà ciò non è possibile in quanto ulteriori assunzioni potranno aver luogo solo in seguito ad una proroga della legge e alla formulazione di nuovi progetti di spesa.

Emma Camagna

All'Audisio l'automazione fa ridurre posti di lavoro

BIANZE' — *Soltanto un ulteriore tentativo di mediazione da parte dell'Ufficio Provinciale del lavoro di Vercelli potrà apportare qualche elemento nuovo nella vertenza della «Audisio» di Bianzè, un'azienda metalmeccanica che produce per conto di alcune marche automobilistiche italiane ed estere parti di veicoli.*

I fatti, circa un mese fa, la direzione dell'azienda, seguendo la prassi prevista in materia dagli accordi interconfederali, ha informato la Flm provinciale che intendeva sostituire alcune linee di lavorazione con impianti completamente automatici. Di fronte alla prospettiva di un investimento dell'ordine di oltre mezzo miliardo di lire, c'era l'altra faccia della medaglia: la eccedenza di manodopera che le nuove tecnologie avrebbero determinato. In particolare, l'azienda prevedeva di dover rinunciare alla collaborazione di un gruppo di tredici lavoratori entro il 1980.

La Flm provinciale non si era opposta all'introduzione dei nuovi macchinari ma aveva chiesto la riqualificazione del personale ritenuto eccedente e garanzie da parte dell'azienda per il progressivo recupero di alcune lavorazioni decentrate presso piccole imprese artigiane del posto. Né l'una né l'altra proposta sono state giudicate accettabili.

«Entro metà febbraio — ha detto il sindacalista Flm Giovanni Amerio — l'azienda potrebbe già licenziare un primo gruppo di quattro persone. Noi stiamo organizzando una serie di scioperi e contiamo di coinvolgere le amministrazioni comunali della zona per ottenere il loro appoggio».

w. ca.

Fiori di Sanremo respinti dalla Germania

SANREMO — Garofani italiani per oltre 17 tonnellate e per un valore di cento milioni di lire sono stati respinti negli ultimi quattro mesi dalle autorità fitosanitarie della Germania occidentale. La notizia è stata data dal presidente dell'Associazione nazionale commercianti ed esportatori di fiori dott. Umberto Ausonia, il quale ha precisato che la decisione tedesca è motivata dal fatto che i fiori italiani sono affetti da un parassita.

Savona: ridotte le ore di «integrazione»

SAVONA — *(n. si.)* E' decisamente migliorato nel 1979 il bilancio della Cassa integrazione guadagni. Infatti rispetto al 1978 vi è stata una diminuzione di 583.402 ore integrate: da 2.214.739 si è scesi a 1.631.336.

La diminuzione più consistente si è registrata nell'ambito della Cassa integrazione guadagni ordinaria (industria) che è passata dalle 717.355 ore del 1978 alle 150.561 del 1979.

Temperatura ore 12 a Torino: +7 - Ieri max +12 min —1

SITUAZIONE: nebbia estesa e persistente sulla Pianura Padana. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso; foschie e nebbie in banchi durante le prime ore del mattino sulle valli e lungo i litorali. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità sulle regioni Nord occidentali. TEMPERATURA: in lieve aumento.

In Italia						all'estero					
Bolzano	— 4	+11	Aosta	— 4	+10	Amsterdam	+ 6	+10	Helsinki	—12	— 9
Verona	+ 2	+ 7	Alessan.	+ 2	+ 6	Atene	+11	+16	Londra	+ 7	+11
Milano	+ 3	+ 4	Asti	+ 4	+ 8	Bangkok	+26	+32	Madrid	0	+11
Firenze	+ 2	+18	Cuneo	+ 1	+ 9	Beirut	+ 9	+16	Montreal	+ 3	+11
Bologna	0	+ 4	Novara	+ 3	+ 8	Bruxelles	+ 2	+10	Mosca	—12	— 9
Roma	+ 6	+17	Vercelli	+ 2	+ 7	B. Aires	+14	+27	New York	— 2	+ 2
Napoli	+ 6	+16	Biella	+ 2	+ 8	Il Cairo	+10	+21	Oslo	—20	— 8
Reggio C.	+13	+16	Genova	+ 9	+14	Francoforte	+ 3	+ 8	Parigi	+ 6	+11
Palermo	+14	+15	Imperia	+10	+18	Ginevra	+ 1	+ 7	S. Francis.	+12	+17
			Savona	+ 9	+16				Stoccolma	—10	— 5

Tramonta il mito del «paradiso del Nord»?

Spariscono lenzuola, si ritrovano in Giamaica o a Mosca

Il nuovo hobby degli svedesi rubare gli abiti in ospedale

STOCCOLMA — *Sono finiti i tempi in cui gli svedesi potevano lasciare la porta di casa aperta senza che entrassero i ladri oppure perdere il portafogli per la strada sicuri di ritrovarlo. Oggi solo a Stoccolma vengono ogni giorno svaligiati venti alloggi, più o meno regolarmente chiusi, e chi perde qualcosa può essere più che certo che non lo vedrà mai più. L'ultima moda in fatto di appropriazione illecita è in ogni caso quella che si sta verificando negli ospedali: se le cifre riportate sono esatte, da ogni ospedale di Stoccolma spariscono ogni giorni almeno un centinaio di lenzuola senza contare le uniformi, gli asciugamani, gli zoccoli di legno ed altro ancora.*

E' da anni che tutto il materiale usato negli ospedali viene contrassegnato da un marchio, che non si può cancellare o distruggere, con riportata l'indicazione che il pezzo appartiene alla prefettura. In principio chi faceva sparire la roba tagliava via il marchio ma poi col tempo è diventato assai «in» usare quanto si è portato via mettendo ben in evidenza che si tratta di roba appartenente alla prefettura. Di lenzuola del genere ne sono state trovate persino in alberghi in Giamaica e nell'Unione Sovietica: il colpo più forte lo ha avuto il direttore generale degli approvvigionamenti della prefettura di Stoccolma quando al momento di mettersi a letto in un grande albergo di Mosca riservato esclusivamente agli stranieri si accorse che tutta la biancheria della camera era contrassegnata col marchio svedese.

Naturalmente le appropriazioni indebite debbono venire messe in relazione al complesso del materiale trattato: sempre a Stoccolma vengono lavate ogni giorno 80 tonnellate di biancheria degli ospedali e nessuno si stupisce più se sparisce un intero camion di roba. Nella zona ove si lava la maggior parte del materiale è diventato più che naturale vedere la gente andare al supermarket indossando pantaloni e giacche con il marchio della prefettura. Naturalmente tutto questo costa agli ospedali somme da capogiro: un milione esatto di asciugamani della migliore qualità è sparito a Stoccolma nel giro di quattro mesi, mentre in soli due mesi sono sparite 70 mila camicie unisex, oggi le più popolari nelle discoteche della città vecchia.

Sembra che non esista un sistema efficace per mettere fine a queste appropriazioni indebite in grande stile; la roba sparisce non solo dai depositi ma anche dai trasporti da e per le lavanderie ed il bello è che gli ospedali pagano anche le tariffe per lavare e stirare ciò che non si troverà mai più: i contratti relativi vengono infatti stipulati al momento degli acquisti. La polizia ha dichiarato di non aver tempo per indagare sulle sparizioni: ha troppo da fare infatti per correre dietro a coloro che non pagano le tasse.

Walter Rosboch

Si pensa a una complessa legge contro le leggi complesse

Svezia: quattro commissioni per diminuire la burocrazia

STOCCOLMA — Il governo svedese, arrivato a concludere che il paese soffre di un eccesso di burocrazia e di incomprensibile gergo ufficiale, ha scelto la tipica strada di queste circostanze: ha incaricato non una, ma quattro commissioni di studiare il problema.

Adesso le relazioni delle quattro commissioni sono state completate e consegnate al governo. Tutte convengono che c'è troppa burocrazia, ma non sanno come ridurla.

Christina Rogestam, che fa parte del Riksdag, il parlamento svedese, e che ha diretto la commissione incaricata di studiare in qual modo il problema influisca sul cittadino medio, dice che *«si è parlato di una legge contro l'eccesso di burocrazia, ma il rimedio dovrebbe essere tanto vasto e particolareggiato che rischierebbe di complicare la questione».*

La commissione ha fatto una delle proposte più radicali: quella di dare a ogni svedese, al raggiungimento dei quattordici anni di età, un grosso dizionario da portare con sé per tutta la vita, al fine di comprendere quello che le autorità cercano di dirgli con intricate formule.

«Inoltre — dice Christina Rogestam — *abbiamo raccomandato un corso pratico di lingua svedese a livello universitario, dato che la maggior parte dei burocrati esce dalle università. Ci dovrebbero essere consulenti linguistici con il compito di aiutare gli enti a redigere le loro norme in una forma semplice».*

La commissione ha tenuto in ogni parte del paese riunioni aperte a tutti, chiedendo ai cittadini di esibire i documenti che ritenevano confusi e incomprensibili e di presentarsi per raccontare i casi di intricata burocrazia loro capitati. Gli svedesi hanno risposto a centinaia.

La maggior parte dei guai deriva a quanto pare dalla normativa edilizia, un'autentica selva di locuzioni burocratiche.

«Inoltre — dice Christina Rogestam — *i burocrati del livello intermedio esitano a dare un'interpretazione delle norme perché temono di sbagliare. Così si attengono alla lettera della legge che né loro né la persona cui la spiegano capiscono bene».*

Recentemente il municipio di Grevie si è multato per violazione dei propri regolamenti edilizi. Aveva inviato a un proprietario di casa una energica lettera, nella quale gli veniva intimato di abbattere un capannone costruito senza autorizzazione. Il proprietario aveva risposto dichiarandosi impossibilitato a obbedire, perché si trattava di una cabina elettrica costruita dalla compagnia governativa di elettricità. Le autorità municipali hanno studiato la situazione e sono giunte a concludere di essere responsabili dell'infrazione.

Un'altra commissione, quella incaricata di studiare l'intromissione del governo centrale negli affari di governo locale, ha concluso che non fossero così necessarie norme nazionali tipo quella sul numero di finestre occorrenti a un asilo nido.

La commissione incaricata di esaminare il crescente numero di richieste di informazioni da parte dell'ufficio centrale di statistica, custode dei dati su ogni aspetto della vita del Paese, è arrivata a concludere che l'ufficio non ha bisogno di sapere tante cose e tanto di frequente, in particolare dalle piccole aziende commerciali e industriali.

La commissione sulla burocrazia nell'ambito del governo ha raccomandato l'istituzione all'interno di ogni ministero di piccole e duttili commissioni di vigilanza, incaricate di ridurre le pratiche burocratiche non necessarie. Tuttavia l'ente per lo sviluppo dell'amministrazione, che lavora a risolvere i problemi amministrativi, ha chiesto la nomina di un ministro della Burocrazia.

Carl Boo, ministro del governo locale, ha allo studio le relazioni, e si attendono da lui proposte concrete entro la primavera.

La burocrazia, dice la signora Rogestam, è un complesso di piccoli particolari, e sarebbe una vergogna creare norme ancor più dettagliate per far fronte al problema: *«E' necessario cambiare atteggiamento, far comprendere ai burocrati che sono al servizio del pubblico e che non devono vederlo come un "nemico"».*

Gli svedesi hanno la reputazione di persone che seguono docilmente l'esempio altrui. I cartelli di una campagna in corso contro l'indisciplina pedonale a Stoccolma non dicono, come sembrerebbe naturale, *«Non attraversate con il rosso»*, ma *«Non seguite chi attraversa col semaforo rosso».*

Tuttavia gli svedesi sono stanchi, dice la signora Rogestam, di non riuscire a capire le direttive dei loro dirigenti: *«Il governo non può cavarsela restando inerte e non facendo nulla. Anche se lo volesse non potrebbe».*